

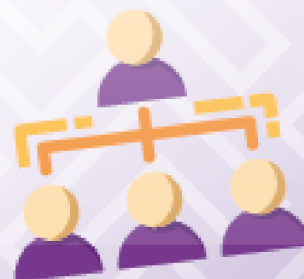


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

PIANDIMELETO

PSIC815005

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PIANDIMELETO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7479** del **28/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2025** con delibera n. 41*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 75** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 78** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 88** Moduli di orientamento formativo
- 94** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 170** Attività previste in relazione al PNSD
- 175** Valutazione degli apprendimenti
- 185** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 193** Aspetti generali
- 194** Modello organizzativo
- 212** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 214** Reti e Convenzioni attivate
- 218** Piano di formazione del personale docente
- 223** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



L'Istituto Comprensivo "Evangelista da Piandimeleto" opera in un territorio che comprende i Comuni di Piandimeleto, Lunano, Belforte all'Isauro e Frontino, caratterizzati da una realtà socio-economica complessivamente stabile e da una comunità coesa. La presenza di contesti rurali, artigianali e industriali definisce un ambiente variegato ma equilibrato, con un buon livello di occupazione e un tessuto produttivo in grado di attrarre famiglie anche da fuori provincia.

Il territorio è contraddistinto da una significativa presenza di studenti con cittadinanza non italiana, superiore ai riferimenti provinciali e regionali. Questa multiculturalità rappresenta un'opportunità educativa importante ma richiede anche un costante investimento in percorsi di alfabetizzazione, mediazione culturale e facilitazione linguistica, per garantire pari accesso all'apprendimento. Si evidenzia inoltre una variabilità socio-culturale marcata tra le famiglie, rilevata dall'indice ESCS, che implica differenti livelli di partenza e la necessità di una didattica personalizzata e inclusiva.

La presenza di alunni con DSA nella scuola Primaria, superiore ai dati territoriali, richiede un rafforzamento dell'azione di supporto didattico, l'uso diffuso di strumenti compensativi, l'elaborazione di PDP efficaci e azioni di formazione specifica per i docenti. Il territorio, pur stabile



economicamente, presenta alcune fragilità collegate alla collocazione geografica e alla distanza dai centri di servizi: la viabilità complessa, soprattutto nei mesi invernali, può limitare la partecipazione ad attività extrascolastiche, culturali e sportive, aumentando il bisogno di un'offerta formativa scolastica ricca e articolata.

Il contesto territoriale è supportato da una rete culturale, associativa e istituzionale attiva, ma non sempre facilmente accessibile. Ciò richiede alla scuola un ruolo di coordinamento e di promozione collaborativa, per assicurare agli studenti pari opportunità di crescita culturale e personale. La complessità delle realtà familiari, unite a una diminuzione delle reti informali di supporto, richiede attenzione al benessere emotivo e relazionale degli alunni e un maggior raccordo tra scuola, famiglie e servizi sociali.

Da questa analisi emergono i principali bisogni formativi del territorio:

- potenziamento dell'alfabetizzazione linguistica per studenti stranieri e delle strategie di inclusione interculturale;
- rafforzamento della didattica personalizzata, in risposta alla significativa eterogeneità socio-culturale delle classi;
- consolidamento degli interventi per DSA e altri BES attraverso metodologie inclusive e strumenti digitali;
- sostegno al benessere psicologico e relazionale, anche attraverso progetti educativi mirati;
- ampliamento delle collaborazioni con enti culturali, associazioni e realtà produttive del territorio per favorire orientamento, cittadinanza attiva e competenze trasversali;
- rafforzamento della continuità educativa tra ordini di scuola, in risposta alla mobilità delle famiglie e alla diversificazione dei background culturali;
- valorizzazione delle potenzialità educative del territorio compensando le difficoltà logistiche e l'accessibilità non sempre omogenea ai servizi.

In questo quadro, la scuola assume un ruolo centrale come presidio educativo, sociale e culturale, impegnandosi a garantire equità, inclusione e percorsi formativi di qualità per tutti gli studenti.

**PIANDIMELETO (SEDE PRINCIPALE)**

Ordine di scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PSIC815005 - (Istituto principale)
Indirizzo	VIA GIACOMO LEOPARDI N.6 61026 PIANDIMELETO
Telefono	0722721122
Email	PSIC815005@istruzione.it
Pec	psic815005@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icpiandimeleto.edu.it/



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

PIANDIMELETO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PSIC815005
Indirizzo	VIA GIACOMO LEOPARDI, 6 PIANDIMELETO 61026 PIANDIMELETO
Telefono	0722721122
Email	PSIC815005@istruzione.it
Pec	psic815005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpiandimeleto.edu.it

Plessi

PIANDIMELETO - BELFORTE ALL'IS. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA815012
Indirizzo	VIA COLLODI, 4 BELFORTE ALL'ISAURO 61020 BELFORTE ALL'ISAURO
Edifici	Via COLLODI 4 - 61026 BELFORTE ALL'ISAURO PU

PIANDIMELETO - FRONTINO CAP.GO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice PSAA815023

Indirizzo VIA DANTE ALIGHIERI - 61020 FRONTINO

PIANDIMELETO - LUNANO CAP.GO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PSAA815034

Indirizzo VIA KENNEDY LUNANO 61020 LUNANO

Edifici

- Viale J. F. KENNEDY 12 - 61020 LUNANO PU

PIANDIMELETO CAP.GO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PSAA815045

Indirizzo VIALE EVANGELISTI, 6 PIANDIMELETO 61026
PIANDIMELETO

Edifici

- Viale EVANGELISTA 6 - 61026 PIANDIMELETO
PU

PIANDIMELETO-FRONTINO-S.SISTO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PSEE815028

Indirizzo VIA DANTE ALIGHIERI FRONTINO 61020 FRONTINO

Edifici

- Via Dante Alighieri 1 - 61020 FRONTINO PU

Numero Classi 5

Totale Alunni 16



PIANDIMELETO - LUNANO CAP.GO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE815039
Indirizzo	VIALE KENNEDY, 6 - 61020 LUNANO
Edifici	Viale J. F. Kennedy 12A - 61026 LUNANO PU
Numero Classi	5
Totale Alunni	74

PIANDIMELETO - CAP.GO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE81504A
Indirizzo	VIA GIACOMO LEOPARDI, 6 PIANDIMELETO 61026 PIANDIMELETO
Edifici	Via Giacomo Leopardi 6 - 61026 PIANDIMELETO PU
Numero Classi	5
Totale Alunni	100

PIANDIMELETO - BELFORTE ALL'IS. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE81505B
Indirizzo	VIA COLLODI, 2 BELFORTE ALL'ISAURO 61020 BELFORTE ALL'ISAURO
Edifici	Via Collodi 2 - 61026 BELFORTE ALL'ISAURO PU
Numero Classi	5



Totale Alunni 35

PIANDIMELETO "E.DA PIANDIMELETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PSMM815016
Indirizzo	VIA GIACOMO LEOPARDI, 6 - 61026 PIANDIMELETO
Edifici	Via Giacomo Leopardi 6 - 61026 PIANDIMELETO PU
Numero Classi	6
Totale Alunni	136

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Evangelista da Piandimeleto" si caratterizza per una storia istituzionale segnata da diverse evoluzioni organizzative, che nel tempo hanno contribuito a definirne l'identità educativa e culturale nel territorio dell'Alta Valle del Foglia.

Negli ultimi anni l'Istituto è stato caratterizzato da un prolungato periodo di reggenza, avviato nel 2020, conclusosi con l'arrivo del Dirigente scolastico titolare.

Un cambiamento significativo dell'assetto organizzativo si è verificato nell'a.s. 2024/25 con la chiusura della Scuola dell'Infanzia di Frontino, determinata dalla riduzione del numero di iscritti. L'offerta formativa non ha subito l'attivazione di nuovi indirizzi o ulteriori modifiche strutturali.

Questi elementi rappresentano i principali cambiamenti che hanno contraddistinto l'evoluzione recente dell'Istituto, contribuendo a definirne l'attuale identità organizzativa e formativa.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	1
	Fotografico	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Orto/Spazio sensoriale	1
	Laboratorio attrezzato per web radio, web TV	1
	Laboratorio 3D making	1
	Laboratorio podcast	1
	Laboratorio lettura e scrittura creativa	1
	Laboratorio manipolativo creativo	1
	Laboratorio relax e aula distesa	1
	Laboratorio didattico	5
	Ambiente multimediale	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

PSIC815005 - A1C0F98 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000175 - 13/01/2026 - I.3 - U



Servizio trasporto alunni disabili		
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	89
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti in altre aule	41
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	26

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo dispone di un patrimonio edilizio articolato e diffuso, le strutture si caratterizzano per una buona accessibilità architettonica, favorita dalla prevalenza di edifici a piano terra, dalla presenza di rampe e ascensori e da uscite di sicurezza con porte antipanico.

L'ampia disponibilità di laboratori – undici complessivi, tutti dotati di connessione internet – rappresenta un punto di forza significativo e sostiene un'offerta formativa fondata su metodologie attive, didattica laboratoriale e percorsi innovativi.

La sede centrale di Piandimeleto costituisce il polo maggiormente attrezzato, con laboratori di informatica, scienze, web radio, web TV, stampa 3D, scrittura creativa e attività manipolative, oltre a un'aula magna e a una palestra.

Inoltre, il modello D.A.D.A., già implementato presso la Scuola Secondaria, consente di organizzare ambienti di apprendimento specifici per le diverse discipline (arte, musica, lingue, tecnologia, area umanistica e logico-matematica), favorendo una didattica laboratoriale più dinamica, personalizzata e inclusiva.

Gli altri plessi dispongono di biblioteche, aule polifunzionali e spazi laboratoriali per Primaria e Infanzia, oltre a palestre interne nei Comuni di Lunano e Belforte.

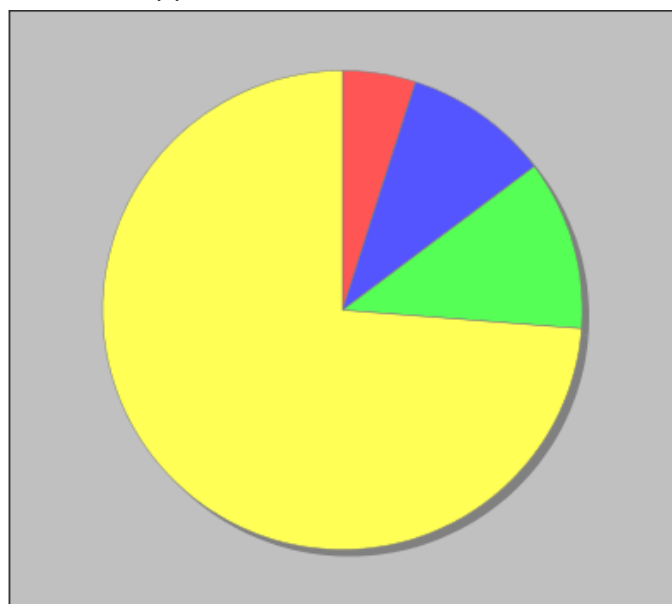


Risorse professionali

Docenti	59
Personale ATA	21

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 3 ● Da 2 a 3 anni - 6 ● Da 4 a 5 anni - 7
● Piu' di 5 anni - 45

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Evangelista da Piandimeleto" dispone di un organico docente stabile e consolidato: il personale docente a tempo indeterminato presenta una permanenza significativa, elemento che favorisce continuità didattica e progettualità condivisa.

Il personale ATA assicura supporto efficace alle attività didattiche e organizzative, con figure



amministrative, collaboratori scolastici e un DSGA in grado di sostenere le esigenze dell'Istituto.

L'Istituto, attualmente non in reggenza, può contare su una squadra di personale stabile e qualificata.

Non risultano nuovi profili professionali attivati nell'ultimo anno, ma la composizione dell'organico consente di sostenere le priorità del Piano triennale dell'Offerta Formativa, assicurando continuità educativa, supporto organizzativo e attenzione all'inclusione.



Aspetti generali

Nel triennio 2025-2028, l'Istituto Comprensivo "Evangelista da Piandimeleto" intende consolidare e potenziare il proprio percorso educativo attraverso scelte strategiche orientate al miglioramento degli esiti formativi, all'inclusione, allo sviluppo delle competenze chiave europee, all'internazionalizzazione e alla valorizzazione delle risorse professionali.

Le priorità strategiche individuate derivano dall'autovalutazione condotta attraverso il RAV e mirano a integrare le attività di miglioramento con la progettualità complessiva dell'Istituto, tenendo conto delle caratteristiche della popolazione scolastica, delle risorse professionali disponibili e delle opportunità offerte dal territorio.

Gli interventi previsti puntano a garantire il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione agli alunni stranieri, attraverso percorsi di accoglienza e potenziamento linguistico in italiano L2, laboratori mirati e strategie didattiche inclusive che favoriscano l'integrazione culturale e la partecipazione delle famiglie.

Per ridurre i divari di apprendimento nelle discipline chiave, verrà implementato un curriculum verticale di Italiano, Matematica e Inglese, con metodologie attive, compiti di realtà e problem solving. La condivisione di procedure didattiche e valutative tra classi parallele e ordini di scuola favorirà coerenza, equità e continuità educativa.

Infine, la scuola intende rafforzare l'internazionalizzazione e la dimensione europea dell'offerta formativa, promuovendo la partecipazione a reti e programmi europei, la diffusione di metodologie innovative e pratiche didattiche validate a livello internazionale, lo sviluppo delle competenze linguistiche e digitali del personale e degli alunni e la collaborazione con famiglie, enti locali e partner territoriali.

In sintesi, le scelte strategiche dell'Istituto mirano a coniugare continuità educativa e innovazione, garantendo una progettualità coerente e sostenibile che favorisca benessere, inclusione e crescita formativa di ogni studente.

Linee strategiche di base

Apprendimento, corpo, emozioni e competenze

La progettazione didattica si fonda sulla consapevolezza che l'apprendimento reale richiede il coinvolgimento del corpo e delle emozioni. Dalla scuola dell'infanzia, con il campo di esperienza "Il corpo e il movimento", fino al learning by doing nella primaria e secondaria, il rapporto empatico tra



studenti e tra studenti e docenti rappresenta un elemento fondamentale per il conseguimento delle competenze di base e delle competenze chiave europee (Raccomandazione del Consiglio UE, 22 maggio 2018).

Educare alla cittadinanza attiva

Ogni azione educativa mira a sviluppare consapevolezza e responsabilità, promuovendo creatività, intraprendenza, collaborazione e solidarietà, affinché gli studenti possano agire per la propria realizzazione personale e per il bene della collettività.

Inclusione

La scuola prevede l'individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento, garantendo opportunità formative differenziate in base ai bisogni di ciascun alunno, in linea con la L.53/2003. Vengono sviluppate attività finalizzate al recupero, al consolidamento delle competenze e alla valorizzazione del merito.

Orientamento

Ogni attività didattica è concepita come esperienza orientativa, contribuendo allo sviluppo della consapevolezza delle proprie capacità, attitudini e passioni, permettendo agli studenti di costruire progressivamente il proprio progetto di vita e di studio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario di apprendimento e incrementare la percentuale di studenti che raggiungono i livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate INVALSI (in Italiano e Matematica e Inglese) in uscita dal I ciclo di istruzione.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che si collocano nei Livelli 3 e 4 delle prove INVALSI (Italiano, Matematica e Inglese, scuola secondaria I grado) rispetto all'ultimo triennio di riferimento, incrementare del 5% la percentuale di studenti che si collocano nel Livello 5.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la dimensione europea e l'internazionalizzazione dell'Istituto, come dimensione strategica dello sviluppo formativo e organizzativo, attraverso percorsi volti a potenziare negli alunni e nel personale scolastico le competenze chiave europee e migliorare l'offerta formativa.

Traguardo

Promuovere la partecipazione a programmi europei, in particolare Erasmus+, per potenziare competenze linguistiche, digitali e interculturali. Definire criteri comuni per valutare le competenze chiave e raggiungere almeno il 50% di certificazioni A1/A2 tra gli



studenti partecipanti.

● Risultati a distanza

Priorità

Potenziare in modo sistematico e verticale l'accoglienza e la competenza linguistica in Italiano L2 degli alunni con cittadinanza non italiana, per garantire la continuità degli apprendimenti nel tempo, migliorare gli esiti a distanza e sostenere il successo nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Garantire che il 100% degli alunni stranieri NAI e di seconda generazione raggiunga entro un anno i livelli A1/A2 di Italiano L2 e che almeno il 75% consolidi il livello B1, al fine di migliorare nel tempo gli esiti a distanza nelle prove standardizzate e ridurre il divario nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

famiglie e dei mediatori culturali

PSIC815005 - A1C0F98 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000175 - 13/01/2026 - I.3 - U



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziare l'inclusione linguistica degli alunni stranieri e lo sviluppo dell'Italiano L2**

Il percorso mira a garantire accoglienza, alfabetizzazione e piena inclusione scolastica degli alunni stranieri NAI e di seconda generazione.

Prevede l'adozione di un Protocollo di Accoglienza verticale, l'uso sistematico di strumenti standardizzati per la rilevazione dei livelli linguistici, l'attivazione di laboratori L2 differenziati, la personalizzazione dei percorsi tramite PDP linguistico e l'utilizzo di materiali facilitati.

Il coinvolgimento delle famiglie è sostenuto dalla collaborazione con CPIA, mediatori culturali e servizi del territorio. E' previsto un sistema di monitoraggio dei progressi, che avviene attraverso portfolio linguistici, osservazioni strutturate e prove di livello QCER.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Potenziare in modo sistematico e verticale l'accoglienza e la competenza linguistica in Italiano L2 degli alunni con cittadinanza non italiana, per garantire la continuità degli apprendimenti nel tempo, migliorare gli esiti a distanza e sostenere il successo nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Garantire che il 100% degli alunni stranieri NAI e di seconda generazione raggiunga entro un anno i livelli A1/A2 di Italiano L2 e che almeno il 75% consolidi il livello B1,



al fine di migliorare nel tempo gli esiti a distanza nelle prove standardizzate e ridurre il divario nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire un Protocollo verticale di Accoglienza con rilevazione iniziale L2 tramite strumenti standardizzati. Attivare laboratori L2 per livelli A0-A2 / A2-B1 differenziati per ordine di scuola. Produrre materiali digitali condivisi (mappe, glossari visuali, routine).

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisposizione di toolkit linguistici verticali (schemi, mappe, glossari visuali). Angoli L2 e materiali facilitati in tutte le classi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Uso sistematico del PDP linguistico L2. Materiali facilitati e testi semplificati per tutte le discipline. UdA adattate e progressione verticale QCER.

○ **Continuità' e orientamento**

Scheda di passaggio specifica per L2 con livelli QCER e strategie efficaci.





Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Piano di formazione specifico su glottodidattica e didattica inclusiva. Individuazione formatore esterno qualificato L2. Costituzione team L2 di supporto ai docenti.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborazione stabile con CPIA e mediatori culturali. Sportello linguistico-culturale e comunicazioni semplificate. Incontri interculturali e corsi di italiano per adulti.

Attività prevista nel percorso: Protocollo di Accoglienza e rilevazione iniziale delle competenze L2

Descrizione dell'attività	Redazione e attuazione del Protocollo di Accoglienza entro i primi due mesi dell'anno scolastico, con procedure condivise per l'inserimento degli alunni stranieri NAI e di seconda generazione. Il protocollo prevede la rilevazione iniziale delle competenze linguistiche in Italiano L2 attraverso strumenti standardizzati riferiti al QCER, la definizione delle azioni di supporto linguistico e la condivisione delle informazioni tra docenti. È inoltre previsto un monitoraggio periodico dei traguardi di apprendimento linguistico, mediante osservazioni sistematiche, verifiche in itinere e momenti di confronto tra i docenti, al fine di valutare i progressi degli alunni, rimodulare gli interventi e garantire un percorso di inclusione efficace e personalizzato.
Tempistica prevista per la	1/2026



conclusione dell'attività

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	CPIA
Responsabile	Funzione strumentale Inclusione / Referente L2
Risultati attesi	Accoglienza strutturata e uniforme; individuazione precoce dei bisogni linguistici; avvio tempestivo dei percorsi L2.

Attività prevista nel percorso: Laboratori di Italiano L2 e produzione di materiali facilitati

Descrizione dell'attività	Attivazione di laboratori di Italiano L2 per livello e per ordine di scuola (A0-A2 / A2-B1), organizzati in piccoli gruppi. Parallelamente, produzione e utilizzo di materiali facilitati e toolkit linguistici verticali (mappe concettuali, glossari visuali, schemi, routine linguistiche) condivisi tra i docenti e utilizzati in tutte le discipline. Il percorso prevede un monitoraggio sistematico dei traguardi di competenza linguistica, attraverso prove di ingresso, osservazioni in itinere e verifiche periodiche riferite ai livelli QCER, con momenti di restituzione e confronto tra docenti per valutare i progressi degli alunni e adattare le strategie didattiche e i materiali alle esigenze emergenti.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Alunni stranieri NAI e di seconda generazione
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Consulenti esterni

Team L2

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Responsabile

Referente L2 / Docenti di Italiano e delle discipline

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in Italiano L2; miglior comprensione dei contenuti disciplinari; incremento del numero di alunni che raggiungono i livelli A2 e B1.

Attività prevista nel percorso: Mediazione linguistico-culturale e coinvolgimento delle famiglie

Descrizione dell'attività

Attivazione di uno sportello di mediazione linguistico-culturale per supportare la comunicazione scuola-famiglia. Organizzazione di corsi di Italiano L2 per adulti in collaborazione con il CPIA e con i servizi del territorio, al fine di favorire l'inclusione delle famiglie e rafforzare l'alleanza educativa. Le azioni previste includono un monitoraggio periodico dei traguardi di partecipazione e competenza linguistica, attraverso la rilevazione della frequenza, della progressione nei livelli di competenza e del grado di autonomia comunicativa raggiunto, con momenti di valutazione condivisa tra scuola e partner territoriali per orientare eventuali azioni di miglioramento.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2027
Destinatari	Famiglie degli alunni stranieri
Soggetti interni/esterni coinvolti	CPIA, mediatori culturali, enti territoriali
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Dirigente scolastico / Referente Inclusione
Risultati attesi	Miglioramento della comunicazione scuola-famiglia; maggiore partecipazione delle famiglie; rafforzamento del processo di inclusione scolastica.

● **Percorso n° 2: Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI attraverso Curricolo Verticale e metodologie innovative**

Il percorso punta alla riduzione della variabilità tra classi, al miglioramento delle competenze in Italiano, Matematica e Inglese e al potenziamento degli alti livelli nelle prove INVALSI. Prevede la revisione del Curricolo Verticale, l'adozione di metodologie attive, l'introduzione di moduli CLIL, l'uso di prove comuni e griglie valutative condivise, formazione mirata del personale e collaborazione con reti territoriali e università.

Il percorso include un sistema di monitoraggio sistematico dei traguardi di apprendimento, attraverso l'analisi dei risultati delle prove comuni e INVALSI, il confronto dei dati tra classi e annualità, l'osservazione delle pratiche didattiche e momenti di restituzione collegiale, al fine di valutare l'efficacia delle azioni intraprese e orientare interventi di miglioramento continuo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Ridurre il divario di apprendimento e incrementare la percentuale di studenti che raggiungono i livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate INVALSI (in Italiano e Matematica e Inglese) in uscita dal I ciclo di istruzione.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che si collocano nei Livelli 3 e 4 delle prove INVALSI (Italiano, Matematica e Inglese, scuola secondaria I grado) rispetto all'ultimo triennio di riferimento, incrementare del 5% la percentuale di studenti che si collocano nel Livello 5.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare un Curricolo Verticale centrato su competenze chiave. Prove comuni, compiti di realtà, procedure didattiche condivise. Partecipazione a reti europee per percorsi destinati alle eccellenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Laboratori scientifici, digitali, linguistici; metodologie attive sistematiche.

○ **Inclusione e differenziazione**

Micro-gruppi di recupero e potenziamento coerenti con descrittori INVALSI. PDP e Piani personalizzati.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Coordinamento verticale dipartimenti con incontri vincolati. Definizione prove comuni d'Istituto.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione su metodologie innovative, problem solving, inquiry, cooperative learning. Peer observation e ricerca-azione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborazione con Università, enti locali, associazioni e reti STEM.

Attività prevista nel percorso: Revisione e implementazione del Curricolo Verticale per competenze

Descrizione dell'attività

Revisione e aggiornamento del Curricolo Verticale di Istituto in Italiano, Matematica e Inglese, con particolare attenzione ai descrittori INVALSI e alle competenze chiave europee.

L'attività prevede il coordinamento dei dipartimenti disciplinari, la definizione di obiettivi comuni per classe parallela, l'elaborazione di prove comuni e di griglie valutative condivise, al fine di ridurre la variabilità tra classi e garantire maggiore



coerenza didattica. È previsto un monitoraggio periodico dei traguardi di apprendimento, attraverso l'analisi comparata degli esiti delle prove comuni e dei dati INVALSI, il confronto tra ordini di scuola e classi parallele e momenti di riflessione collegiale, finalizzati a verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi e a orientare eventuali azioni di miglioramento.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Dipartimenti disciplinari, nuclei di autovalutazione

Responsabile

Collaboratori del DS / Referenti di plesso

Risultati attesi

Maggiore coerenza verticale; riduzione della variabilità tra classi; miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti su metodologie innovative e didattica per competenze

Descrizione dell'attività

Realizzazione di un percorso di formazione mirato per i docenti su metodologie didattiche innovative (problem solving, inquiry-based learning, cooperative learning, flipped classroom), con momenti di peer observation e attività di ricerca-azione finalizzate al miglioramento degli apprendimenti. Il percorso prevede un monitoraggio degli esiti formativi e dei traguardi di



apprendimento, attraverso la documentazione delle pratiche didattiche, l'osservazione in classe, la condivisione di evidenze, il confronto sugli esiti degli studenti e momenti di restituzione collegiale, al fine di valutare l'impatto delle metodologie adottate e orientare azioni di miglioramento continuo.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Formatori esterni, reti di scuole

Responsabile

Dirigente scolastico

Risultati attesi

Diffusione di metodologie didattiche efficaci; incremento delle competenze professionali dei docenti; miglioramento dei risultati INVALSI.

Attività prevista nel percorso: Laboratori di potenziamento, CLIL e recupero mirato

Descrizione dell'attività

Attivazione di laboratori disciplinari e interdisciplinari finalizzati al recupero e al potenziamento delle competenze in Italiano, Matematica e Inglese, con particolare attenzione alla reading comprehension, ai moduli CLIL e alle attività STEM. Gli interventi sono organizzati in micro-gruppi coerenti con i



livelli e i descrittori INVALSI, per favorire sia il recupero degli apprendimenti sia il potenziamento delle eccellenze.

È previsto un monitoraggio sistematico dei traguardi di apprendimento, attraverso prove di ingresso e di uscita, osservazioni in itinere e analisi dei risultati delle prove comuni e standardizzate, al fine di verificare i progressi degli studenti, rimodulare gli interventi e garantire l'efficacia delle azioni di recupero e potenziamento.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

3/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

esperti esterni, reti STEM

Responsabile

Referenti di plesso / Docenti delle discipline

Risultati attesi

Incremento del numero di studenti nei livelli 3-4 e 5 delle prove INVALSI; miglioramento delle competenze disciplinari e trasversali.

● **Percorso n° 3: Internazionalizzazione, competenze europee e apertura alla dimensione globale**

Il percorso intende potenziare la dimensione europea dell'Istituto, rafforzando competenze linguistiche, digitali e interculturali. Prevede partecipazione ai programmi Erasmus+, moduli CLIL



dalla Primaria, mobilità all'estero per docenti, introduzione certificazioni linguistiche e creazione di una rete europea stabile.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la dimensione europea e l'internazionalizzazione dell'Istituto, come dimensione strategica dello sviluppo formativo e organizzativo, attraverso percorsi volti a potenziare negli alunni e nel personale scolastico le competenze chiave europee e migliorare l'offerta formativa.

Traguardo

Promuovere la partecipazione a programmi europei, in particolare Erasmus+, per potenziare competenze linguistiche, digitali e interculturali. Definire criteri comuni per valutare le competenze chiave e raggiungere almeno il 50% di certificazioni A1/A2 tra gli studenti partecipanti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Staff Internazionalizzazione. Progetti Erasmus+ (KA1-KA2). Corsi con madrelingua e certificazioni linguistiche (A1-A2).



○ **Ambiente di apprendimento**

Input autentici, CLIL light, materiali europei.

○ **Continuità' e orientamento**

Percorso verticale plurilingue. Prove comuni e portfolio europeo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Area Internazionalizzazione nell'organigramma. Ruoli e procedure chiari.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Mobilità docenti all'estero. Disseminazione e trasferimento buone pratiche.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborazione con associazioni linguistiche, enti culturali, biblioteche europee.

Attività prevista nel percorso: Progettazione e partecipazione ai programmi Erasmus+ e reti europee



Descrizione dell'attività	Costituzione dello Staff Internazionalizzazione e progettazione/partecipazione a programmi Erasmus+ (KA1-KA2) e a reti europee, finalizzati allo sviluppo delle competenze linguistiche, digitali e interculturali di studenti e docenti. L'attività prevede la definizione di ruoli organizzativi, procedure condivise e azioni di disseminazione delle buone pratiche a livello di Istituto.
	È previsto un monitoraggio dei traguardi formativi e organizzativi, attraverso la rilevazione delle competenze acquisite, la documentazione delle esperienze, la valutazione dell'impatto delle mobilità e dei progetti sulle pratiche didattiche e momenti di restituzione collegiale, al fine di garantire la sostenibilità e il miglioramento continuo delle azioni di internazionalizzazione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Staff Internazionalizzazione, Agenzia Erasmus+, scuole partner europee
Iniziative finanziate collegate	Finanziamenti Erasmus
Responsabile	Dirigente scolastico / Referente Internazionalizzazione
Risultati attesi	Partecipazione a reti europee; incremento delle opportunità di mobilità; rafforzamento della dimensione europea dell'Istituto.

Attività prevista nel percorso: Corsi con madrelingua e



certificazioni linguistiche

Descrizione dell'attività	Attivazione di corsi di lingua straniera con docenti madrelingua, finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche (livello A1 per la scuola primaria e A2 per la scuola secondaria di primo grado). I percorsi sono integrati nel curriculum e supportati da prove comuni e monitoraggio dei livelli raggiunti. È previsto un monitoraggio sistematico dei traguardi di competenza linguistica, attraverso prove di ingresso e di uscita riferite al QCER, osservazioni in itinere e analisi dei livelli raggiunti, al fine di verificare l'efficacia dei percorsi, garantire la coerenza con gli obiettivi prefissati e orientare eventuali azioni di miglioramento.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2026	
Destinatari	Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti di lingua, esperti madrelingua, enti certificatori	
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON	
Responsabile	Dirigente scolastico / Referente Internazionalizzazione	
Risultati attesi	Almeno il 50% degli studenti partecipanti consegue la certificazione A1 o A2; miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative.	



Attività prevista nel percorso: Implementazione di percorsi CLIL verticali

Descrizione dell'attività	Introduzione e sviluppo di moduli CLIL verticali (CLIL light dalla primaria) in tutte le classi, con utilizzo di materiali autentici europei e approccio interdisciplinare. L'attività favorisce l'acquisizione integrata di competenze linguistiche e disciplinari e la costruzione di un percorso plurilingue verticale supportato da portfolio europeo. È previsto un monitoraggio periodico dei traguardi di apprendimento, attraverso la valutazione delle competenze linguistiche e disciplinari acquisite, l'analisi dei progressi nel portfolio, prove comuni e momenti di confronto tra docenti, al fine di verificare l'efficacia dei moduli CLIL e orientare eventuali strategie di potenziamento o personalizzazione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2027
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti disciplinari e di lingua, enti culturali europei
Responsabile	Referenti di plesso / Referente CLIL / Docenti di lingua
Risultati attesi	Sviluppo delle competenze linguistiche e interculturali; maggiore motivazione allo studio delle lingue; rafforzamento dell'identità europea dell'Istituto.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola si distingue per un modello organizzativo e didattico innovativo, che garantisce continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, promuove l'inclusione e valorizza le competenze chiave europee. Le attività sono modulabili in base ai bisogni degli studenti e includono laboratori linguistici, interventi di recupero, consolidamento e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare. Particolare attenzione è rivolta agli alunni stranieri NAI e di seconda generazione, con percorsi mirati all'acquisizione della competenza linguistica in Italiano L2 e al supporto dell'integrazione culturale, anche attraverso la collaborazione con CPIA e mediatori linguistico-culturali.

Le pratiche didattiche privilegiano metodologie attive, cooperative e laboratoriali, approcci interdisciplinari e moduli CLIL, con l'obiettivo di potenziare competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche e ridurre la variabilità tra classi. L'Istituto favorisce la partecipazione a reti e progetti europei, in particolare Erasmus+, potenziando competenze linguistiche, interculturali e digitali di studenti e personale.

Il coinvolgimento attivo delle famiglie e la collaborazione con il territorio, attraverso reti e convenzioni con enti locali, associazioni culturali e scientifiche, completano il quadro innovativo, rafforzando le risorse professionali interne e promuovendo una comunità scolastica coesa, inclusiva e aperta a pratiche educative di qualità, orientate al successo formativo di tutti gli studenti.

Attuazione di sperimentazioni e/o innovazioni organizzative e didattiche e di flessibilità organizzativa e didattica

SPERIMENTAZIONE MOF

La sperimentazione MOF, attiva già da alcuni anni, risponde alle esigenze di una rinnovata didattica incentrata sul benessere dello studente e sulla garanzia di un apprendimento significativo, permanente, che favorisca il consolidamento delle conoscenze e lo sviluppo di competenze.



Attraverso diverse strategie propone soluzioni funzionali ai maggiori problemi didattici e favorisce la costruzione di competenze. Mette il discente al centro del processo di apprendimento e ne favorisce lo sviluppo personale e cognitivo attraverso la didattica laboratoriale, al fine di renderlo più rafforzato nella propria autostima, padrone delle proprie scelte, consapevole dei propri talenti e delle proprie inclinazioni.

Viviamo in una società liquida, nell'ambito della quale i metodi di insegnamento devono evolversi pur mantenendo vive la storia e le tradizioni da trasmettere. Tale rinnovamento metodologico prevede l'utilizzo di spazi esterni come ambienti efficaci di apprendimento e una attenzione rilevante alla creatività, all'arte, all'intraprendenza, all'autonomia, alla manualità, alla conoscenza e gestione di sé e del proprio corpo.

Il progetto MOF coinvolge tutti gli ordini scolastici dell'Istituto.

Infanzia e Primaria

Nella scuola dell'Infanzia, l'individuazione dei temperamenti e degli stili di apprendimento, oltre a percorsi basati su una didattica inter-esperienziale, diventa base imprescindibile per una vera continuità e una partenza efficace e piacevole dell'esperienza della scuola dell'obbligo.

Per la scuola Primaria promuove strategie organizzative e didattiche finalizzate non solo al miglioramento degli esiti scolastici, ma anche e soprattutto al creare le condizioni per cui ogni alunno, ogni studente possa star bene a scuola, trovando a scuola un ambiente atto a far crescere autostima, indipendenza, autonomia, motivazione. La sperimentazione si propone di mettere il discente al centro di tutto il processo di apprendimento, e di favorire lo sviluppo, attraverso la didattica laboratoriale, il processo di concepting, le varie metodologie didattiche, delle abilità cognitive, emotive, sociali e fisiche del discente stesso, oltre che delle competenze chiave previste. Così lo studente si sente rafforzato nella propria autostima, padrone delle proprie scelte, consapevole del suo saper fare, nella sua autonomia: cresce la sua affettività verso la scuola, di conseguenza aumenta la sua motivazione, fino ad arrivare ad un miglioramento degli esiti scolastici oltre che dell'impegno e della frequenza.

Secondaria primo grado



La sperimentazione per questo ordine di scuola nasce da uno studio approfondito dell'organizzazione oraria e didattica della scuola finlandese e da una rimodulazione della stessa secondo le normative italiane. Promuove strategie organizzative e didattiche finalizzate non solo al miglioramento degli esiti scolastici, ma anche e soprattutto al creare le condizioni per cui ogni alunno, ogni studente possa star bene a scuola, trovando un ambiente atto a far crescere autostima, indipendenza, autonomia, motivazione nei discenti oltre che a una valorizzazione delle proprie qualità, attitudini e dei propri talenti. La sperimentazione mette il discente al centro di tutto il processo di apprendimento e favorisce lo sviluppo, attraverso la didattica laboratoriale, il processo di concepting, le varie metodologie didattiche, delle abilità cognitive, emotive, sociali e fisiche del discente, oltre che delle competenze chiave previste dalle indicazioni europee. Così lo studente si sente rafforzato nella propria autostima, padrone delle proprie scelte, consapevole dei propri talenti e delle proprie inclinazioni: cresce la sua affettività verso la scuola, di conseguenza aumenta la sua motivazione, fino ad arrivare ad un miglioramento degli esiti scolastici oltre che dell'impegno e della frequenza.

COMPATTAZIONE ORARIA

Per la Primaria e la Secondaria di primo grado si ritiene opportuno privilegiare la settimana in due parti: una parte sarà dedicata all'area linguistico-umanistica, l'altra all'area matematico-scientifica.

Tale suddivisione può essere operata in senso verticale o orizzontale. Con la compattazione il numero di ore annuali di ciascuna disciplina rimane invariato, cambia solo la sua distribuzione nel corso dell'anno scolastico o della settimana, dato che alcune discipline si concentrano nella prima parte ed altre nella seconda della settimana e/o della giornata stessa. Si realizzano la full immersion negli argomenti trattati e la ciclicità degli apprendimenti, che consentono lo sviluppo della MLT e quindi la possibilità di recuperare al momento opportuno le informazioni necessarie. Ogni azione della mattinata deve essere un rinforzo di quella che l'ha preceduta. I "corsi compattati" non sono solo una diversa organizzazione dell'orario, ma coinvolgono direttamente la ricerca di un nuovo modo di insegnare, più vicino ed attento alle esigenze dello studente. È necessario che il docente che adotta la compattazione oraria sia a conoscenza di vari metodi didattici o per lo meno sia disposto a conoscerli e ad applicare di volta in volta la strategia più idonea al contesto

NUOVO ASSETTO ORARIO: SETTIMANA CORTA

A partire dall'anno scolastico 2026/2027, l'Istituto adotterà la settimana corta, prevedendo lo



svolgimento delle lezioni dal lunedì al venerdì sia per la scuola Primaria che per la scuola Secondaria.

Questo nuovo assetto orario presenta numerosi benefici per studenti, famiglie e personale scolastico:

1. Ottimizzazione dei Tempi di Apprendimento

La concentrazione delle lezioni in cinque giorni consente di organizzare in modo più efficace le attività didattiche e di migliorare la continuità del lavoro scolastico, favorendo una maggiore focalizzazione sugli obiettivi educativi.

2. Maggiore Tempo per il Riposo e le Attività Extrascolastiche

Il fine settimana di due giorni consecutivi offre agli studenti un periodo prolungato di riposo, necessario per il recupero delle energie, e più tempo per dedicarsi a passioni, sport, attività culturali o di volontariato, arricchendo così la loro crescita personale.

3. Equilibrio tra Vita Scolastica e Familiare

La settimana corta favorisce un migliore bilanciamento tra gli impegni scolastici e il tempo trascorso in famiglia, creando opportunità per rafforzare i legami familiari e condividere esperienze.

4. Riduzione degli Spostamenti

La concentrazione delle lezioni in cinque giorni riduce il numero di spostamenti necessari, con vantaggi economici e logistici per le famiglie e una diminuzione dell'impatto ambientale legato al trasporto.

5. Maggiore Flessibilità per il Personale Scolastico

Il nuovo orario permette anche al personale docente e non docente di organizzare meglio il proprio tempo, favorendo il benessere lavorativo e migliorando la pianificazione delle attività didattiche e amministrative.

L'adozione della settimana corta rappresenta un passo importante verso una gestione più moderna ed equilibrata del tempo scuola, garantendo al contempo il mantenimento di un'alta qualità dell'offerta formativa e favorendo l'adattamento agli stili di apprendimento dei diversi studenti.



DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

La Didattica per Ambienti di Apprendimento prevede un passaggio dall'aula tradizionalmente assegnata alla classe ad ambienti di apprendimento per così dire "tematici": ogni aula viene assegnata ad uno o più docenti della stessa disciplina, o per "gruppi di discipline", con gli alunni che si muovono di aula in aula mentre i docenti rimangono nello stesso spazio, aspettando i ragazzi al cambio dell'ora.

L'aula diventa anche lo spazio del docente, uno spazio fluido e velocemente adattabile alle diverse esigenze. È possibile personalizzare gli arredi, l'organizzazione spaziale, le strumentazioni presenti, rendendo l'insegnamento più funzionale alle caratteristiche della specifica disciplina insegnata.

La Didattica per Ambienti di Apprendimento rispecchia inoltre perfettamente il concetto indicato di "competenze chiave" dalla Commissione Europea che promuove una visione attiva del processo di apprendimento ed esalta il modello di aula intesa come laboratorio in cui gli studenti, attraverso l'uso della tecnologia e i lavori di gruppo, possono esprimere al meglio le proprie capacità in un ambiente accogliente e costituito da un'identità forte e percepibile.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto intende innovare le pratiche didattiche attraverso la ristrutturazione del curriculum verticale e l'adozione di metodologie inclusive e per competenze.

Si prevede l'attivazione di Laboratori L2 dedicati agli alunni stranieri neoarrivati e di seconda generazione, con percorsi modulati in base all'ordine di scuola, volti al raggiungimento dei livelli A1, A2 e Q2 del QCER.

Saranno utilizzati strumenti di osservazione e valutazione standardizzati per rilevare le



competenze linguistiche iniziali e monitorare i progressi.

L'istituto intende inoltre sperimentare unità di apprendimento innovative in Italiano, Matematica e Inglese, finalizzate a ridurre il divario nei risultati INVALSI e a promuovere competenze chiave, con particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla promozione di strategie metacognitive e cooperative.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola intende consolidare un modello di formazione interna basato su reali bisogni dei docenti e strettamente collegato agli obiettivi del curriculum verticale, alle esigenze di inclusione e agli esiti delle valutazioni interne ed esterne.

Le attività formative saranno rivolte prioritariamente allo sviluppo delle competenze per l'insegnamento dell'italiano L2, alla progettazione per competenze, all'uso della valutazione formativa e all'interpretazione dei dati Invalsi come strumenti di miglioramento.

Verrà incentivato il lavoro dei gruppi di docenti, già attivi, per favorire confronto, scambio di pratiche, progettazione comune e omogeneità didattica tra classi parallele e cicli diversi.

Le pratiche efficaci verranno documentate e condivise in modo sistematico, così da costituire un patrimonio professionale comune e un riferimento stabile per la continuità educativa.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola intende promuovere la creazione e il rafforzamento di reti territoriali e internazionali



per sostenere i percorsi di miglioramento.

Si prevede il coinvolgimento di enti locali, università, associazioni e altri istituti scolastici, con particolare attenzione alla comunicazione con le famiglie di alunni stranieri attraverso sportelli di mediazione, percorsi interculturali e strumenti di comunicazione semplificata.

Parallelamente, si intende sviluppare la partecipazione a progetti Erasmus+, sia per la mobilità dei docenti sia per partenariati strategici tra scuole, e introdurre moduli CLIL nelle discipline non linguistiche per incrementare le competenze linguistiche, digitali e interculturali di studenti e personale, valorizzando l'internazionalizzazione come leva strategica di innovazione didattica e sviluppo professionale.

Le reti saranno finalizzate a integrare risorse, ampliare l'offerta formativa e rafforzare la dimensione europea della scuola.



Aspetti generali

L'Istituto propone un'offerta formativa articolata e coerente con le esigenze educative di tutti gli ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado), con particolare attenzione alla continuità verticale e allo sviluppo delle competenze chiave europee. Il curriculum integra percorsi di educazione civica, attività di potenziamento, laboratori e interventi per alunni con bisogni educativi speciali, favorendo inclusione, personalizzazione dei percorsi e autonomia degli studenti.

Una quota del monte ore è destinata ad attività scelte autonomamente dalla scuola, per garantire flessibilità e innovazione didattica.

La progettazione curricolare prevede criteri condivisi di osservazione, valutazione e monitoraggio dei progressi, assicurando coerenza tra classi parallele e continuità educativa tra i diversi ordini di scuola.

L'offerta formativa valorizza inoltre collaborazioni con agenzie del territorio, laboratori pratici e percorsi interdisciplinari, creando un ambiente di apprendimento inclusivo, partecipativo e orientato allo sviluppo completo delle competenze degli studenti.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIANDIMELETO - BELFORTE ALL'IS.	PSAA815012
PIANDIMELETO - FRONTINO CAP.GO	PSAA815023
PIANDIMELETO - LUNANO CAP.GO	PSAA815034
PIANDIMELETO CAP.GO	PSAA815045

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIANDIMELETO-FRONTINO-S.SISTO	PSEE815028
PIANDIMELETO - LUNANO CAP.GO	PSEE815039
PIANDIMELETO - CAP.GO	PSEE81504A
PIANDIMELETO - BELFORTE ALL'IS.	PSEE81505B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

PIANDIMELETO "E.DA PIANDIMELETO

PSMM815016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'analisi dei traguardi attesi in uscita per i diversi ordini di scuola evidenzia una progressione educativa coerente e integrata lungo tutto il primo ciclo. Dall'Infanzia alla Secondaria di primo grado, la scuola mira a sviluppare competenze cognitive, relazionali e sociali, valorizzando l'autonomia, la responsabilità, la consapevolezza di sé e la capacità di relazionarsi con gli altri.

Nella Scuola dell'Infanzia, i bambini vengono accompagnati nella costruzione dell'identità personale e sociale, nell'acquisizione di abilità comunicative, nella gestione delle emozioni e nell'approccio collaborativo ai giochi e alle attività condivise. La progettazione valorizza la curiosità, la sperimentazione e la riflessione sulle regole e sui valori etici, creando le basi per il successivo percorso scolastico.

Nella Scuola Primaria e nella Secondaria di primo grado, i traguardi attesi si concentrano sul



consolidamento delle competenze di base, sulla capacità di affrontare con responsabilità le situazioni quotidiane, sulla consapevolezza dei propri limiti e potenzialità, sul rispetto delle regole e sulla collaborazione per il bene comune.

Particolare attenzione è rivolta alla valorizzazione delle differenze culturali e all'inclusione, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo integrale della persona e delle competenze trasversali, in continuità verticale tra gli ordini di scuola.

Strumenti di osservazione e valutazione condivisi, attività personalizzate per alunni con bisogni educativi speciali e percorsi di potenziamento contribuiscono a garantire che ogni studente possa sviluppare al meglio le proprie capacità e competenze, favorendo una partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale e culturale della comunità scolastica.



Insegnamenti e quadri orario

PIANDIMELETO

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: PIANDIMELETO - BELFORTE ALL'IS.
PSAA815012**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: PIANDIMELETO - LUNANO CAP.GO
PSAA815034**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIANDIMELETO CAP.GO PSAA815045

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIANDIMELETO-FRONTINO-S.SISTO
PSEE815028

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIANDIMELETO - LUNANO CAP.GO
PSEE815039

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIANDIMELETO - CAP.GO PSEE81504A

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PIANDIMELETO - BELFORTE ALL'IS.
PSEE81505B

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PIANDIMELETO "E.DA PIANDIMELETO
PSMM815016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di Educazione civica, la scuola prevede un monte ore annuale articolato secondo le indicazioni ministeriali e integrato nel curriculum ordinario.

Nella Scuola dell'Infanzia, le attività di educazione civica sono realizzate in modo trasversale all'interno del progetto educativo e delle routine quotidiane, attraverso esperienze di cittadinanza, cura dell'ambiente e rispetto delle regole condivise.

Nella Scuola Primaria, il monte ore dedicato all'educazione civica è di circa 33 ore annue, distribuite in maniera flessibile tra le diverse discipline. Le attività comprendono lo sviluppo della consapevolezza dei diritti e dei doveri, la conoscenza della Costituzione, la promozione della legalità,



la cura dell'ambiente, l'educazione digitale e alla salute, sempre integrate nelle esperienze didattiche quotidiane.

Analogamente, nella Scuola Secondaria di primo grado, le 33 ore annue sono dedicate a percorsi trasversali che favoriscono la formazione di una cittadinanza attiva e consapevole. Vengono sviluppate competenze relative alla Costituzione e ai valori democratici, all'educazione ambientale e digitale, alla sicurezza, alla legalità e al rispetto delle regole, anche attraverso progetti integrati e laboratori che coinvolgono più discipline.

Approfondimento

Nuovo assetto orario

A partire dall'anno scolastico 2025/26, l'Istituto adotta un nuovo assetto orario su cinque giorni per tutti i plessi e ordini di scuola. La decisione, approvata dal Consiglio d'Istituto il 12 luglio 2024 e confermata con l'adozione del PTOF il 16 dicembre 2024, è stata sospesa per motivi di trasporto locali. Tale assetto orario sarà reso operativo per l'a.s. 2026/27 dopo il nuovo accordo raggiunto con i Comuni. Esso tiene conto dei pareri del Collegio dei Docenti, degli enti locali, delle realtà culturali, sociali ed economiche del territorio e delle associazioni di genitori e studenti.

L'orario prevede lezioni concentrate dal lunedì al venerdì, con eventuali prolungamenti per laboratori, attività didattiche integrative, eventi culturali e momenti di approfondimento. Questa organizzazione consente una distribuzione equilibrata dei tempi scolastici e favorisce un apprendimento più intensivo e mirato.

Motivazioni del nuovo assetto

L'introduzione della settimana su cinque giorni mira a ottimizzare l'efficienza didattica, migliorare la distribuzione delle attività curriculari ed extracurricolari e sostenere il benessere di studenti e personale.

In particolare, permette di:

- Garantire continuità e regolarità dell'apprendimento riducendo i tempi morti;
- Pianificare con flessibilità laboratori, attività di potenziamento, recupero e approfondimento anche in orario pomeridiano;
- Favorire un equilibrio nei carichi di lavoro degli alunni, migliorando la concentrazione;
- Sostenere la conciliazione dei tempi scuola-famiglia grazie a un modello stabile e prevedibile;



- Facilitare la partecipazione a progetti, percorsi interculturali e attività motorie che richiedono spazi temporali più ampi;
- Assicurare omogeneità organizzativa tra i diversi ordini di scuola e continuità educativa, potenziando la collaborazione tra docenti.

Questa scelta strategica contribuisce a migliorare la qualità dell'offerta formativa, promuovere il benessere scolastico e incrementare l'efficacia delle attività didattiche, in linea con le priorità dell'Istituto e le linee guida nazionali.

Allegati:

Organizzazione orario scolastico su 5 giorni.pdf



Curricolo di Istituto

PIANDIMELETO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo della Scuola dell'Infanzia si articola come un ambiente educativo dove si integrano esperienze concrete, stimolando il bambino in un processo di sviluppo unitario.

Attraverso attività che coinvolgono il fare, il sentire, il pensare, l'agire relazionale e l'esprimere, il bambino soddisfa i suoi bisogni formativi. La scuola non si limita alla sola organizzazione delle attività didattiche, ma integra momenti di cura, relazione e apprendimento, dove le routine quotidiane, come l'ingresso, il pasto, la cura del corpo e il riposo, regolano i ritmi della giornata e offrono una base sicura per nuove esperienze. L'apprendimento si sviluppa in un contesto ludico che favorisce la conoscenza attraverso l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura e l'arte.

Nella Scuola Primaria, l'obiettivo principale è fornire le basi per acquisire gradualmente le competenze necessarie per un apprendimento continuo, sia a scuola che nella vita. Il curricolo è organizzato per sviluppare conoscenze e abilità fondamentali, mirando al pieno sviluppo della persona.

Le discipline vengono integrate con competenze trasversali di cittadinanza, unendo il sapere teorico e i processi cognitivi con quelli relazionali. L'educazione mira a formare cittadini europei in grado di trasferire le conoscenze in contesti reali, favorendo l'interazione emotiva e la comunicazione sociale.

Per la Secondaria di I grado, il curricolo si concentra sul raggiungimento delle competenze previste per il termine del primo ciclo scolastico, fondamentali per la crescita personale e la partecipazione sociale. Queste competenze saranno oggetto di certificazione.



Le comunità professionali sono responsabili della progettazione dei percorsi didattici, promuovendo, rilevando e valutando le competenze. Grande attenzione è posta sul modo in cui ogni studente utilizza le proprie risorse (conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni) per affrontare efficacemente le situazioni quotidiane, tenendo conto delle proprie potenzialità e attitudini.

Allegato:

CURRICOLO ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana,



nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La Costituzione della Repubblica italiana. I dodici principi fondamentali. La bandiera italiana.

Organi e poteri dello Stato italiano:

- ☐- Il Parlamento e il potere legislativo
- ☐- Il Governo e il potere esecutivo
- ☐- La Magistratura e il potere giudiziario
- ☐- Il Presidente della Repubblica

A cento passi dalla libertà

Educazione alla legalità attraverso la storia ed i valori di Peppino Impastato e della lotta alla mafia in Italia riflettendo sul valore dell'impegno civile e della libertà.

Discussione in classe e visione del film "I cento passi"

Obiettivo di apprendimento 2



Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

LA MIA PATRIA

[L'attività si collega all'unità dedicata a Ugo Foscolo e soprattutto al sonetto "A Zacinto"].

L'attività proposta prevede delle riflessioni guidate sul concetto di Patria, anche con approfondimenti su internet.

Per l'attività pratica "Che cos'è la Patria per me", si chiederà agli alunni di creare delle tavole che illustrino il loro concetto di Patria e che contengano una frase che lo rappresenti.

Agenda 2023: Obiettivo 10 (ridurre le disuguaglianze) - Obiettivo 5 (Parità di genere)

Lettura e riflessione sulle frasi del "Progetto Murale 22-23" in palestra (tema: inclusione)

Scelta delle frasi significative e lavoro in piccoli gruppi

Presentazione del lavoro svolto alla classe.



Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Articolo 3: Il Principio di Uguaglianza (e la parità di genere)

- Analisi della canzone "Perché" di A. Britti dove il cantante esplicita nel testo la difficoltà che le donne hanno nel denunciare atti di violenza che si compiono verso la loro persona.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Consiglio Comunale dei ragazzi

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dell'Inno europeo.

Conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, europei e regionali, conoscenza dello stemma del Comune.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

ONU



L'Unione Europea

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto: Il Consiglio Comunale dei Ragazzi



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030: EDUCAZIONE AMBIENTALE.

Percorso di microlingua di tecnologia in LS

“TRIER LES DÉCHETS/RECYCLER” - “RECYCLING”

Il riciclo dei materiali

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

NO all'abbandono degli animali domestici!

[Il percorso fa parte del modulo tematico “In difesa di animali e ambiente” (che prevede letture introduttive e riflessioni sul tema, quindi letture di testi antologici con esercizi di comprensione, analisi e riflessioni)].

Per l'attività di laboratorio di Educazione Civica verranno affrontati degli specifici approfondimenti: Doveri dei proprietari di animali; La Dichiarazione universale dei diritti dell'animale e le associazioni per la protezione degli animali; L'abbandono di un animale è un reato; Le aree protette.



L'attività pratica prevede l'elaborazione di tavole illustrate intitolate "NO all'abbandono!" nelle quali sarà inserito uno spot ideato dall'alunno.

Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Le tradizioni alimentari

Le abitudini alimentari corrette e i disturbi dell'alimentazione

Food (traditional uk and usa food).

Healthy food vs junk food.

Food waste.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1



Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura e riflessione sul giornalino "L'attimo decisivo: La goccia".

Visione di video informativi e testimonianze sulla Protezione Civile e sul valore della collaborazione nei momenti di crisi.

Discussione guidata sull'importanza dei comportamenti responsabili e solidali in caso di emergenze naturali o ambientali.

Uscita didattica "Scuole in...campo 2025"

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

SURFING THE NET: TEENAGERS AND ONLINE SAFETY.

- lettura e comprensione di testi con il supporto di mappe concettuali e/o spidergram.
- conversazione sull'uso personale di Internet.
- produzione di un breve testo sugli aspetti positivi e negativi dell'argomento.
- produzione di un cartellone riassuntivo sulla online safety .

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, europei e regionali, conoscenza dello stemma del Comune.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

☐ Essere comunità

Promuovere iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza, affinché tutti gli alunni diventino cittadini attivi responsabili, interessati al bene comune e praticanti gentilezza. Partendo dalle esperienze di vita quotidiane, dalla lettura di storie, da attività e giochi, da conversazioni e



riflessioni guidate, gli alunni saranno accompagnati al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali e sociali, sino ad esplorare l'ambiente scolastico, naturale e umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto, cura, salvaguardia e buone prassi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ Sviluppo di Competenze Sociali e Relazionali

Queste finalità mirano a far maturare l'individuo all'interno di una comunità, educandolo al rispetto e alla collaborazione.

- Promuovere il Senso di Appartenenza e di Identità: Aiutare il bambino a riconoscersi come parte attiva e valorizzata della famiglia, della sezione scolastica e della comunità più ampia.
- Sviluppare l'Autonomia e la Responsabilità: Guidare il bambino all'acquisizione di atteggiamenti autonomi (cura di sé, gestione dei materiali) e responsabili verso gli altri e l'ambiente.
- Incentivare la Collaborazione e la Partecipazione: Favorire la capacità di lavorare in gruppo, di scambiarsi materiali, di cooperare e di prendere parte attivamente alle attività didattiche e di routine.
- Educare al Rispetto delle Regole: Far comprendere la necessità e la funzione delle regole



per una convivenza civile e pacifica, interiorizzando i concetti di diritto e dovere in modo concreto.

- Coltivare l'Empatia e l'Ascolto: Sviluppare la capacità di riconoscere e rispettare i tempi, le differenze e i punti di vista altrui, ponendo le basi per l'inclusione e il contrasto a ogni forma di discriminazione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Sensibilizzazione all'Ambiente e al Benessere**

Queste finalità sono collegate al nucleo dello Sviluppo Sostenibile e dell'educazione alla salute.

- Promuovere il Rispetto per l'Ambiente: Sensibilizzare alla cura del patrimonio naturale e del territorio (scuola, giardino, spazi pubblici), promuovendo atteggiamenti di curiosità,



interesse e responsabilità verso tutte le forme di vita.

- Inculcare Pratiche Sostenibili: Avviare all'acquisizione di comportamenti ecologicamente corretti, come la raccolta differenziata, il risparmio energetico e la riduzione degli sprechi.
- Educare alla Salute e al Benessere: Favorire l'adozione di corretti stili di vita, igienici e alimentari, per sviluppare la consapevolezza dell'importanza di prendersi cura del proprio corpo e della propria salute.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Sviluppo Cognitivo e Civico Iniziale

Queste finalità riguardano l'approccio ai concetti base della società.

- Avvicinare al Concetto di Istituzione: Introdurre, in forma semplificata e ludica, alcuni elementi della comunità e dell'ambiente in cui il bambino vive (es. Comune, simboli nazionali), per sviluppare il senso civico di appartenenza.
- Sviluppare lo Spirito di Iniziativa: Stimolare la curiosità, l'intraprendenza e la capacità di proporre idee e soluzioni creative all'interno del gruppo.
- Acquisire i Principi della Cittadinanza Digitale: Avviare a un uso consapevole e sicuro degli strumenti tecnologici e delle relative regole di base, sotto la guida degli adulti.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Lo sviluppo del curricolo verticale tra i tre ordini scolastici – Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado – ha come priorità quella di impostare un percorso formativo continuativo che contribuisca ad un raccordo sempre più funzionale e collaborativo tra i vari gradi di scuola dell'Istituto e miri al potenziamento e al recupero dei contenuti disciplinari. Lo sviluppo delle competenze trasversali, come il pensiero critico, la collaborazione, la comunicazione e la capacità di risolvere problemi vengono rafforzate in maniera crescente nel corso degli anni, esse aiutano gli studenti a costruire una solida base di abilità che



saranno fondamentali in contesti sempre più complessi. L'integrazione tra i vari ordini scolastici permette agli studenti di progredire in modo continuo e consapevole, affrontando nuovi contenuti e sfide in modo graduale e coerente.

Per garantire la coerenza e la continuità didattica, è previsto un piano di formazione continua per il corpo docente, che coinvolge tutti i livelli scolastici. I docenti partecipano a sessioni di aggiornamento, laboratori e incontri di confronto, con l'obiettivo di condividere buone pratiche didattiche e favorire una visione comune del processo educativo. Questo favorisce una maggiore consapevolezza delle esigenze formative degli studenti e un approccio più integrato all'insegnamento.

L'inclusione e la personalizzazione dei percorsi educativi sono principi fondamentali del curricolo verticale, che si adatta alle diverse esigenze degli studenti. Ogni alunno, indipendentemente dalle proprie difficoltà o peculiarità, viene seguito in modo mirato, garantendo un percorso di apprendimento che rispetti i suoi ritmi e le sue potenzialità. In questo modo, si promuove il successo formativo di ogni studente, assicurando che tutti abbiano le stesse opportunità di crescita e sviluppo.

La scuola organizza attività di accoglienza e orientamento in occasione del passaggio tra i vari ordini scolastici. Questi momenti sono progettati per ridurre l'ansia legata ai cambiamenti e per favorire l'integrazione degli studenti, creando un ambiente di apprendimento sereno e stimolante.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto propone un percorso formativo volto a favorire lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti, integrate al curricolo di base e declinate in tutti gli ordini di scuola. L'azione educativa si articola attraverso esperienze che valorizzano la responsabilità personale, la collaborazione e il lavoro di gruppo, la capacità di affrontare problemi complessi e di prendere decisioni consapevoli.

Il curricolo prevede attività laboratoriali, progetti interdisciplinari e percorsi dedicati alla



cittadinanza attiva e alla sostenibilità, in cui gli studenti sono coinvolti nella progettazione e realizzazione di iniziative concrete. Viene promossa la capacità di riflessione e di pensiero critico attraverso la discussione guidata, la risoluzione di problemi reali, l'uso consapevole degli strumenti digitali e la documentazione dei processi di apprendimento.

Particolare attenzione è riservata agli studenti con bisogni educativi speciali o con background linguistici e culturali diversi, attraverso percorsi personalizzati e strategie di facilitazione che permettono a ciascuno di esprimere le proprie potenzialità. Le attività extracurricolari, i laboratori, le iniziative di ampliamento e i progetti con enti e realtà del territorio completano il percorso, offrendo opportunità per sviluppare autonomia, creatività, cittadinanza attiva, competenze sociali e capacità di apprendimento permanente.

In questo modo, la scuola intende garantire un approccio integrato allo sviluppo delle competenze trasversali, in linea con le Indicazioni Nazionali, il Curricolo di Educazione Civica e le competenze chiave europee, favorendo la crescita globale degli studenti e la loro preparazione per i successivi percorsi di studio e per la vita sociale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto sviluppa un curriculum strutturato per promuovere le competenze chiave di cittadinanza, come definite dalle Indicazioni Nazionali e dai documenti europei. L'obiettivo è accompagnare gli studenti a diventare cittadini consapevoli, responsabili e attivi, capaci di partecipare in modo critico e collaborativo alla vita sociale, culturale e digitale.

Il percorso formativo integra l'educazione civica all'interno delle discipline e in attività trasversali, prevedendo esperienze che sviluppino competenze quali la consapevolezza dei propri diritti e doveri, il rispetto delle regole condivise, la tutela dell'ambiente, la cittadinanza digitale, la capacità di analizzare informazioni e di prendere decisioni eticamente fondate.

Le attività didattiche comprendono laboratori, progetti interdisciplinari, percorsi di orientamento alla partecipazione attiva, simulazioni di processi decisionali e collaborazione con enti e realtà del territorio.



Gli studenti sono incoraggiati a progettare, documentare e riflettere sulle proprie esperienze, sviluppando capacità di problem solving, pensiero critico, lavoro di gruppo e senso di responsabilità.

Particolare attenzione è rivolta alla valorizzazione delle differenze culturali e linguistiche, attraverso strategie di inclusione e personalizzazione, che permettono a ciascun alunno di sviluppare la propria identità e di riconoscere quella degli altri in un contesto di dialogo e rispetto reciproco.

In questo modo, il curricolo delle competenze di cittadinanza mira a formare individui autonomi, consapevoli e pronti a contribuire positivamente alla comunità, in continuità con gli obiettivi del PTOF e del Curricolo trasversale di Educazione civica.

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola impiega la quota di autonomia prevista dal quadro normativo per arricchire e personalizzare l'offerta formativa, favorendo esperienze educative integrate e coerenti con le esigenze degli studenti.

Tale quota consente di proporre attività complementari al curricolo obbligatorio, finalizzate a sviluppare competenze trasversali, potenziare conoscenze disciplinari e promuovere la partecipazione attiva degli studenti.

Le iniziative previste includono laboratori didattici e artistici, attività sportive, percorsi di educazione digitale e civica, progetti interdisciplinari, momenti di approfondimento e recupero mirato, e attività di orientamento e supporto individualizzato.

L'utilizzo della quota di autonomia permette inoltre di consolidare la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e di valorizzare le risorse del territorio, attraverso collaborazioni con enti, associazioni e istituzioni locali.

La gestione di questa quota è pianificata dai consigli di classe e dai docenti, con



monitoraggio dei risultati e valutazione dell'impatto sul percorso di apprendimento, al fine di garantire efficacia e coerenza con gli obiettivi formativi del PTOF.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: PIANDIMELETO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Partecipazione a iniziative di internazionalizzazione – Programma Erasmus+

L'Istituto Comprensivo di Piandimeleto riconosce l'internazionalizzazione come dimensione strategica del proprio sviluppo formativo e organizzativo. In coerenza con le priorità europee e nazionali in materia di educazione, la scuola intende promuovere percorsi volti a potenziare negli alunni e nel personale scolastico competenze linguistiche, digitali, interculturali e di cittadinanza europea.

Per il perseguimento di tali finalità, l'Istituto favorisce la partecipazione a iniziative, reti e programmi europei, con particolare attenzione al Programma Erasmus+ , quale opportunità di miglioramento continuo dell'offerta formativa attraverso:

- formazione del personale docente e ATA;
- osservazione di buone pratiche in contesti scolastici europei;
- scambio e trasferimento di metodologie didattiche innovative;
- sviluppo di competenze trasversali e sociali negli alunni;
- promozione di inclusione, pari opportunità e partecipazione attiva alla vita europea.



L'Istituto prevede la partecipazione ad azioni Erasmus+ attraverso:

- adesione come partner a consorzi e reti territoriali già attive nel quadro della progettazione europea;
- progettazione autonoma , con priorità ai progetti di mobilità a breve termine per docenti e personale scolastico (Short-Term Projects).

Per garantire un'implementazione efficace e sostenibile, il Dirigente Scolastico sta individuando docenti e personale ATA da inserire in un apposito team per la progettazione, gestione e sviluppo dell'internazionalizzazione e delle attività Erasmus+ , al fine di strutturare competenze interne e assicurare continuità e qualità delle azioni progettuali.

Le attività saranno integrate nella progettazione didattica e organizzativa dell'Istituto, assicurando la disseminazione dei risultati e il coinvolgimento della comunità scolastica e del territorio.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PIANDIMELETO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Favolando... scopro il mio ambiente

Il percorso didattico del progetto vuole avvicinare il bambino allo "stupore" nel guardare, al sentire, all'osservare, al gustare, all'annusare, al quantificare, al confrontare ciò che ci circonda, nel meraviglioso mondo della natura e dell'ambiente, cercando di approfondire il senso del rispetto verso il mondo naturale. Intende sviluppare la conoscenza degli ambienti circostanti attraverso semplici esperimenti scientifici, la manipolazione e la classificazione del materiale raccolto nell'ambiente naturale e con esperienze concrete.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisire una prima consapevolezza e una partecipazione attiva verso i problemi ecologici.
- Esplorare e sperimentare materiali diversi.
- Utilizzare materiali e strumenti in modo creativo.
- Sperimentare e utilizzare varie tecniche e materiali grafici, pittorici e plastici.
- Apprendere nuovi vocaboli e il loro significato.
- Scoprire, confrontare analogie e differenze utili a raggruppare, classificare, seriare in base a forma, colore, dimensione.
- Riconoscere le figure geometriche.

○ **Azione n° 2: INVENTA, ESPLORA, SCOPRI**

Nel contesto educativo contemporaneo, l'approccio STEM rappresenta un'opportunità fondamentale per promuovere nei bambini curiosità, creatività e capacità di esplorazione del mondo circostante. Anche nella scuola dell'infanzia, le discipline STEM possono essere introdotte in modo ludico e naturale, attraverso esperienze concrete, osservazione, gioco e sperimentazione.

I laboratori STEM si inseriscono nel percorso formativo con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo globale del bambino, favorendo il pensiero critico, la capacità di problem solving, la collaborazione e il linguaggio scientifico di base. Le attività proposte permettono ai bambini di formulare ipotesi, osservare fenomeni, esplorare materiali e strumenti, comprendere semplici relazioni causa-effetto e avvicinarsi alla tecnologia in modo attivo e



consapevole.

Le attività STEM proposte saranno quindi calibrate in base all'età dei bambini e realizzate attraverso metodologie inclusive, partecipative e orientate alla sperimentazione.

METODOLOGIE SPECIFICHE PER L'INSEGNAMENTO E UN APPRENDIMENTO INTEGRATO DELLE DISCIPLINE STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori;
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni;
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni;
- Attuare giochi di coding unplugged: percorsi a griglia, sequenze, istruzioni passo-passo;
- Utilizzare carte e frecce direzionali per programmare un percorso o un personaggio;
- Utilizzare robot semplici (Bee-Bot, Blue-Bot o equivalenti);
- Programmare brevi percorsi su tappeti tematici;
- Effettuare semplici esperimenti : galleggia/affonda, miscele e soluzioni, crescita delle piante, ombre e luci;
- Costruzioni con blocchi di legno, mattoncini, materiali di recupero.
- Attività di classificazione, seriazione, comparazione (per colore, forma, grandezza).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- scoprire, confrontare, sperimentare attraverso il raggruppare, il classificare, il seriare nelle diverse forme.
- sviluppare curiosità, osservazione, formulazione di ipotesi.
- potenziare il pensiero computazionale senza dispositivi digitali.
- introdurre il problem solving e il ragionamento logico.
- sviluppare abilità logico-matematiche-scientifiche precoci.



- stimolare creatività, progettazione, abilità spaziali.
- collegare scienza e natura in un apprendimento attivo.

○ Azione n° 3: Settimana delle STEM

La Scuola Secondaria di primo grado promuove lo sviluppo delle competenze STEM attraverso l'organizzazione della Settimana delle STEM, un'azione strutturata e condivisa che coinvolge tutte le classi durante la pausa didattica.

Nel corso della settimana, le attività curriculari di Matematica e Scienze vengono riprogettate e dedicate in modo specifico ai temi STEM, favorendo un approccio laboratoriale, interdisciplinare e cooperativo.

Le classi lavorano in parallelo, affrontando le stesse tematiche con metodologie attive e innovative.

Le attività proposte prevedono:

- utilizzo consapevole del digitale (applicazioni, simulazioni, coding di base, strumenti interattivi);
- esperimenti scientifici e attività pratiche di laboratorio;
- problem solving e sfide logico-matematiche;
- lavoro a gruppi e cooperative learning;
- incontri con esperti esterni, in particolare docenti e professionisti provenienti dall'ITIS del territorio, per avvicinare gli studenti alle applicazioni reali delle discipline STEM e ai percorsi di studio tecnico-scientifici.

L'iniziativa mira a rendere gli studenti protagonisti del proprio apprendimento, stimolando curiosità, spirito critico e interesse verso le discipline scientifiche e tecnologiche.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Attraverso la Settimana delle STEM, la scuola si propone di:

- sviluppare le competenze logico-matematiche e scientifiche attraverso attività pratiche e sperimentali;
- potenziare le competenze digitali, favorendo un uso critico e consapevole delle tecnologie;
- promuovere il problem solving, il pensiero computazionale e il ragionamento scientifico;
- stimolare la capacità di osservazione, formulazione di ipotesi e verifica sperimentale;
- favorire il lavoro collaborativo, la comunicazione e la cooperazione tra pari;
- rafforzare la motivazione allo studio delle discipline STEM, contrastando stereotipi di genere e favorendo l'inclusione;
- orientare gli studenti verso scelte future consapevoli, anche attraverso il contatto diretto con esperti e realtà formative del territorio;



- sviluppare autonomia, creatività e spirito di iniziativa.

○ Azione n° 4: M&L Lab

Il progetto M&L Lab propone un percorso laboratoriale STEM volto a sviluppare il pensiero logico-matematico attraverso attività coinvolgenti, cooperative e sfidanti.

Le attività si articolano in diversi momenti:

- Flash Math, con calcoli rapidi e quesiti logici da risolvere individualmente o in piccolo gruppo, seguiti da una fase di argomentazione orale, in cui gli studenti spiegano la strategia o la proprietà matematica utilizzata.
- L'ora del ragionamento – The Logic Hour, durante la quale gli alunni, organizzati a coppie, affrontano problemi aperti, documentando per iscritto il percorso logico seguito e confrontandosi con i pari.
- Laboratori di geometria attiva, dedicati alla costruzione e all'analisi di solidi geometrici mediante materiali semplici, strumenti di tecnologia e l'utilizzo della stampante 3D e dello scanner 3D, per passare dal modello concreto a quello digitale e viceversa, favorendo una comprensione approfondita delle forme tridimensionali.
- Torneo di Geometriko (nei laboratori pomeridiani), come momento ludico-competitivo per consolidare competenze geometriche, strategie logiche e capacità di collaborazione.

L'intero percorso valorizza l'errore come occasione di apprendimento, promuove il confronto tra pari e integra linguaggi diversi: verbale, simbolico, grafico, digitale e manipolativo, sviluppando un approccio consapevole e creativo alle discipline STEM.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine del percorso, gli studenti saranno in grado di:

- Eseguire calcoli mentali e operazioni rapide, applicando correttamente le proprietà delle operazioni.
- Sviluppare strategie di problem solving, affrontando quesiti logici e problemi aperti in modo autonomo e collaborativo.
- Argomentare oralmente e per iscritto il procedimento seguito, utilizzando un linguaggio matematico appropriato.
- Riconoscere e utilizzare concetti geometrici, analizzando e costruendo solidi tridimensionali.
- Applicare il pensiero computazionale e logico, pianificando azioni, verificando ipotesi e rivedendo strategie.
- Collaborare in coppia o in gruppo, rispettando ruoli, regole e punti di vista diversi.
- Sviluppare atteggiamenti positivi verso la matematica e le STEM, attraverso attività



ludiche, laboratoriali e sfidanti.

○ Azione n° 5: STEM in azione

Il progetto propone un percorso laboratoriale e multidisciplinare volto a sviluppare le competenze STEM attraverso esperienze pratiche, creative e collaborative. Le attività principali includono:

- La Giornata dell'Acqua: esperimenti e laboratori sull'acqua, il ciclo idrologico, la qualità delle risorse e la sostenibilità ambientale. Gli studenti osservano fenomeni, raccolgono dati e riflettono su soluzioni scientifiche a problemi reali.
- Serata Astronomica: osservazione del cielo e dei corpi celesti con telescopi, utilizzo di software e app per la simulazione astronomica, introduzione a concetti di fisica e matematica legati allo spazio.
- Giochi Matematici del Mediterraneo: competizioni e attività ludiche per sviluppare il pensiero logico, il problem solving e la cooperazione, utilizzando giochi matematici tradizionali e digitali.

Il percorso integra strumenti tecnologici, laboratori pratici e momenti di discussione, valorizzando l'osservazione diretta, la sperimentazione e la collaborazione tra pari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Al termine del percorso gli studenti saranno in grado di:

- Comprendere e applicare concetti scientifici, matematici e tecnologici in contesti concreti.
- Sperimentare metodologie scientifiche, raccogliere e analizzare dati in modo critico.
- Utilizzare strumenti digitali e tecnologici per rappresentare, modellizzare e comunicare risultati.
- Risolvere problemi attraverso strategie logiche, collaborative e creative.
- Comunicare in modo chiaro e documentare processi e risultati scientifici e matematici.
- Collaborare in gruppo rispettando ruoli, tempi e regole, sviluppando competenze sociali e relazionali.



Moduli di orientamento formativo

PIANDIMELETO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I "Come fare per diventare..."**

Questo modulo mira a offrire agli alunni un primo contatto con il mondo delle professioni in modo stimolante, orientandoli verso un percorso di crescita personale e accrescendo la loro capacità di sognare e pianificare.

Obiettivi:

1. Far conoscere agli studenti alcune professioni nel mondo del lavoro e il valore che hanno per la società.
2. Aiutare i ragazzi a sviluppare consapevolezza delle proprie capacità e inclinazioni.
3. Illustrare i percorsi formativi e le competenze necessarie per accedere alle diverse carriere.
4. Stimolare curiosità verso il mondo del lavoro e orientare verso una futura scelta scolastica più consapevole.

Metodologia:



- Lezioni interattive e partecipativa
- Attività pratiche e laboratoriali

Restituzione: Compilazione scheda delle professioni

Risultati attesi:

- Maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri interessi.
- Comprensione di base dei percorsi formativi e professionali.
- Curiosità verso il mondo del lavoro e motivazione per costruire il proprio futuro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II "Viaggio al centro dei talenti"**

Questo modulo punta ad accompagnare gli alunni in un percorso di scoperta e valorizzazione dei propri talenti, in modo che possano guardare al futuro con più consapevolezza, entusiasmo e sicurezza nelle proprie potenzialità.

Obiettivi:

1. Aiutare gli alunni a riflettere sulle proprie capacità e inclinazioni.
2. Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza del talento e aiutarli a riconoscerlo.
3. Favorire lo sviluppo delle competenze personali e trasversali, come la creatività, la determinazione e la fiducia in se stessi.
4. Fornire strumenti pratici per coltivare e migliorare le proprie abilità.

Metodologia:

- Lezioni interattive e partecipative
- Attività pratiche e laboratoriali

Restituzione:

- Compilazione scheda autoriflessiva per ciascuna disciplina che permetta agli studenti di soffermarsi sull'attività e sulle proprie attitudini.
- Scrittura di un testo a partire dalla seguente consegna: Il tuo migliore amico ti consegna queste schede e ti chiede cosa gli consigli di fare per il suo futuro. Tu ci tieni molto a lui e lo conosci bene, quindi con sincerità gli rispondi così...

Risultati attesi:



- Maggiore consapevolezza delle proprie abilità e inclinazioni.
- Maggiore motivazione a sviluppare i propri talenti con impegno e costanza.
- Capacità di riflettere su come i propri talenti possano contribuire a costruire il proprio futuro scolastico e professionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III "OrientaTerze"**

Per le classi terze le attività di orientamento verranno svolte mediante i seguenti progetti:

- Progetto Orientamento 25_26;
- Progetto Reti Territoriali per l'Orientamento - area URBINO (codice progetto 1095762);

Progetto Orientamento 25_26

Il progetto si articola in varie fasi ed attività:



1) attività informative: per aiutare nella scelta del percorso scolastico successivo. Le azioni includono la consultazione di materiali informativi su percorsi scolastici e sugli istituti superiori del territorio. È prevista la creazione di una piattaforma digitale condivisa (Google Classroom) con informazioni su Open Day e attività come "Studente per un giorno". Si organizza un Open Day interno per genitori e alunni con referenti dell'orientamento degli

istituti superiori, per favorire il dialogo e chiarire dubbi. Sono incluse visite a poli scolastici e incontri con realtà professionali del territorio, come il gruppo Epta, con l'obiettivo di fornire una panoramica completa delle opzioni educative e professionali disponibili. Le attività coinvolgono vari attori, tra cui docenti, famiglie, alunni e rappresentanti delle scuole superiori e del mondo del lavoro.

2) attività formative: comprende la somministrazione di test di interesse attitudinali e lavorativi, volti a supportare gli alunni nell'individuazione delle proprie inclinazioni personali e professionali, avvalendosi anche della piattaforma "Sorprendo" messa a disposizione della Regione Marche. Questi test, curati e guidati dai docenti di classe, mirano a favorire una scelta consapevole del percorso scolastico successivo, basandosi sulle preferenze e potenzialità individuali degli studenti.

3) attività con i genitori: consiste nella loro partecipazione all'Open Day organizzato dalla scuola, dove possono incontrare docenti, Dirigenti Scolastici e referenti degli istituti superiori. Questo evento offre alle famiglie l'opportunità di ricevere informazioni dettagliate sui percorsi formativi, interagire con il personale scolastico e chiarire eventuali dubbi, favorendo una scelta consapevole per il futuro educativo dei figli.

Progetto Progetto Rete Territoriale Orientamento Pesaro Urbino - area URBINO (codice progetto 1095762)

Il progetto finanziato dalla Regione Marche ha l'obiettivo di supportare gli studenti nella scoperta delle proprie attitudini per aiutarli nella scelta del percorso scolastico. Sono previste le seguenti attività di base:

- Consulenza orientativa: 30 ore;
- Incontri con le famiglie: 6 ore.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	36	8	44



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● A scuola di convivialità

Con il seguente progetto si intende trasformare il momento della mensa in un' occasione di apprendimento per riflettere sulle regole di convivenza e favorire la conoscenza degli alimenti. A tale proposito agli alunni verranno proposte attività di : educazione alimentare sensoriale, lotta allo spreco, pulizia e ordine, raccolta differenziata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire il senso di appartenenza ad un gruppo incoraggiando la condivisione e il rispetto reciproco. Insegnare agli alunni il rispetto delle regole, la cura di sé ,degli altri e dell'ambiente. Promuovere un' alimentazione sana e consapevole educando all'assaggio e alla scelta dei cibi.



Incoraggiare comportamenti rispettosi verso l'ambiente scolastico come la pulizia e la raccolta indifferenziata.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Mensa

● Consiglio comunale dei ragazzi 25/26

Il consiglio dei ragazzi ha durata biennale e viene eletto entro il mese di novembre, gli studenti possono svolgere la campagna elettorale per un periodo di circa dieci giorni sia dentro che fuori da scuola. Il consiglio sarà composto dagli studenti eletti tra le classi della scuola secondaria garantendo almeno un membro per classe, dal Sindaco nonché studente più votato che sceglierà autonomamente i membri della giunta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la dimensione europea e l'internazionalizzazione dell'Istituto, come dimensione strategica dello sviluppo formativo e organizzativo, attraverso percorsi volti a potenziare negli alunni e nel personale scolastico le competenze chiave europee e migliorare l'offerta formativa.

Traguardo

Promuovere la partecipazione a programmi europei, in particolare Erasmus+, per potenziare competenze linguistiche, digitali e interculturali. Definire criteri comuni per valutare le competenze chiave e raggiungere almeno il 50% di certificazioni A1/A2 tra gli studenti partecipanti.

○ Risultati a distanza

Priorità



Potenziare in modo sistematico e verticale l'accoglienza e la competenza linguistica in Italiano L2 degli alunni con cittadinanza non italiana, per garantire la continuità degli apprendimenti nel tempo, migliorare gli esiti a distanza e sostenere il successo nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Garantire che il 100% degli alunni stranieri NAI e di seconda generazione raggiunga entro un anno i livelli A1/A2 di Italiano L2 e che almeno il 75% consolidi il livello B1, al fine di migliorare nel tempo gli esiti a distanza nelle prove standardizzate e ridurre il divario nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Risultati attesi

Fare educazione civica attraverso una pratica di democrazia vissuta; Sviluppare una coscienza civile nel rispetto dei diritti e doveri di una persona; Conoscere le modalità di funzionamento di una pubblica amministrazione e della vita istituzionale nei suoi aspetti e nei suoi principi; Conoscere le varie problematiche della vita cittadina; Formulare proposte di pubblica utilità realizzabili sui seguenti temi: ambiente, tempo libero, sport, scuola, cultura, aggregazione, integrazione Potenziare la capacità di confrontarsi e recepire in modo critico le idee altrui; Recuperare le competenze e il ruolo sociale dei ragazzi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica



● Continuità educativa 25/26

Il presente progetto si inserisce nell'ambito del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a sei anni, come previsto da D.Lgs. 65/2017, con l'obiettivo di garantire un percorso educativo armonico e coerente tra nido e scuola dell'infanzia. La continuità è un principio pedagogico fondamentale per sostenere il benessere, la sicurezza affettiva e lo sviluppo globale del bambino. Attività previste: - primo contatto con la referente del servizio Nido d'Infanzia e confronto sulle possibilità e sull'organizzazione del percorso educativo; - incontro conoscitivo tra educatrici e insegnanti per presentare le rispettive realtà educative e definire possibili azioni condivise (es. scambio di documentazione, visita, laboratorio congiunto); - condivisione di informazioni utili sul passaggio. Il prodotto finale sarà la documentazione dell'esperienza (foto, disegni, racconti dei bambini, brevi relazioni) e un piccolo report condiviso con il nido, utili per avere una base per riproporre e migliorare il progetto negli anni successivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza



Priorità

Potenziare in modo sistematico e verticale l'accoglienza e la competenza linguistica in Italiano L2 degli alunni con cittadinanza non italiana, per garantire la continuità degli apprendimenti nel tempo, migliorare gli esiti a distanza e sostenere il successo nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Garantire che il 100% degli alunni stranieri NAI e di seconda generazione raggiunga entro un anno i livelli A1/A2 di Italiano L2 e che almeno il 75% consolidi il livello B1, al fine di migliorare nel tempo gli esiti a distanza nelle prove standardizzate e ridurre il divario nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Risultati attesi

Favorire un passaggio sereno e consapevole dal nido alla scuola dell'infanzia; Promuovere la conoscenza reciproca tra bambini, adulti e ambienti; Condividere pratiche educative e progettuali tra i servizi; Rafforzare la collaborazione con le famiglie; Rilevare e valorizzare le competenze già acquisite dai bambini.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educare al suono

Il progetto ha come scopo principale la rivalutazione e il risveglio di quelle capacità naturali e istintive, che sono di caratteristica dotazione del bambino dai 3 ai 6 anni. Obiettivo primario è



quello di potenziare tutte queste dotazioni al fine di sviluppare e mantenere ricca di potenzialità musicale l'intera personalità dei bambini. "Musica a scuola" è un piano di proposte didattiche ispirato a specifiche finalità: - Musica come risorsa formativa fondamentale per l'educazione e lo sviluppo della Dimensione cognitiva, espressiva, affettiva e psicomotoria del bambino e del ragazzo; - Musica come risorsa culturale per comprendere la realtà e la storia dell'uomo; - Musica come snodo interdisciplinare tra vari campi d'esperienza e ambiti disciplinari; - Musica come punto di contatto e incontro con la cultura giovanile; - Musica come fulcro della socializzazione scolastica; - Musica come terapia per i piccoli e grandi disagi. La proposta presenta diversi percorsi ciascuno dei quali include attività pratiche e concrete, dalla vocalità al saper suonare, graduate secondo il livello e l'età, che attingono dal vissuto dei bambini, volte a stimolare capacità di produzione e ascolto, attenzione, memoria, coordinazione, creatività, pre-scrittura. L'operatore musicale parte da un principio elementare e da un punto di vista pedagogico: conoscere le reali esperienze del bambino per sviluppare, amplificare e trasformare in competenze musicali più ricche. Attraverso l'imitazione, la variazione, la creatività, l'ascoltare, il sentire, le esperienze sonore si traducono in immagini, in idee profonde e personali. L'operatore utilizza uno strumento musicale, in modo tale da poter adeguare le tonalità dei canti alle capacità vocali dei bambini e di poter sostenere i racconti e i giochi musicali utilizzando musica dal vivo e/o registrata. Sarà previsto un momento conclusivo di canti e musicalità legato alla festa di Natale, che verrà condiviso con le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare in modo sistematico e verticale l'accoglienza e la competenza linguistica in Italiano L2 degli alunni con cittadinanza non italiana, per garantire la continuità degli apprendimenti nel tempo, migliorare gli esiti a distanza e sostenere il successo nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Garantire che il 100% degli alunni stranieri NAI e di seconda generazione raggiunga entro un anno i livelli A1/A2 di Italiano L2 e che almeno il 75% consolidi il livello B1, al fine di migliorare nel tempo gli esiti a distanza nelle prove standardizzate e ridurre il divario nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Risultati attesi

1. CANTARE, un laboratorio per sviluppare il canto: □ cantare per migliorare la relazione educativa, per star meglio insieme partecipando attivamente, rispettando sempre le loro capacità vocali in evidente evoluzione. □ Cantare per migliorare l'intonazione, per arricchire il proprio repertorio, mettendo in musica filastrocche create con i bambini. 2. SUONARE, inteso come laboratorio per giocare con i suoni: □ Esplorazione sonora del maggior numero di oggetti naturali: foglie, acqua, conchiglie, noci, legnetti ecc. e di uso comune: carta, sedia, banco, termosifone, ecc. □ Utilizzare il suono come mezzo di espressione e comunicazione con tutte le sue caratteristiche (timbriche, d'intensità e altezza) per sonorizzare storie e paesaggi. □ Suonare utilizzando strumentario ritmico (tamburi, legnetti, maracas, cembali, metallofono, ecc.) per accompagnare canti e brani musicali. 3. ASCOLTARE, intesa come attività che possa permettere tramite la sollecitazione della dimensione auditiva del bambino, di realizzare il maggior numero di comportamenti mentali e pratici: □ Distinguere e riconoscere suoni della natura, voci di animali, suoni di strumenti musicali. □ Giochi che favoriscono la capacità di ascoltare con piacere e concentrazione; giochi di silenzio. 4. RAPPORTI SUONO – GESTO, come percorso che



possa permettere al bambino di coordinare in forma spontanea e creativa i movimenti del proprio corpo seguendo i suoni e la musica, per mantenere viva la sua personalità e per sviluppare in forma sempre più ricca la sua dimensione muscolare e motoria; giochi di movimento, organizzazione spazio-temporale. 5. RAPPORTI SUONO-SEGNO, come attività che possa permettere al bambino di tradurre l'esperienza sonora in Segno disegno, stimolando l'immaginazione e la creatività.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Educazione Civica - Essere Comunità 25/26

Questo progetto, che si realizza lungo tutto l'anno scolastico, promuove iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza, affinché tutti gli alunni diventino cittadini attivi, responsabili, interessati al bene comune e praticanti gentilezza. Partendo dalle esperienze di vita quotidiane, dalla lettura di storie, da attività e giochi, da conversazioni e riflessioni guidate, gli alunni saranno accompagnati al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere della persona, della prima conoscenza dei fenomeni culturali e sociali, sino ad esplorare l'ambiente scolastico, naturale e umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto, cura, salvaguardia e buone prassi. Il progetto prevede l'incontro con le diverse istanze del territorio, all'interno di attività, da farsi a scuola o direttamente nelle realtà coinvolte, articolate in una serie di percorsi esperienziali pratici e concreti. La proposta delle attività, volte a favorire la capacità degli alunni a mettersi nei panni dell'altro e a considerare i punti di vista diversi dal proprio nonché l'esperienza di democrazia, e di salvaguardia dell'ambiente, si articola in una serie di percorsi pratici e concreti: - Costituzione e bene comune. "Un giorno con il Sindaco". Incontro con il Sindaco e/o i componenti del Consiglio Comunale, visita al palazzo del Municipio, confronto e conversazione guidati in sezione, raccolta di proposte per uno sviluppo



sostenibile e il rispetto delle regole da inviare al Primo Cittadino. -Educazione stradale e sicurezza in strada. Incontro con i Carabinieri e i Vigili Urbani. - Costituzione e Carta dei Diritti dell'Infanzia. Conoscenza dei diritti e dei doveri dei bambini (Giornata dell'infanzia, Giornata della gentilezza, giornata della memoria, feste (nonni, papà, mamma, festa della Liberazione, festa dei Lavoratori, festa della Repubblica, festa del 4 Novembre). -Salvaguardia e cura della salute. Incontro con l'Infermiere di comunità e i Volontari della Crocerossa Italiana. - Salvaguardia dell'ambiente, economia circolare, raccolta differenziata e riciclo dei rifiuti. Incontro con Marche Multiservizi (buone prassi della raccolta differenziata) e Protezione Civile (conoscere il territorio e muoversi in sicurezza); partecipazione alle Giornate dell'acqua, della terra, dell'albero, del risparmio energetico (Mi illumino di meno), mercatino/punto del riuso e del baratto, uscita didattica al fiume, al bosco e agli ambienti naturali del territorio, laboratori con l'associazione Belfart e La Ginestra di Belforte all'Isauro, finalizzati alla settimana della sostenibilità in maggio: R alla sesta. Festa della sostenibilità. -Educazione all'alimentazione. Conoscenza ed esperienza pratica attraverso racconti, giochi e laboratori culinari. - Multiculturalità e Integrazione. "Festa dei Popoli". Organizzazione e promozione di incontri a scuola o di una Giornata di festa , a fine anno scolastico, con le famiglie per far conoscere e integrare le differenti culture presenti nel territorio mediante racconti, musiche e costumi tipici. Il prodotto finale di tutte le attività proposte sarà dato dalla restituzione grafica , verbale, digitale, informatica, realizzata a misura delle potenzialità degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Saper ascoltare e comprendere; Rispettare i turni di conversazione e ascolto delle opinioni altrui; Capire l'importanza e la condivisione delle regole di convivenza; Riconoscere ed esprimere le emozioni, i bisogni e i sentimenti propri e altrui; Interiorizzare i comportamenti prosociali adeguati alle routine quotidiane; Acquisire comportamenti adeguati e autonomi nella gestione della cura personale; Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata; Acquisire uno stile alimentare corretto e sano; Esprimere le proprie esperienze come cittadino; Risolvere pacificamente i conflitti attraverso la mediazione positiva. Favorire la solidarietà, l'inclusione e l'aiuto reciproco Conoscere ed applicare le prime regole del codice della strada e della segnaletica Conoscere il corretto uso degli strumenti tecnologici e digitali Conoscere le principali figure istituzionali e loro simbologia

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Favolando scopro il mio ambiente 25/26

Il percorso didattico di questo progetto vuole avvicinare il bambino allo “stupore” nel guardare, al sentire, all’osservare, al gustare, all’annusare, al quantificare, al confrontare, al misurare e classificare ciò che ci circonda nel meraviglioso mondo della natura e dell’ambiente, cercando di approfondire il senso del RISPETTO verso il mondo naturale. La scuola dell’infanzia di Belforte all’Isauro-Piandimeleto, realizza il progetto promosso dall’ENTE PARCO SASSO SIMONE E SIMONCELLO con gli operatori ambientali Guerra Massimo e Guerra Maia attraverso 8 incontri nei mesi di ottobre-novembre: la Festa del miele, la conoscenza storica del territorio, l’elemento acqua e il fiume Isauro-Foglia, il percorso verde che dal centro storico conduce al Bioparco attrezzato nel campo Boario, il laboratorio sugli insetti e sulle piante impollinatrici, promuoveranno attività sul tema del Rispetto, della cura e dell’ecosostenibilità dell’ambiente in cui la scuola è inserita. La collaborazione con l’associazione BelfArt “La Ginestra” darà vita a laboratori per prepararsi alla Festa della sostenibilità, prevista a Belforte nella seconda settimana di maggio, R ALLA SESTA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario di apprendimento e incrementare la percentuale di studenti che raggiungono i livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate INVALSI (in Italiano e Matematica e Inglese) in uscita dal I ciclo di istruzione.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che si collocano nei Livelli 3 e 4 delle prove INVALSI (Italiano, Matematica e Inglese, scuola secondaria I grado) rispetto all'ultimo triennio di riferimento, incrementare del 5% la percentuale di studenti che si collocano nel Livello 5.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la dimensione europea e l'internazionalizzazione dell'Istituto, come dimensione strategica dello sviluppo formativo e organizzativo, attraverso percorsi volti a potenziare negli alunni e nel personale scolastico le competenze chiave europee e migliorare l'offerta formativa.

Traguardo

Promuovere la partecipazione a programmi europei, in particolare Erasmus+, per



potenziare competenze linguistiche, digitali e interculturali. Definire criteri comuni per valutare le competenze chiave e raggiungere almeno il 50% di certificazioni A1/A2 tra gli studenti partecipanti.

Risultati attesi

Conoscere la propria realtà territoriale (luoghi, storie, tradizioni); Interagire e collaborare con i compagni, partecipare alle conversazioni; Apprendere le prime regole di vita sociale; Acquisire una prima consapevolezza e una partecipazione attiva verso i problemi ecologici; Esplorare e sperimentare materiali diversi; Utilizzare materiali e strumenti in modo creativo; Sperimentare e utilizzare varie tecniche e materiali grafici, pittorici e plastici; Utilizzare il corpo, la voce e semplici strumenti per imitare, riprodurre e inventare suoni rumori, melodie; Apprendere nuovi vocaboli e il loro significato; Ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie; Scoprire, confrontare analogie e differenze utili a raggruppare, classificare, seriare in base a forma colore, dimensione; Riconoscere le figure geometriche; Ricercare e manipolare materiali diversi utilizzando tutti i sensi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Giochi matematici del Mediterraneo

Il progetto "Giochi Matematici del Mediterraneo" intende promuovere nelle studentesse e negli studenti il piacere di confrontarsi con la matematica attraverso il gioco, la logica e il ragionamento. L'iniziativa, organizzata a livello nazionale dall'Accademia Italiana per la



Promozione della Matematica "Alfredo Guido", offre agli alunni la possibilità di partecipare a una competizione che valorizza le capacità di problem solving, l'intuizione e la creatività. Contenuti: □ Sviluppo del pensiero logico e deduttivo. □ Potenziamento delle competenze matematiche e trasversali. □ Approccio ludico e competitivo alla matematica. □ Valorizzazione del merito e delle eccellenze. Attività previste: 1. Qualificazione d'Istituto, aperta a tutti gli alunni partecipanti 2. Finale d'Istituto, riservata agli studenti che hanno superato la fase di qualificazione. 3. Finale di Area, che coinvolge i migliori classificati delle scuole del territorio. 4. Finale Nazionale, destinata agli studenti selezionati nelle fasi precedenti, rappresentanti dell'Istituto a livello nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario di apprendimento e incrementare la percentuale di studenti che raggiungono i livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate INVALSI (in Italiano e Matematica e Inglese) in uscita dal I ciclo di istruzione.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che si collocano nei Livelli 3 e 4 delle prove INVALSI (Italiano, Matematica e Inglese, scuola secondaria I grado)



rispetto all'ultimo triennio di riferimento, incrementare del 5% la percentuale di studenti che si collocano nel Livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare in modo sistematico e verticale l'accoglienza e la competenza linguistica in Italiano L2 degli alunni con cittadinanza non italiana, per garantire la continuità degli apprendimenti nel tempo, migliorare gli esiti a distanza e sostenere il successo nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Garantire che il 100% degli alunni stranieri NAI e di seconda generazione raggiunga entro un anno i livelli A1/A2 di Italiano L2 e che almeno il 75% consolidi il livello B1, al fine di migliorare nel tempo gli esiti a distanza nelle prove standardizzate e ridurre il divario nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Risultati attesi

Obiettivi generali: □ Promuovere l'interesse e il piacere di apprendere la matematica attraverso il gioco, la sfida e il ragionamento. □ Competenza nel problem solving: individuare diverse strategie risolutive, verificarne l'efficacia e saperle applicare in contesti nuovi o non routinari. □ Competenza linguistico-comunicativa in ambito matematico: utilizzare un linguaggio preciso e corretto per descrivere processi, strategie e soluzioni. □ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: sviluppare autonomia, fiducia nelle proprie capacità, perseveranza e gestione costruttiva dell'errore. □ Competenza digitale di base: saper utilizzare strumenti informatici o piattaforme digitali per esercitazioni, allenamenti o consultazione di materiali didattici. □ Competenza di cittadinanza attiva: partecipare in modo responsabile, collaborativo e rispettoso alle diverse fasi del progetto, valorizzando il confronto e il lavoro di gruppo. □ Competenza di consapevolezza ed espressione culturale: riconoscere la matematica come linguaggio universale e parte integrante del patrimonio culturale e scientifico dell'umanità. □ Sviluppare un atteggiamento positivo verso la disciplina, superando ansie e pregiudizi legati alla difficoltà percepita. □ Valorizzare le eccellenze e stimolare la partecipazione attiva e inclusiva



di tutti gli alunni. □ Favorire la cooperazione, la condivisione e il confronto costruttivo tra pari. □ Riconoscere e valorizzare l'impegno e il merito individuale. Obiettivi specifici di apprendimento: □ Potenziare le competenze logico-matematiche, di problem solving e di ragionamento deduttivo. □ Migliorare la capacità di concentrazione, gestione del tempo e autonomia operativa. □ Applicare conoscenze e abilità matematiche in contesti non scolastici e situazioni nuove. □ Promuovere l'uso consapevole del linguaggio matematico per comunicare strategie, idee e soluzioni.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● I-Lab_LC

Il progetto "I Lab_LC" nasce con l'obiettivo di valorizzare i diversi laboratori pomeridiani proposti dall'Istituto, favorendo la consapevolezza delle competenze sviluppate in ciascuna esperienza. Attraverso la creazione di un libretto personale delle competenze, gli studenti potranno riconoscere, documentare e riflettere sulle proprie abilità, scoprendo gradualmente le aree in cui si sentono più forti e quelle in cui desiderano migliorare. Ogni laboratorio pomeridiano sarà associato a una competenza prevalente, rappresentata da un bollino colorato. Gli studenti, al termine di ogni esperienza laboratoriale, attaccheranno il bollino corrispondente nel proprio libretto, costruendo così una mappa visiva delle proprie competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario di apprendimento e incrementare la percentuale di studenti che raggiungono i livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate INVALSI (in Italiano e Matematica e Inglese) in uscita dal I ciclo di istruzione.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che si collocano nei Livelli 3 e 4 delle prove INVALSI (Italiano, Matematica e Inglese, scuola secondaria I grado) rispetto all'ultimo triennio di riferimento, incrementare del 5% la percentuale di studenti che si collocano nel Livello 5.

○ Risultati a distanza



Priorità

Potenziare in modo sistematico e verticale l'accoglienza e la competenza linguistica in Italiano L2 degli alunni con cittadinanza non italiana, per garantire la continuità degli apprendimenti nel tempo, migliorare gli esiti a distanza e sostenere il successo nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Garantire che il 100% degli alunni stranieri NAI e di seconda generazione raggiunga entro un anno i livelli A1/A2 di Italiano L2 e che almeno il 75% consolidi il livello B1, al fine di migliorare nel tempo gli esiti a distanza nelle prove standardizzate e ridurre il divario nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Risultati attesi

- Promuovere la consapevolezza delle proprie competenze e dei propri punti di forza. - Favorire l'autovalutazione e la riflessione personale sul percorso formativo. - Collegare le esperienze laboratoriali alle competenze chiave europee e al curriculum di orientamento. - Stimolare la motivazione e la partecipazione attiva nelle attività pomeridiane. - Offrire agli alunni delle classi terze un momento di riflessione orientativa utile per la scelta della scuola superiore.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica



● Insieme per l'inclusione

CONTENUTI: Screening e valutazione per identificare precocemente le possibili difficoltà di apprendimento e riconoscere i segnali di rischio. ATTIVITÀ Il Gruppo di Progetto effettuerà: - Screening, tramite somministrazione di prove MT e ACMT iniziali (dicembre). -Correzione e Analisi dei risultati. -Restituzione agli insegnanti nel caso emergano difficoltà specifiche o indici di rischio per avviare attività di recupero in classe. -Screening, tramite somministrazione di prove MT e ACMT finali (maggio). -Correzione e Analisi dei risultati. -Restituzione agli insegnanti nel caso permangano difficoltà specifiche o indici di rischio per avviare possibili percorsi di valutazione presso l'UMEE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario di apprendimento e incrementare la percentuale di studenti che raggiungono i livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate INVALSI (in Italiano e Matematica e Inglese) in uscita dal I ciclo di istruzione.



Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che si collocano nei Livelli 3 e 4 delle prove INVALSI (Italiano, Matematica e Inglese, scuola secondaria I grado) rispetto all'ultimo triennio di riferimento, incrementare del 5% la percentuale di studenti che si collocano nel Livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare in modo sistematico e verticale l'accoglienza e la competenza linguistica in Italiano L2 degli alunni con cittadinanza non italiana, per garantire la continuità degli apprendimenti nel tempo, migliorare gli esiti a distanza e sostenere il successo nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Garantire che il 100% degli alunni stranieri NAI e di seconda generazione raggiunga entro un anno i livelli A1/A2 di Italiano L2 e che almeno il 75% consolidi il livello B1, al fine di migliorare nel tempo gli esiti a distanza nelle prove standardizzate e ridurre il divario nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Risultati attesi

Migliorare la didattica quotidiana mettendo in atto strategie che mirano alla prevenzione delle difficoltà di apprendimento. Individuare precocemente gli alunni a rischio di DSA e indirizzarli verso centri di consulenza e recupero specializzati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
● Io leggo perché	
L'Istituto Comprensivo "Evangelista da Piandimeleto" di Piandimeleto partecipa alla manifestazione nazionale #IO LEGGO PERCHE', organizzata dall'Associazione Italiana Editori con il sostegno del Ministero della Cultura, il Centro per il Libro e la Lettura e il Ministero dell'Istruzione e del Merito. Da venerdì 7 a domenica 16 novembre 2025, nelle librerie aderenti, sarà possibile acquistare libri da donare alle scuole dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado. Al termine della raccolta, gli Editori doneranno altri libri alla scuola. I libri donati dalle famiglie e dagli Editori contribuiranno ad arricchire le biblioteche scolastiche e saranno il punto di partenza di un percorso continuativo all'interno della scuola, che si avvia con la campagna di raccolta e prosegue per l'intero anno scolastico con letture ad alta voce, laboratori, incontri con gli autori, spettacoli, prestito librario interno e con le famiglie e attività "messi in moto" dai libri. Avvicinare bambini e ragazzi alla lettura è fondamentale per lo sviluppo cognitivo e personale, poiché la lettura stimola la fantasia, la creatività e il senso critico, arricchisce il linguaggio e il vocabolario, migliora la capacità di comprensione e favorisce lo sviluppo della socialità e dell'empatia. E contro la "sovrastimolazione digitale", la lettura offre un importante spazio di lentezza, profondità, concentrazione. La collaborazione con le Librerie del territorio promuove l'accesso all'informazione e le fa diventare centri di aggregazione sociale e culturale, in grado di rafforzare la cultura locale e la partecipazione attiva.	
Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati	
sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione	

###



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario di apprendimento e incrementare la percentuale di studenti che raggiungono i livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate INVALSI (in Italiano e Matematica e Inglese) in uscita dal I ciclo di istruzione.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che si collocano nei Livelli 3 e 4 delle prove INVALSI (Italiano, Matematica e Inglese, scuola secondaria I grado) rispetto all'ultimo triennio di riferimento, incrementare del 5% la percentuale di studenti che si collocano nel Livello 5.



○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare in modo sistematico e verticale l'accoglienza e la competenza linguistica in Italiano L2 degli alunni con cittadinanza non italiana, per garantire la continuità degli apprendimenti nel tempo, migliorare gli esiti a distanza e sostenere il successo nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Garantire che il 100% degli alunni stranieri NAI e di seconda generazione raggiunga entro un anno i livelli A1/A2 di Italiano L2 e che almeno il 75% consolidi il livello B1, al fine di migliorare nel tempo gli esiti a distanza nelle prove standardizzate e ridurre il divario nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze cognitive e linguistiche • Ampliare il vocabolario e arricchire la conoscenza della lingua attraverso l'ascolto e la lettura individuale. • Sviluppare capacità di analisi del testo, comprensione del senso globale e inferenze. • Potenziare la concentrazione, la memoria e le capacità logiche. • Imparare a riconoscere le caratteristiche di diversi generi testuali e generi letterari. Sviluppo emotivo e sociale • Favorire l'identificazione con i personaggi e la comprensione delle loro emozioni e stati d'animo. • Sviluppare l'empatia e la capacità di comprendere la realtà attraverso la riflessione sui conflitti e le esperienze umane. • Promuovere il rispetto, l'amicizia e la capacità di ascoltare e condividere le proprie idee. • Incoraggiare l'interazione e il confronto con gli altri attraverso la condivisione di storie e la discussione di testi. Promozione della lettura e della cultura • Incentivare un atteggiamento positivo verso la lettura, facendola percepire come un momento di piacere e non un dovere. • Stimolare la curiosità e l'interesse verso il mondo letterario e gli autori. • Valorizzare la biblioteca come luogo vivo di scambio e di confronto. • Promuovere la lettura come strumento di crescita personale, di espressione creativa e di consapevolezza cultura.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● La giornata dell'acqua 25/26

Il progetto si svolgerà attraverso la realizzazione di varie fasi: □ Presentazione dell'argomento. □ Lezione in laboratorio con la guida ambientale dell'Ente Parco: osservazioni al microscopio, filtraggio dell'acqua, esperimento sulla pressione atmosferica e i fluidi, esperimento sul principio dei vasi comunicanti, esperimento sulla tensione superficiale dell'acqua. □ Uscita lungo il fiume con la guida ambientale dell'Ente Parco: misurazioni sulla velocità della corrente, raccolta dei campioni d'acqua, selezione dei macroinvertebrati, verifica dei campioni raccolti, verifica sulla qualità dell'acqua, analisi sul pH, osservazioni sull'erosione fluviale. □ Ricerca sull'impronta idrica e sui principali bioindicatori. □ Restituzione su classroom tramite Google moduli o con Kahoot delle attività svolte e riflessioni in aula sulle implicazioni sociali dell'uso consapevole della risorsa idrica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare in modo sistematico e verticale l'accoglienza e la competenza linguistica in Italiano L2 degli alunni con cittadinanza non italiana, per garantire la continuità degli apprendimenti nel tempo, migliorare gli esiti a distanza e sostenere il successo nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Garantire che il 100% degli alunni stranieri NAI e di seconda generazione raggiunga entro un anno i livelli A1/A2 di Italiano L2 e che almeno il 75% consolidi il livello B1, al fine di migliorare nel tempo gli esiti a distanza nelle prove standardizzate e ridurre il divario nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Risultati attesi

Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente, alla sostenibilità. Esplorare e sperimentare, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, immaginando e verificandone le cause. Ricercare soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Implementare la curiosità e l'interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Aula generica

● M'illumino di Meno 2026

Il progetto "M'illumino di Meno 2026" coinvolge tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo E. da Piandimeleto in un percorso comune di sensibilizzazione ai temi del risparmio energetico, della sostenibilità ambientale e dell'uso consapevole delle risorse. L'iniziativa si inserisce nell'ambito della Giornata nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili, promossa ogni anno da Caterpillar – Rai Radio 2, e mira a far riflettere gli alunni su come anche piccoli gesti quotidiani possano contribuire alla salvaguardia del pianeta.

Scuola dell'Infanzia □ Conversazioni guidate sulla luce, l'energia e la natura. □ Realizzazione di lavoretti e installazioni artistiche con materiali di recupero e naturali (lanterne, collage luminosi, decorazioni sostenibili). □ Giochi e racconti per promuovere il rispetto per l'ambiente e la riduzione degli sprechi

Scuola Primaria □ Letture, riflessioni e attività di classe sul tema del risparmio energetico e delle buone pratiche quotidiane. □ Laboratori creativi per la produzione di oggetti e decorazioni a tema "energia pulita" e "luce sostenibile". □ Piccole azioni simboliche di spegnimento delle luci e utilizzo della luce naturale durante la giornata.

Scuola Secondaria di I grado □ Le classi svolgeranno attività in orario curricolare, guidate dai docenti di diverse discipline, per approfondire la tematica della giornata. □ In particolare, le classi terze saranno coinvolte in una giornata speciale dedicata a "M'illumino di meno", che comprenderà: - Laboratori tematici e interdisciplinari sul risparmio energetico, sull'impatto ambientale e sugli stili di vita sostenibili; - Momenti di condivisione, esperienze pratiche e attività di gruppo; - Possibile esperienza notturna a scuola; - Possibili interventi di esperti esterni (volontari, enti del territorio) per testimonianze e laboratori didattici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Potenziare la dimensione europea e l'internazionalizzazione dell'Istituto, come dimensione strategica dello sviluppo formativo e organizzativo, attraverso percorsi volti a potenziare negli alunni e nel personale scolastico le competenze chiave europee e migliorare l'offerta formativa.

Traguardo

Promuovere la partecipazione a programmi europei, in particolare Erasmus+, per potenziare competenze linguistiche, digitali e interculturali. Definire criteri comuni per valutare le competenze chiave e raggiungere almeno il 50% di certificazioni A1/A2 tra gli studenti partecipanti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare in modo sistematico e verticale l'accoglienza e la competenza linguistica in Italiano L2 degli alunni con cittadinanza non italiana, per garantire la continuità degli apprendimenti nel tempo, migliorare gli esiti a distanza e sostenere il successo nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Garantire che il 100% degli alunni stranieri NAI e di seconda generazione raggiunga entro un anno i livelli A1/A2 di Italiano L2 e che almeno il 75% consolidi il livello B1, al fine di migliorare nel tempo gli esiti a distanza nelle prove standardizzate e ridurre il divario nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Risultati attesi

- Promuovere la consapevolezza ambientale e l'adozione di comportamenti sostenibili. - Riflettere sull'uso dell'energia e sull'importanza del risparmio energetico. - Favorire la collaborazione tra ordini di scuola e il senso di appartenenza all'Istituto. - Stimolare la creatività e la responsabilità attraverso attività laboratoriali e momenti di condivisione. - Valorizzare



l'educazione civica come strumento di crescita e cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna Aula generica

● Ortocircuito 25/26

Realizzazione di un orto didattico, attraverso le varie fasi di semina, coltivazione, pulizia, manutenzione, concimazione, raccolta. Ogni fase sarà condotta a livello di classe o di gruppi aperti e diversificati per età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare in modo sistematico e verticale l'accoglienza e la competenza linguistica in Italiano L2 degli alunni con cittadinanza non italiana, per garantire la continuità degli apprendimenti nel tempo, migliorare gli esiti a distanza e sostenere il successo nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Garantire che il 100% degli alunni stranieri NAI e di seconda generazione raggiunga entro un anno i livelli A1/A2 di Italiano L2 e che almeno il 75% consolidi il livello B1, al fine di migliorare nel tempo gli esiti a distanza nelle prove standardizzate e ridurre il divario nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Risultati attesi

Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, favorendo



la circolazione dei “saperi” (tecniche di coltivazione, metodi antichi tramandati dai nonni...). Educare alla cura e al rispetto dell’ ambiente per favorire uno sviluppo di un “pensiero scientifico”: saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti. Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell’orto (compostaggio, semina, crescita..). Saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti (ciclo delle stagioni). Facilitare e promuovere esperienze inclusive. Creare attività che stimolano i sensi e sviluppano abilità di esplorazione, osservazione e manipolazione. Favorire la conoscenza della stagionalità e di provenienza e dell’importanza degli alimenti di cui ci nutriamo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Orto/Spazio sensoriale

● Piandi Beauty 25/26

Il progetto “Piani Beauty” nasce con l’obiettivo di creare una sinergia tra i diversi ordini di scuola e il territorio, promuovendo la sostenibilità, la collaborazione e la valorizzazione delle risorse naturali locali. Il progetto vuole valorizzare le risorse naturali del territorio e promuovere la cultura della sostenibilità attraverso esperienze pratiche e laboratoriali. Allo stesso tempo, il progetto mira alla creazione di prodotti per il benessere e la cura del corpo, realizzati a partire dalle piante officinali coltivate dai bambini della primaria e trasformate dagli studenti della secondaria. Il territorio di Piandimeleto inoltre offre realtà agricole e artigianali che potranno essere coinvolte nella messa a disposizione di materie prime e competenze, creando un legame concreto tra scuola e comunità. Attività principali: Scuola primaria: - Creazione e cura di un piccolo orto di piante officinali (lavanda, rosmarino, menta). - Raccolta e osservazione delle piante coltivate. - Laboratori artistici per la realizzazione di scatolette e contenitori con materiali anche di riciclo, destinati a contenere i prodotti finiti. Scuola secondaria di I grado: - Laboratori di cosmetica naturale per la realizzazione di semplici prodotti per il benessere (sali da bagno, lip



balm, sacchetti profumati, scrub, creme). - Attività digitali per la creazione di loghi, etichette e brochure informative. - Decorazione delle etichette con la tecnica del quilling, per rendere ogni prodotto unico e curato nei dettagli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Potenziare la dimensione europea e l'internazionalizzazione dell'Istituto, come dimensione strategica dello sviluppo formativo e organizzativo, attraverso percorsi volti a potenziare negli alunni e nel personale scolastico le competenze chiave europee e migliorare l'offerta formativa.

Traguardo

Promuovere la partecipazione a programmi europei, in particolare Erasmus+, per potenziare competenze linguistiche, digitali e interculturali. Definire criteri comuni per valutare le competenze chiave e raggiungere almeno il 50% di certificazioni A1/A2 tra gli studenti partecipanti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare in modo sistematico e verticale l'accoglienza e la competenza linguistica in Italiano L2 degli alunni con cittadinanza non italiana, per garantire la continuità degli apprendimenti nel tempo, migliorare gli esiti a distanza e sostenere il successo nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Garantire che il 100% degli alunni stranieri NAI e di seconda generazione raggiunga entro un anno i livelli A1/A2 di Italiano L2 e che almeno il 75% consolidi il livello B1, al fine di migliorare nel tempo gli esiti a distanza nelle prove standardizzate e ridurre il divario nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Risultati attesi

Obiettivi generali □ Promuovere la cultura della sostenibilità e del benessere naturale. □ Favorire la collaborazione e la continuità educativa tra scuola primaria e secondaria. □ Valorizzare le risorse del territorio e creare sinergie con realtà locali. □ Sviluppare la creatività, il senso estetico e la manualità degli alunni. □ Rafforzare il legame scuola-famiglia-comunità attraverso la



partecipazione ad eventi locali. Obiettivi specifici

- Conoscere e riconoscere le principali piante officinali e le loro proprietà.
- Sviluppare competenze scientifiche e ambientali legate alla coltivazione e all'uso sostenibile delle risorse naturali.
- Acquisire competenze tecniche e manuali nella realizzazione di prodotti per il benessere e la cura del corpo.
- Utilizzare strumenti digitali per la progettazione di loghi, etichette e brochure.
- Sperimentare la tecnica del quilling per decorare le confezioni dei prodotti.
- Potenziare le competenze sociali e comunicative attraverso il lavoro di gruppo e la presentazione dei prodotti durante eventi pubblici.
- Sviluppare un atteggiamento responsabile e imprenditoriale nella gestione delle attività e nella promozione dei risultati del progetto.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica

● Il filo blu che ci unisce

Il passaggio tra i diversi ordini di scuola è un momento delicato per gli alunni, che richiede attenzione sia sul piano emotivo che su quello cognitivo. Il colore blu, simbolo di profondità, calma, fiducia e connessione, diventa il filo conduttore per creare esperienze comuni e significative, favorendo un senso di appartenenza e continuità. Infanzia: Didattica consueta con arricchimento di elementi legati al "Blu" Primaria: Didattica consueta con scelta di elementi legati al "Blu" Secondaria di I grado: Attivazione degli alunni che, all'interno della didattica consueta, vanno "A caccia del Blu" e caricano su Padlet il loro "post-it quotidiano".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare in modo sistematico e verticale l'accoglienza e la competenza linguistica in Italiano L2 degli alunni con cittadinanza non italiana, per garantire la continuità degli apprendimenti nel tempo, migliorare gli esiti a distanza e sostenere il successo nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo



Garantire che il 100% degli alunni stranieri NAI e di seconda generazione raggiunga entro un anno i livelli A1/A2 di Italiano L2 e che almeno il 75% consolidi il livello B1, al fine di migliorare nel tempo gli esiti a distanza nelle prove standardizzate e ridurre il divario nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Risultati attesi

Creare esperienze comuni e significative, favorendo un senso di appartenenza e continuità serena tra i diversi ordini di scuola. Generare momenti di arricchimento sia per gli studenti che per i docenti che si incontrano, si conoscono e collaborano per il fine comune: il benessere e la formazione dei ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto Lettura. LA LETTERA DELLA SCOPERTA.ASCOLTO.LEGGO.RACCONTO

Il progetto "LA LETTERA DELLA SCOPERTA. ASCOLTO. LEGGO. RACCONTO!" è un progetto curricolare che coinvolge tutti gli alunni delle scuole dell'infanzia dell'ICS " Evangelista da Piandimeleto" e viene attuato nel corso dell'intero anno scolastico. Il progetto vuole stimolare un atteggiamento positivo e piacevole nei confronti della lettura e di curiosità e di interesse



verso il libro, cercando di creare occasioni di incontro tra gli alunni e alunni e adulti. Il progetto intende favorire l'approccio affettivo ed emozionale dell'alunno al libro, per accrescere le competenze necessarie per vivere serenamente con sé stessi e star bene insieme agli altri, a scuola come a casa come nel territorio circostante. Promuovere il gusto della lettura, diffonderne la pratica, condividere esperienze di lettura, affinare la sensibilità estetica sono alcuni degli obiettivi fondamentali per arricchire la vita interiore in una logica verticale, che partirà dalla scuola dell'infanzia e attraverso la primaria raggiungerà la secondaria con lo sviluppo del pensiero critico, creativo e divergente. Scoprire e Valorizzare la Biblioteca e il Centro Lettura (bibliotechina di sezione, di plesso o di istituto, Biblioteca Comunale, Centro di lettura Comunale, Edicola, Libreria) quali luogo di incontro e di scambio dell'esperienza di scoperta del "libro", ascolto, lettura, lingua e linguaggio, memorie storiche del territorio è un altro aspetto importante del progetto. Dedicare una giornata alla Lettura ad alta voce per bambini e ragazzi presso la Biblioteca Pinacoteca Ubaldiana di Piandimeleto con lettori esperti volontari e favorire attività strutturate in occasione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario di apprendimento e incrementare la percentuale di studenti che raggiungono i livelli 3 e 4 nelle prove standardizzate INVALSI (in Italiano e Matematica e Inglese) in uscita dal I ciclo di istruzione.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di studenti che si collocano nei Livelli 3 e 4 delle prove INVALSI (Italiano, Matematica e Inglese, scuola secondaria I grado) rispetto all'ultimo triennio di riferimento, incrementare del 5% la percentuale di studenti che si collocano nel Livello 5.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare in modo sistematico e verticale l'accoglienza e la competenza linguistica in Italiano L2 degli alunni con cittadinanza non italiana, per garantire la continuità degli apprendimenti nel tempo, migliorare gli esiti a distanza e sostenere il successo nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.



Traguardo

Garantire che il 100% degli alunni stranieri NAI e di seconda generazione raggiunga entro un anno i livelli A1/A2 di Italiano L2 e che almeno il 75% consolidi il livello B1, al fine di migliorare nel tempo gli esiti a distanza nelle prove standardizzate e ridurre il divario nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Risultati attesi

- Creare momenti di condivisione della storia, sia in relazione all'ascolto che all'elaborazione; - Promuovere la capacità di scegliere e soffermarsi autonomamente sul libro e a rispettarne il valore; - Arricchire le conoscenze linguistiche dei bambini/ragazzi; - Stimolare la creatività e l'immaginazione; - Promuovere la capacità di ascolto attivo; - Permettere ai bambini/ragazzi l'identificazione con i personaggi della storia letta, favorendone il riconoscimento degli stati d'animo e delle emozioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Progetto Orientamento 25/26

Il progetto si articola in varie fasi ed attività: 1. Attività informative (7 azioni: A, B, C, D, E, F, G, H)
A) Consultazione di testi e fascicoli informativi sui percorsi scolastici dopo la secondaria di primo grado. Attori: docenti di lettere. B) Consultazione di brochures e depliant informativi sugli Istituti



superiori del territorio. Attori: docenti di lettere. C) Creazione di una Classroom di Google condivisa con gli alunni con le informazioni sugli Open Day e Studente per un giorno delle varie scuole della provincia. Attori: Referente del progetto, prof.ssa Daniela Maggiotti, docenti coordinatori delle classi. D) Organizzazione di un Open Day in orario extrascolastico presso il nostro Istituto aperto ad alunni e genitori e ai docenti rappresentanti dei diversi Istituti superiori del territorio che illustreranno alle famiglie e agli alunni i programmi, gli obiettivi e gli sbocchi professionali della scuola che rappresentano. I ragazzi potranno porre loro delle domande in modo da chiarire eventuali dubbi e incertezze. Attori: referente del progetto, docenti di lettere, docenti referenti degli Istituti superiori e collaboratore scolastico. E) Partecipazione facoltativa e individuale all'attività "Studente per un giorno" a cura degli Istituti superiori e a carico delle famiglie. Attori: referente del progetto, docenti degli Istituti superiori coinvolti, alunni e genitori. F) Partecipazione alle attività di orientamento promosse dagli Istituti superiori, (Scuola Aperta e Open Day). Attori: referente del progetto, docenti di lettere, alunni e genitori. G) Incontro con responsabile Epta a scuola e visita al gruppo Epta, importante realtà economica e professionale con sede a Lunano. Attori: responsabile Epta Group, docenti in servizio. H) Visita poli scolastici presenti nella nostra realtà territoriale: Istituto Omnicomprensivo "Della Rovere" di Urbania e Istituto Omnicomprensivo "Montefeltro" di Sassocorvaro. Attori: poli scolastici coinvolti e docenti in servizio. 2. Attività formative (1 azione: I) I) Compilazione di test di interesse: attitudinali e lavorativi, utilizzando, se possibile, anche la piattaforma Sorprendo. Attori: docenti di classe e alunni. 3. Attività con i genitori (1 azione: L) L) Partecipazione all'Open Day. Attori: referente del progetto, docenti di lettere, collaboratore scolastico, Dirigente Scolastico, docenti Istituti superiori, genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare in modo sistematico e verticale l'accoglienza e la competenza linguistica in Italiano L2 degli alunni con cittadinanza non italiana, per garantire la continuità degli apprendimenti nel tempo, migliorare gli esiti a distanza e sostenere il successo nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Garantire che il 100% degli alunni stranieri NAI e di seconda generazione raggiunga entro un anno i livelli A1/A2 di Italiano L2 e che almeno il 75% consolidi il livello B1, al fine di migliorare nel tempo gli esiti a distanza nelle prove standardizzate e ridurre il divario nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Risultati attesi

Il nostro Istituto con tale progetto vuole programmare un percorso di orientamento per gli alunni delle classi terze che vede coinvolte tutte le componenti del processo di formazione (alunni, genitori, docenti, istituzione scolastica, territorio) affinché il momento della scelta sia vissuto in modo consapevole e sereno tenendo conto di aspirazioni, interessi, attitudini e capacità del singolo, delle disponibilità della famiglia e delle prospettive occupazionali. Esso ha quindi come obiettivo ultimo di far giungere l'alunno all'autovalutazione e all'autorientamento. In tale percorso l'alunno, guidato e supportato dalle figure di riferimento, è il protagonista attore principale. Sotto la guida dei docenti dei diversi ambiti disciplinari gli alunni saranno guidati a: 1.



Promuovere il loro benessere personale, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'lo. 2. Individuare e valutare interessi e attitudini personali. 3. Individuare e valutare le proprie abilità scolastiche ed il proprio rapporto con la scuola. 4. Costruire un progetto personale di scelta, ovvero sviluppare la consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professionali e progetto di vita. 5. Saper raccogliere ed elaborare informazioni relative al mondo del lavoro utilizzando fonti diverse (interviste, brani e articoli, grafici, statistiche, osservazione della realtà) rendendo l'alunno autonomo nella propria scelta. 6. Approfondire la capacità di riflettere sulle difficoltà, sull'impegno, sui sacrifici e sulle possibili gratificazioni proprie di un corso di studi, di una professione o di un mestiere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Progetto Psicomotricità 25/26

La definizione di PSICOMOTRICITÀ ci aiuta a comprendere la centralità e l'importanza che assume l'attività psicomotoria nei bambini, soprattutto nella seconda infanzia (3-6 anni), e in particolare se attuata nella scuola dell'infanzia. La pratica psicomotoria di tipo relazionale rappresenta uno strumento educativo globale che favorisce lo sviluppo affettivo, relazionale e cognitivo del bambino attraverso l'espressività corporea. La psicomotricità rappresenta insomma un utile strumento di promozione alla salute, intesa quale processo costruttivo che attivi i bisogni e le risorse degli individui. Il bambino cresce prima attraverso le sensazioni del suo corpo in relazione con l'altro, poi attraverso l'azione e successivamente con il gioco. E' proprio per la valenza che ha nella scuola dell'infanzia l'attività psicomotoria che si è voluto dedicare una giornata intera a questa pratica didattica rivolgendosi ad un esperto specializzato quale è il maestro di motoria, sotto la cui guida i bambini svolgeranno la lezione di



psicomotricità in palestra, nel salone o nel giardino della scuola . La giornata di psicomotricità si svolgerà con cadenza settimanale a partire dal mese di marzo e per una durata di 10 incontri da 1 ora e 30 minuti (45 minuti per sezione).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare in modo sistematico e verticale l'accoglienza e la competenza linguistica in Italiano L2 degli alunni con cittadinanza non italiana, per garantire la continuità degli apprendimenti nel tempo, migliorare gli esiti a distanza e sostenere il successo nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Garantire che il 100% degli alunni stranieri NAI e di seconda generazione raggiunga entro un anno i livelli A1/A2 di Italiano L2 e che almeno il 75% consolidi il livello B1, al fine di migliorare nel tempo gli esiti a distanza nelle prove standardizzate e ridurre il divario nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.



Risultati attesi

1. Instaurare rapporti positivi tramite giochi ed esercizi motori; 2. Sviluppare la capacità di collaborazione; 3. Conoscere il proprio corpo; 4. Acquisire indipendenza nella gestione della propria persona e delle abituali attività quotidiane; 5. Sviluppare le proprie capacità motorie: camminare, correre, saltare, strisciare, arrampicarsi ecc. ecc.; 6. Conoscere la simmetria e sviluppare la lateralità; 7. Controllare la coordinazione oculo manuale e grosso motoria; 8. Conoscere i 5 sensi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

R alla sesta - Festa della sostenibilità

R alla sesta vuole ricondurre l'evento all'etica del RICICLO, RIUSO, RIPARO, RIDUCO, RIPULISCO, RISPETTO che sono le 6 parole chiave del progetto ed indicano altrettanti "piccoli gesti" che, se compiuti da ciascuno di noi, possano, in maniera esponenziale, influenzare positivamente l'impronta ecologica del pianeta, compromessa dagli attuali stili di vita. Il valore esponenziale delle azioni positive che ognuno può compiere, allo scopo di ridurre l'impatto della nostra presenza sulle risorse rigenerabili del pianeta, e in questa edizione il percorso di soffermerà sulla parola chiave RISPETTO. Oltre alle attività e ai laboratori mirati che saranno svolti nel corso dell'anno scolastico, sono previste, durante la Settimana della Sostenibilità, ulteriori attività con la presenza esperti esterni che effettueranno laboratori mirati e approfondimenti culturali e/o scientifici. Il plesso della scuola primaria di Belforte parteciperà alla giornata dedicata, il sabato



mattina della settimana della festa dedicato alle Scuole, così come le classi miste della Scuola Secondaria di Primo Grado. Gli alunni presenteranno i progetti realizzati ed esporranno i lavori elaborati. Inoltre l'evento avrà un carattere "partecipativo" e "attivo". In tale occasioni gli alunni saranno attori protagonisti di questa esperienza, allestendo dei laboratori aperti al territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la dimensione europea e l'internazionalizzazione dell'Istituto, come dimensione strategica dello sviluppo formativo e organizzativo, attraverso percorsi volti a potenziare negli alunni e nel personale scolastico le competenze chiave europee e migliorare l'offerta formativa.

Traguardo

Promuovere la partecipazione a programmi europei, in particolare Erasmus+, per potenziare competenze linguistiche, digitali e interculturali. Definire criteri comuni per valutare le competenze chiave e raggiungere almeno il 50% di certificazioni



A1/A2 tra gli studenti partecipanti.

Risultati attesi

Obiettivo del progetto è riuscire a calendarizzare, nel territorio, un evento annuale che stimoli nei bambini e nelle persone: 1. la riflessione sulle emergenze del pianeta; 2. la volontà di modificare i propri stili di vita; 3. la consapevolezza che i piccoli gesti di ciascuno possono tradursi in importanti passi avanti per recuperare il debito ecologico; 4. l'educazione dei giovani a nuovi valori sempre meno consumistici e più ecologici; 5. l'affiancamento, con attività "sostenibili" rivolte alla generalità dei soggetti, al percorso scolastico di educazione ad AGENDA 2030.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Aula generica

● Scuole in ... campo 25/26

Il progetto prevede che durante le mattinate del 13, 17 e 23, 24 ottobre, le classi della scuola secondaria di primo grado e le classi 4^a e 5^a di scuola primaria del nostro Istituto possano sperimentare percorsi informativi e coinvolgenti volti a far toccare con mano ai ragazzi le attività dei volontari di Protezione civile; cosa fanno i volontari sia in tempo di "pace" che durante le emergenze, come sono organizzati i gruppi, quali strumenti il corpo ha a disposizione, e ancora,



far toccare con mano tramite un'esperienza vera (sicura), la vita del volontario di PC, per sensibilizzare le prossime generazioni e non solo, verso un'istituzione che tutto il mondo ci invidia. Il campo che visiteremo, operativo h24, rispecchierà in tutto e per tutto un vero campo utilizzato in emergenza e ogni giorno darà modo di vivere direttamente ai ragazzi che ospiterà, il mondo della Protezione Civile a 360 gradi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la dimensione europea e l'internazionalizzazione dell'Istituto, come dimensione strategica dello sviluppo formativo e organizzativo, attraverso percorsi volti a potenziare negli alunni e nel personale scolastico le competenze chiave europee e migliorare l'offerta formativa.

Traguardo

Promuovere la partecipazione a programmi europei, in particolare Erasmus+, per potenziare competenze linguistiche, digitali e interculturali. Definire criteri comuni



per valutare le competenze chiave e raggiungere almeno il 50% di certificazioni A1/A2 tra gli studenti partecipanti.

Risultati attesi

Condurre i ragazzi attraverso riflessioni guidate sull'importanza della Protezione civile nelle situazioni di emergenza e sulla complessità degli interventi da mettere in atto in situazioni di grande emergenza. Sviluppare in loro lo spirito di unità sociale, il concetto di muto soccorso e l'importanza del volontariato sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● Serata astronomica 25/26

Il progetto si svolgerà attraverso la realizzazione di una serata all'insegna dell'astronomia guidata dall'astrofilo Max Guerra il quale condurrà i ragazzi delle classi terze alla scoperta del cielo notturno, soffermando l'attenzione sugli eventi celesti che saranno visibili in quel periodo, su stelle, pianeti, nebulose e Via Lattea.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la dimensione europea e l'internazionalizzazione dell'Istituto, come dimensione strategica dello sviluppo formativo e organizzativo, attraverso percorsi volti a potenziare negli alunni e nel personale scolastico le competenze chiave europee e migliorare l'offerta formativa.

Traguardo

Promuovere la partecipazione a programmi europei, in particolare Erasmus+, per potenziare competenze linguistiche, digitali e interculturali. Definire criteri comuni per valutare le competenze chiave e raggiungere almeno il 50% di certificazioni A1/A2 tra gli studenti partecipanti.



Risultati attesi

- Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente, alla sostenibilità; - Osservare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno; - Usare adeguatamente linguaggio scientifico e, in particolare, quello dell'astronomia; - Implementare la curiosità e l'interesse verso i principali problemi legati all'inquinamento; luminoso; - Rispettare le regole condivise, collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune ed esprimere le proprie personali opinioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Aule

Magna

Aula generica

Campo sportivo

● Smile Theatre

Smile, che ha sede in Modena, si occupa della diffusione in Italia delle lingue straniere. Smile propone e organizza attività e progetti culturali, dedicati a bambini e ragazzi delle scuole italiane. Tutte le iniziative sono pensate e calibrate in relazione alle loro conoscenze e competenze linguistiche grazie all'esperienza ventennale maturata nel mondo della scuola dalla fondatrice. Con tale progetto una compagnia teatrale sarà ospitata all'interno della scuola al fine



di mettere in scena lo spettacolo 'Hotel Transilvania' al termine del quale gli attori svolgeranno dei laboratori assieme agli studenti. Prima dello spettacolo le classi lavoreranno sul copione dello spettacolo e vedranno anche alcuni video promozionali della rappresentazione (forniti dalla compagnia stessa).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la dimensione europea e l'internazionalizzazione dell'Istituto, come dimensione strategica dello sviluppo formativo e organizzativo, attraverso percorsi



volti a potenziare negli alunni e nel personale scolastico le competenze chiave europee e migliorare l'offerta formativa.

Traguardo

Promuovere la partecipazione a programmi europei, in particolare Erasmus+, per potenziare competenze linguistiche, digitali e interculturali. Definire criteri comuni per valutare le competenze chiave e raggiungere almeno il 50% di certificazioni A1/A2 tra gli studenti partecipanti.

Risultati attesi

Attraverso l'aspetto divertente e coinvolgente delle attività il progetto di Smile Theatre intende lavorare direttamente con i discenti al fine di: 1) Rinforzarne le abilità linguistiche, 2) Potenziare le competenze chiave europee; 3) Migliorarne la capacità comunicativa ed espressiva; 4) Porli a contatto con aspetti di culture diverse.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra



Teatrando a scuola 25/26

Con il seguente progetto gli alunni della Scuola Primaria di Frontino verranno coinvolti nella preparazione della festa di fine anno e ognuno di loro sarà incentivato ad impegnarsi nella recitazione, nel canto, nel ballo. Tali attività mireranno a sviluppare la creatività, le competenze espressive, la relazione interpersonale, la conoscenza del corpo e della voce. Si cercherà di rendere gli alunni protagonisti, soggetti attivi e partecipi alla realizzazione di un progetto condiviso per accrescere l'autonomia, mantenere alta la motivazione, stimolare la ricerca e l'auto-apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare in modo sistematico e verticale l'accoglienza e la competenza linguistica in Italiano L2 degli alunni con cittadinanza non italiana, per garantire la continuità degli apprendimenti nel tempo, migliorare gli esiti a distanza e sostenere il successo nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Garantire che il 100% degli alunni stranieri NAI e di seconda generazione raggiunga entro un anno i livelli A1/A2 di Italiano L2 e che almeno il 75% consolidi il livello B1, al fine di migliorare nel tempo gli esiti a distanza nelle prove standardizzate e ridurre il divario nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di ascolto e l'empatia. Promuovere l'immaginazione e la creatività attraverso l'uso dei linguaggi sonori, corporei ed iconici. Acquisire maggiori capacità nel lavorare insieme per un progetto comune. Sapersi relazionare con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Atrio e ambienti comuni

● Teatro a scuola 25/26

Il laboratorio teatrale dà la possibilità agli allievi di realizzare, partendo dalla progettazione e attraverso tappe di lavoro programmato, un prodotto finito che si realizzerà nella messa in scena di uno spettacolo di fine anno. Il progetto si basa su strategie operative e sull'apprendimento collaborativo, attraverso un percorso di ricerca che dalla partitura conduce alla scena, valorizzando le competenze di ciascuno. Questo percorso promuove un approccio didattico in cui l'insegnante e gli allievi sono protagonisti attivi nella costruzione di una storia e nella sua realizzazione in scena, fatta di musica, balli e di drammatizzazione. Al termine delle attività si svolgerà uno spettacolo finale (a maggio-giugno) nello spazio antistante la Scuola Primaria alla presenza dei genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare in modo sistematico e verticale l'accoglienza e la competenza linguistica in Italiano L2 degli alunni con cittadinanza non italiana, per garantire la continuità degli apprendimenti nel tempo, migliorare gli esiti a distanza e sostenere il successo nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Garantire che il 100% degli alunni stranieri NAI e di seconda generazione raggiunga entro un anno i livelli A1/A2 di Italiano L2 e che almeno il 75% consolidi il livello B1, al fine di migliorare nel tempo gli esiti a distanza nelle prove standardizzate e ridurre il divario nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Risultati attesi

- Favorire una ricerca creativa personale per una conoscenza più profonda di sé e delle proprie



capacità; - Stimolare il potenziale espressivo che, attraverso il teatro, amplifica le capacità di comunicare le proprie idee e le proprie emozioni; - Imparare a muoversi nello spazio, imparare a controllare la voce Imparare a rapportarsi con i compagni e il piccolo gruppo Imparare a muoversi seguendo un ritmo; - Controllare l'uso della voce e potenziare l'espressività (anche attraverso la musica) Utilizzare il corpo come strumento comunicativo; - Controllare ed utilizzare lo spazio teatrale; - Saper improvvisare situazioni sul tema dato; - Drammatizzare un testo dato o inventato.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Atrio e ambienti comuni
Strutture sportive	Campetto esterno

● Tutti in scena 25/26

Attraverso laboratori, attività ludiche, giochi di ruolo, percorsi sensoriali, si cercherà un approccio di primo livello al mondo della drammatizzazione e del teatro, che confluirà in un prodotto finale sotto forma di performance aperta al pubblico familiare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare in modo sistematico e verticale l'accoglienza e la competenza linguistica in Italiano L2 degli alunni con cittadinanza non italiana, per garantire la continuità degli apprendimenti nel tempo, migliorare gli esiti a distanza e sostenere il successo nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Garantire che il 100% degli alunni stranieri NAI e di seconda generazione raggiunga entro un anno i livelli A1/A2 di Italiano L2 e che almeno il 75% consolidi il livello B1,



al fine di migliorare nel tempo gli esiti a distanza nelle prove standardizzate e ridurre il divario nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Risultati attesi

- Esprimere le proprie emozioni - Sperimentare linguaggi espressivi diversi - Potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro; - Ascoltare e concentrarsi; - Rapportarsi con un pubblico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna
Aula generica

Strutture sportive

Campetto esterno

● Un paese in festa 25/26

Il progetto "UN PAESE IN FESTA" è un progetto curricolare annuale che coinvolge tutti i campi di esperienza e gli ambiti disciplinari su cui si articolano le competenze nella Scuola dell'Infanzia. Le feste sono segni e manifestazioni della tradizione locale, storica, culturale e culinaria del territorio: per questo sono momenti significativi ed importanti per approfondire, valorizzare l'integrazione scolastica, l'inclusione, l'affettività, la gioia dello star bene insieme, promuovendo così al meglio l'appartenenza alla comunità garantendo il pieno coinvolgimento di bambini, genitori, nonni, enti locali. Il progetto si svilupperà nel corso dell'anno scolastico con momenti



inclusivi, toccando in modo trasversale le nostre UdA e le diverse progettazioni. Si faranno svariate esperienze attraverso i diversi linguaggi (espressivo, verbale, artistico, corporeo, mimico, teatrale e musicale). Si faranno attività per la realizzazione di addobbi e scenografie, doni, biglietti augurali, giochi, danze, letture, ecc... che porteranno i bambini alla scoperta del valore e significato delle tradizionali feste e ricorrenze durante tutto l'anno scolastico (quali ad esempio : Festa dei nonni, Halloween, Natale, Carnevale, Pasqua, Festa della Mamma, Festa del Papà ecc.). Inoltre si realizzeranno attività e laboratori in occasione delle feste tradizionali dei comuni di appartenenza quali: Festa del miele, Festa della castagna, Festa di Santa Lucia. Tutti gli elaborati dei bambini, i loro racconti, le loro produzioni grafico - pittoriche, le semplici drammatizzazioni saranno il prodotto finale di questo progetto, un progetto che coinvolge il bambino in tutta la sua globalità fisica ed emotiva. Tutti i Plessi avranno come momenti culminanti del Progetto le drammatizzazioni che si terranno con la presenza di genitori e nonni, in occasione del Natale e per il saluto di Fine anno scolastico e che impegneranno docenti e collaboratori scolastici anche al di fuori dell'orario di servizio .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



Potenziare la dimensione europea e l'internazionalizzazione dell'Istituto, come dimensione strategica dello sviluppo formativo e organizzativo, attraverso percorsi volti a potenziare negli alunni e nel personale scolastico le competenze chiave europee e migliorare l'offerta formativa.

Traguardo

Promuovere la partecipazione a programmi europei, in particolare Erasmus+, per potenziare competenze linguistiche, digitali e interculturali. Definire criteri comuni per valutare le competenze chiave e raggiungere almeno il 50% di certificazioni A1/A2 tra gli studenti partecipanti.

Risultati attesi

- Cogliere e sviluppare il significato di feste ed eventi locali; - Condividere momenti di gioia ed allegria; - Esplorare e cogliere le trasformazioni del paese in preparazione alla festa; - Conoscere, ricercare e preparare dolci tipici delle ricorrenze; - Partecipare alle feste alle uscite e alle tradizioni del territorio; - Conoscere e comprendere l'appartenenza alla famiglia, alla scuola, al paese cogliendone le caratteristiche portanti; - Sviluppare capacità inventive manipolative, tecnico-espressive; - Rappresentare simbolicamente la realtà della festa; - Ordinare, raggruppare e classificare oggetti relativi alle varie feste; - Formulare ipotesi su eventi e significati; - Ascoltare racconti e storie; - Riprodurre ritmi e suoni che esprimono l'atmosfera di festa; - Riconoscere musiche e canti caratteristici di ciascun evento; - Vivere in modo positivo gli eventi; - Ideare e progettare insieme; - Saper ascoltare, comprendere e partecipare; - Sviluppare la memorizzazione; - Arricchire il vocabolario linguistico; - Sviluppare la socializzazione, la relazione positiva, l'integrazione e l'inclusione; - Saper accettare ed accogliere le diversità come risorsa.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Viaggio-studio Londra

Il progetto è facoltativo ed è aperto a tutti gli studenti delle classi prime, seconde e terze della Scuola Media di Piandimeleto. In tale progetto la scuola svolge il ruolo di facilitatore, mettendo in contatto famiglie e studenti con agenzie specializzate, per proporre un'opportunità didattica importante. Scopo del progetto è offrire a tutti gli studenti interessati la possibilità di trascorrere nel mese di agosto una settimana a Londra presso un college universitario per potenziare la competenza comunicativa della lingua inglese, tramite un corso di 15 ore tenuto da insegnanti madrelingua, e visitare anche i principali luoghi d'interesse della metropoli (Big Ben, Buckingham Palace, The London Eye, the British Museum, ecc.). Al termine del soggiorno studio ogni studente ottiene un attestato di frequenza indicante i livelli di competenza raggiunti sulla base del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. (QCER)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la dimensione europea e l'internazionalizzazione dell'Istituto, come dimensione strategica dello sviluppo formativo e organizzativo, attraverso percorsi volti a potenziare negli alunni e nel personale scolastico le competenze chiave europee e migliorare l'offerta formativa.

Traguardo

Promuovere la partecipazione a programmi europei, in particolare Erasmus+, per potenziare competenze linguistiche, digitali e interculturali. Definire criteri comuni per valutare le competenze chiave e raggiungere almeno il 50% di certificazioni A1/A2 tra gli studenti partecipanti.

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze linguistiche grazie all'immersione nella lingua inglese. - Maggiore sicurezza nella comunicazione orale. - Sviluppo dell'autonomia personale e della capacità di adattamento. - Conoscenza diretta della cultura britannica attraverso visite e attività



sul territorio. - Potenziamento delle competenze sociali e relazionali. - Rafforzamento dello spirito di collaborazione all'interno del gruppo. - Aumento della motivazione allo studio della lingua inglese. - Ampliamento dell'orizzonte culturale e personale degli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO POLARIS - PN Orientamento D.M. 233/24

Il Progetto Polaris di Orientamento per il PN nasce con l'obiettivo di accompagnare studenti nella scelta del proprio percorso formativo, ponendo al centro la conoscenza di sé. Prima di esplorare le opportunità disponibili, è fondamentale comprendere le proprie inclinazioni, attitudini e aspirazioni, elementi chiave per costruire un futuro soddisfacente e coerente con la propria identità. Attraverso incontri formativi e attività esperienziali, il progetto offre strumenti per riflettere sulle proprie capacità, interessi e valori. Il percorso di orientamento non si limita a fornire informazioni sulle carriere possibili, ma stimola una profonda analisi personale, aiutando i partecipanti a riconoscere i propri punti di forza e le aree di miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare in modo sistematico e verticale l'accoglienza e la competenza linguistica in Italiano L2 degli alunni con cittadinanza non italiana, per garantire la continuità degli apprendimenti nel tempo, migliorare gli esiti a distanza e sostenere il successo nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.



Traguardo

Garantire che il 100% degli alunni stranieri NAI e di seconda generazione raggiunga entro un anno i livelli A1/A2 di Italiano L2 e che almeno il 75% consolidi il livello B1, al fine di migliorare nel tempo gli esiti a distanza nelle prove standardizzate e ridurre il divario nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Risultati attesi

Al termine del Progetto Polaris di Orientamento, gli studenti saranno in grado di: - Accrescere la conoscenza di sé, riconoscendo le proprie inclinazioni, attitudini, interessi e aspirazioni personali. - Sviluppare consapevolezza dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento, come base per una scelta formativa più informata e responsabile. - Rafforzare la capacità di riflessione e autovalutazione, attraverso attività esperienziali e momenti di confronto guidato. - Migliorare le competenze orientative, imparando a collegare le proprie caratteristiche personali alle opportunità formative e professionali disponibili. - Aumentare la motivazione e l'autostima, favorendo un atteggiamento attivo e propositivo verso il proprio futuro scolastico e personale. Acquisire strumenti utili per prendere decisioni consapevoli, costruendo un progetto di vita coerente con la propria identità e i propri valori.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratorio lettura e scrittura creativa
	Laboratorio manipolativo creativo
	Laboratorio didattico
Aule	Magna



Aula generica

● DIGITIAMO - PN Agenda Nord D.M. 102/24

Il Percorso nasce con l'obiettivo di promuovere attività educative e formative innovative e inclusive destinate agli alunni del primo ciclo d'istruzione. Il progetto si articola in una serie di percorsi multidisciplinari che spaziano dall'informatica alle discipline STEM, fino all'arte con la sua creatività. Ciascun percorso è concepito per favorire l'inclusione, il rispetto delle diversità e la valorizzazione dei talenti individuali, offrendo a tutti gli studenti l'opportunità di esplorare, sviluppare e consolidare competenze fondamentali in contesti stimolanti e diversificati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare in modo sistematico e verticale l'accoglienza e la competenza linguistica in Italiano L2 degli alunni con cittadinanza non italiana, per garantire la continuità degli apprendimenti nel tempo, migliorare gli esiti a distanza e sostenere il successo nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Garantire che il 100% degli alunni stranieri NAI e di seconda generazione raggiunga entro un anno i livelli A1/A2 di Italiano L2 e che almeno il 75% consolidi il livello B1, al fine di migliorare nel tempo gli esiti a distanza nelle prove standardizzate e ridurre il divario nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Risultati attesi

Al termine del Percorso, si prevede che gli alunni del primo ciclo d'istruzione: - Sviluppino competenze trasversali e disciplinari di base nei diversi ambiti proposti (informatica, STEM, arte e creatività). - Rafforzino le competenze digitali, logico-matematiche e creative, attraverso attività pratiche e laboratoriali. - Partecipino attivamente a contesti di apprendimento inclusivi, sperimentando modalità cooperative e collaborative. - Accrescano il rispetto delle diversità e il senso di appartenenza al gruppo, valorizzando le differenze individuali come risorsa. - Scoprono e valorizzano i propri talenti e interessi personali, aumentando motivazione, autostima e consapevolezza delle proprie capacità. - Sviluppino abilità di problem solving, pensiero critico e



creativo, applicabili a situazioni reali e multidisciplinari.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna Aula generica

● PARLIAMO - PN Agenda Nord D.M. 102/24

Il progetto nasce con l'obiettivo di promuovere attività educative e formative innovative e inclusive destinate agli alunni del primo ciclo d'istruzione. Il progetto si articola in una serie di percorsi multidisciplinari che spaziano dall'informatica allo sport, dal teatro alle discipline STEM, fino all'arte e alla creatività. Ciascun percorso è concepito per favorire l'inclusione, il rispetto delle diversità e la valorizzazione dei talenti individuali, offrendo a tutti gli studenti l'opportunità di esplorare, sviluppare e consolidare competenze fondamentali in contesti stimolanti e diversificati. Le attività di informatica e STEM mirano a introdurre i ragazzi al pensiero computazionale e al problem-solving, stimolando l'interesse per la tecnologia e la scienza con laboratori pratici e sfide progettuali. Il percorso sportivo promuove valori come la cooperazione, la resilienza e il fair play, offrendo esperienze che rafforzano l'autostima e il benessere fisico e mentale. Le attività di teatro consentono agli alunni di esprimere emozioni, lavorare sull'autostima e sulla socializzazione, mentre i laboratori d'arte e creatività valorizzano l'espressione individuale e il senso estetico. Il progetto presta particolare attenzione agli aspetti inclusivi, garantendo che tutti i percorsi siano accessibili e accoglienti per ogni alunno, a prescindere dalle sue abilità e dal suo background. Il progetto si propone di creare un ambiente educativo arricchente, capace di rispondere ai bisogni di ciascuno, supportando lo sviluppo



personale e il successo formativo di ogni studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare in modo sistematico e verticale l'accoglienza e la competenza linguistica in Italiano L2 degli alunni con cittadinanza non italiana, per garantire la continuità



degli apprendimenti nel tempo, migliorare gli esiti a distanza e sostenere il successo nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Garantire che il 100% degli alunni stranieri NAI e di seconda generazione raggiunga entro un anno i livelli A1/A2 di Italiano L2 e che almeno il 75% consolidi il livello B1, al fine di migliorare nel tempo gli esiti a distanza nelle prove standardizzate e ridurre il divario nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Risultati attesi

Al termine del progetto, gli alunni avranno: - Sviluppato competenze disciplinari e trasversali di base nei diversi ambiti proposti (informatica, STEM, sport, teatro, arte e creatività), attraverso attività laboratoriali e multidisciplinari. - Potenziano il pensiero computazionale e le capacità di problem solving, applicando strategie logiche e creative nella risoluzione di compiti e sfide progettuali. - Migliorato le competenze sociali e relazionali, sperimentando la cooperazione, il rispetto delle regole, il fair play e la gestione delle emozioni in contesti sportivi, teatrali e collaborativi. - Rafforzato l'autostima, la motivazione e il benessere psicofisico, grazie a esperienze educative inclusive e valorizzanti. - Accresciuto la capacità di espressione personale e creativa, utilizzando linguaggi diversi (corporeo, teatrale, artistico, digitale). - Sviluppato atteggiamenti di rispetto e valorizzazione delle diversità, riconoscendo l'inclusione come elemento fondamentale della comunità scolastica. - Scoperto e valorizzato i propri talenti e interessi individuali, favorendo il successo formativo e la partecipazione attiva di tutti gli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Laboratorio relax e aula distesa
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● UN MONDO DI AVVENTURE - PN Piano Estate D.M. 96/25

Questo progetto nasce con l'idea di offrire attività coinvolgenti e stimolanti, capaci di abbracciare diversi ambiti e rispondere ai bisogni di ciascun alunno. Le proposte spaziano dalla lettura animata, che trasforma le storie in esperienze vive e interattive, alla scrittura creativa, dove le parole diventano strumenti per esprimere emozioni e inventare mondi nuovi. Il teatro e l'espressione corporea permettono ai bambini di sperimentare il linguaggio del corpo e della voce, rafforzando la comunicazione e la fiducia in sé stessi. Non mancano le attività scientifiche e tecnologiche, con esperimenti pratici per osservare fenomeni naturali e giochi per sviluppare il pensiero logico. L'esplorazione dell'ambiente circostante diventa un'occasione per conoscere la natura da vicino, stimolando la curiosità e il rispetto per il mondo che ci circonda. L'arte e la manualità trovano spazio attraverso laboratori di pittura, disegno e creazioni con materiali di riciclo, dove ogni bambino può esprimere la propria creatività. Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo delle competenze linguistiche, anche attraverso percorsi mirati finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche, che favoriscono l'apertura interculturale e l'uso consapevole della lingua in contesti comunicativi autentici. La musica e il ritmo accompagnano il percorso con attività strutturate di educazione musicale e canto corale, offrendo occasioni di espressione collettiva, ascolto e coordinazione, rafforzando il senso di appartenenza al gruppo. Il movimento è fondamentale per il benessere, e per questo vengono proposti giochi di squadra, percorsi motori e attività di rilassamento, che aiutano a sviluppare equilibrio e concentrazione. Infine, grande attenzione viene dedicata alla dimensione sociale e relazionale, con attività che favoriscono la collaborazione, l'empatia e la consapevolezza emotiva. Attraverso il cooperative learning e iniziative di cittadinanza attiva, i bambini imparano a lavorare insieme, a rispettare gli altri e a sentirsi parte di una comunità. Ogni esperienza proposta ha l'obiettivo di rendere l'apprendimento un'avventura ricca di stimoli, dove il gioco e la scoperta si intrecciano per accompagnare i bambini nel loro percorso di crescita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare in modo sistematico e verticale l'accoglienza e la competenza linguistica in Italiano L2 degli alunni con cittadinanza non italiana, per garantire la continuità degli apprendimenti nel tempo, migliorare gli esiti a distanza e sostenere il successo nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo



Garantire che il 100% degli alunni stranieri NAI e di seconda generazione raggiunga entro un anno i livelli A1/A2 di Italiano L2 e che almeno il 75% consolidi il livello B1, al fine di migliorare nel tempo gli esiti a distanza nelle prove standardizzate e ridurre il divario nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Risultati attesi

Al termine del progetto, i bambini avranno: - Sviluppato il piacere per l'apprendimento, vivendo il gioco, la scoperta e la creatività come strumenti privilegiati di conoscenza. - Migliorato le competenze linguistiche e comunicative, attraverso la lettura animata, la scrittura creativa, il teatro e l'espressione corporea. - Rafforzato la capacità di espressione emotiva e la fiducia in sé stessi, utilizzando linguaggi diversi (verbale, corporeo, artistico, musicale). - Potenziano il pensiero logico e scientifico, sperimentando attività pratiche, osservazioni e giochi di problem solving. - Accresciuto la consapevolezza ambientale, sviluppando curiosità, rispetto e senso di responsabilità verso la natura e l'ambiente circostante. - Sviluppato creatività e manualità, attraverso attività artistiche e laboratori con materiali di riciclo. - Migliorato il benessere psicofisico, grazie ad attività motorie, giochi di squadra e momenti di rilassamento. - Rafforzato le competenze sociali e relazionali, sperimentando collaborazione, empatia, rispetto delle regole e cittadinanza attiva. - Sviluppato il senso di appartenenza alla comunità, imparando a lavorare insieme e a valorizzare le differenze come risorsa.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Musica

Laboratorio relax e aula distesa



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

	Laboratorio didattico
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

PSIC815005 - A1C0F98 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000175 - 13/01/2026 - I.3 - U



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha dotato tutte le classi della scuola secondaria di I grado di innovativi Digital Board in sostituzione delle obsolete LIM; i plessi delle scuole primarie hanno ricevuto nuovi PC e schermi interattivi.

Titolo attività: POLITICHE ATTIVE PER IL BYOD SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Già dalla pandemia, la scuola offre la possibilità di richiedere dei tablet in comodato d'uso per la didattica; al riguardo è stato stilato un regolamento e un mini manuale per accompagnare gli utenti all'utilizzo del Device.

Titolo attività: PIANO LABORATORI SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Quest'anno è stato eseguito l'aggiornamento completo di tutte le postazioni presenti nell'aula di informatica.

Titolo attività: UN PROFILO DIGITALE
PER OGNI STUDENTE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha aderito alla Piattaforma Google Workspace, creando un account personale per ciascun alunno della scuola secondaria di I grado e per i bambini delle classi quinte delle scuole primarie. Tale account permette la condivisione di materiale didattico e le comunicazioni dirette tra docenti e studenti.

Titolo attività: UN PROFILO DIGITALE
PER OGNI DOCENTE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A ciascun docente viene creato un account Google con la piattaforma Google Workspace per condividere materiale didattico, programmazioni, comunicazioni, ecc. attraverso le varie App ed essere in ambiente virtuale sicuro e protetto. Tale account viene obbligatoriamente utilizzato per tutto ciò che concerne la didattica e l'organizzazione scolastica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PORTARE IL PENSIERO
LOGICO – COMPUTAZIONALE A

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

TUTTA LA SCUOLA PRIMARIA.
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede di attivare dei percorsi di formazione sui temi del Coding e dell'Intelligenza Artificiale da implementare nel percorso didattico generale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ASSISTENZA TECNICA
PER LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella scuola è presente tra il personale ATA un tecnico informatico specializzato a supporto dei docenti, per l'aggiornamento dei dispositivi e per la ordinaria manutenzione.

Titolo attività: UN ANIMATORE
DIGITALE IN OGNI SCUOLA
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni anno, tra i docenti competenti, viene individuato un animatore digitale che insieme al Team promuove azioni di rinnovamento nelle metodologie e supporta i docenti nell'acquisizione di nuove competenze digitali e nell'uso delle TIC.



Approfondimento

Nel nostro Istituto l'innovazione tecnologica è al centro dell'offerta formativa, con l'obiettivo di rendere la didattica sempre più integrata e digitale.

Le classi della scuola primaria hanno in dotazione una digital board e un pc portatile collegato in ogni classe e in classe quinta dispongono anche di due tablet e una tavoletta grafica, alla scuola Secondaria di primo grado, tutte le aule sono state dotate di Digital Board e tablet per le attività didattiche in piccoli gruppi.

In linea con le politiche attive per il BYOD, la scuola ha messo a disposizione in comodato d'uso tablet per la didattica, accompagnati da regolamenti e manuali per favorire un utilizzo corretto e consapevole da parte degli studenti.

Il piano laboratori ha visto l'installazione di una web radio, una web TV e di un laboratorio 3D making con stampante 3D con scanner laser 3D, strumenti che arricchiscono le opportunità di apprendimento pratico e creativo.

Per garantire una connessione digitale continua e sicura, l'Istituto ha aderito alla piattaforma Google Workspace for Education, fornendo a ciascun alunno della Scuola Secondaria e ai bambini delle classi quinte della Primaria un account personale per accedere al materiale didattico, interagire con i docenti e partecipare a progetti collaborativi. Anche i docenti utilizzano un account Google Workspace for Education che permette di gestire attività didattiche, condividere documenti e comunicare in un ambiente protetto. Ovviamente come supporto primario alla comunicazione con le famiglie, allo scambio di materiali tra docenti e studenti, c'è il registro elettronico.

L'innovazione didattica è rafforzata dall'introduzione del pensiero logico-computazionale e di percorsi di Coding e Intelligenza Artificiale, attivati già dalle scuole Primarie.

L'assistenza tecnica è garantita da un tecnico informatico in servizio presso l'Istituto per un giorno alla settimana (6 ore) e tramite un contratto di assistenza tecnico-informatica stipulato con una società esterna.

L'animatore digitale insieme al team digitale, prendono in carico, ogni anno, il supporto ai colleghi nell'acquisizione di nuove competenze digitali e metodologie innovative.

La scuola dedica particolare attenzione alla formazione del personale docente, coerentemente con



le indicazioni ministeriali e il PNSD, con percorsi dedicati all'uso della piattaforma Google Workspace, del registro elettronico e degli strumenti digitali per la didattica, all'aggiornamento su metodologie innovative e didattica digitale, nonché a percorsi specifici su Intelligenza Artificiale per progettare attività didattiche innovative e orientate al pensiero computazionale.

Questa strategia integrata di formazione e innovazione digitale mira a rafforzare l'efficacia dell'insegnamento, supportare l'inclusione e stimolare la creatività degli studenti, promuovendo al contempo un costante aggiornamento professionale dei docenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

PIANDIMELETO - PSIC815005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento, ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino, incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. L'attività di valutazione riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo. Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai campi di esperienza: - Identità; - Autonomia; - Socialità e Relazione; - Risorse Cognitive ed Espressive. Strumenti: - Osservazione sistematica e con Griglie per l'osservazione e la valutazione (in ingresso, intermedia e finale) - Analisi dei percorsi e dei processi - Prove strutturate e semistrutturate - Rappresentazioni grafiche - Documentazione fotografica e digitale

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum trasversale di Educazione Civica, pur prevedendo specifici momenti di insegnamento, è progettato in modo da essere integrato in tutte le discipline. Ogni insegnante è chiamato a



contribuire allo sviluppo delle competenze civiche, inserendo contenuti legati alla cittadinanza, alla legalità, alla responsabilità sociale e alla sostenibilità all'interno delle proprie aree disciplinari. Nella Scuola dell'Infanzia, l'Educazione Civica si concentra principalmente sulla formazione delle competenze relazionali di base, come il rispetto delle regole, la solidarietà, la cooperazione e l'auto-riflessione. I bambini vengono coinvolti in attività ludiche che stimolano la condivisione, l'ascolto e il rispetto reciproco, apprendendo i valori fondamentali della convivenza civile attraverso esperienze quotidiane. L'educazione civica si integra con altre aree di apprendimento, come la motricità, l'espressione creativa e le prime scoperte sull'ambiente e la natura. Monte ore: 33 ore annuali. Nella Scuola Primaria, il curriculum di Educazione Civica si sviluppa in modo strutturato e include temi legati alla cittadinanza, ai diritti e doveri, al rispetto delle regole, alla gestione delle emozioni e alla solidarietà. I bambini imparano a conoscere le istituzioni e i valori democratici, comprendendo il significato di legalità, rispetto per l'ambiente e per le diversità. In particolare, si pongono le basi per lo sviluppo della cittadinanza attiva, con riflessioni su tematiche quali il riciclo, il rispetto delle norme, la partecipazione e la cooperazione. Le attività possono includere discussioni di gruppo, progetti di sensibilizzazione e simulazioni di situazioni pratiche che promuovono la riflessione civica. Monte ore: 33 ore annuali. Nella Scuola Secondaria di primo grado l'Educazione Civica diventa più approfondita, trattando temi cruciali per la maturazione del giovane cittadino. Gli studenti esplorano in modo più completo i diritti umani, la Costituzione, la cittadinanza attiva, la legalità, la giustizia sociale, la sostenibilità ambientale e la cittadinanza digitale. Si affrontano argomenti come la responsabilità civile, l'inclusione sociale, la gestione del conflitto e la partecipazione alle decisioni collettive. Gli studenti sono anche introdotti ai temi della globalizzazione, dei diritti dei bambini e della protezione dell'ambiente, acquisendo strumenti per comprendere la complessità del mondo contemporaneo e per agire come cittadini consapevoli. Le attività didattiche possono includere lavori di gruppo, discussioni, progetti di sensibilizzazione, riflessioni su tematiche di attualità e analisi di casi studio. Monte ore: 33 ore annuali.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA .pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA La valutazione è un processo di sintesi tra i risultati ottenuti dalle verifiche e le informazioni significative provenienti da osservazioni sistematiche. I dati emersi non vanno solo



verificati ma anche interpretati rispetto ai processi individuali di sviluppo, alla loro qualità e quindi alla personalizzazione delle competenze. Alla luce della nuova normativa sulla valutazione (in base alla Legge 150/2024 e relative Ordinanze Ministeriali) il nostro istituto si è attivato per introdurre i seguenti accorgimenti: in itinere si monitorano gli apprendimenti ricavando informazioni da quattro principali punti di osservazione (chiamati dimensioni): - autonomia, cioè come l'alunno si muove autonomamente nelle attività proposte; - situazioni note e non note, ovvero come l'alunno riesce ad utilizzare le "intelligenze" di cui è dotato; - risorse, come sa utilizzare gli strumenti appresi in ambito scolastico o altrove; - continuità, cioè come il suo percorso di apprendimento procede. In itinere la valutazione serve all'alunno per migliorare le proprie azioni e migliorarsi, altresì serve al docente per informare su come procedere (feedback) e per adattare le strategie didattiche. Al termine del primo quadrimestre e dell'anno scolastico si procede con l'assegnazione dei livelli: - ottimo - distinto - buono - discreto - sufficiente - insufficiente ognuno dei quali riassume come l'alunno sta procedendo nei percorsi di apprendimento riguardo alle dimensioni. Uno strumento fondamentale che i docenti attivano, come base per tutte le azioni valutative, è l'autovalutazione: il bambino che impara ad osservarsi mentre è all'opera, mentre impara a pianificare, a trovare migliori soluzioni e migliori metodi di lavoro.

Allegato:

Criteri di valutazione comuni_Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento ha lo scopo di favorire la crescita personale e relazionale degli studenti, promuovendo il rispetto delle regole di convivenza democratica, della dignità delle persone, e del senso di responsabilità. Tale valutazione contribuisce alla definizione del voto di comportamento, espresso in decimi, ed è integrata nel percorso formativo globale. SCUOLA PRIMARIA Per la Scuola Primaria, la valutazione del comportamento è descrittiva e tiene conto dei seguenti criteri: - Rispetto delle regole scolastiche: rispetto delle regole condivise all'interno della classe e dell'istituto, puntualità e rispetto degli impegni. - Relazioni interpersonali: capacità di collaborare con i compagni e con il personale scolastico, attitudine al rispetto degli altri (compagni, docenti, personale). - Responsabilità personale: partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica, cura del materiale proprio e altrui. - Autonomia e gestione delle emozioni: capacità di autogestione nel rispetto del contesto scolastico, capacità di controllare e comunicare in modo



adeguato le proprie emozioni. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Per la Scuola Secondaria, la valutazione del comportamento tiene conto di criteri specifici, finalizzati alla promozione di una cittadinanza attiva e responsabile: - Rispetto delle regole scolastiche e delle norme di convivenza: adesione alle regole stabilite dal regolamento scolastico, rispettosa osservanza degli orari e delle consegne scolastiche. - Partecipazione al dialogo educativo: collaborazione con docenti e compagni, attraverso atteggiamenti costruttivi, partecipazione attiva alle attività didattiche e progettuali. - Responsabilità e autonomia: cura del materiale scolastico e delle strutture comuni, assunzione di atteggiamenti responsabili, anche rispetto agli impegni personali. - Capacità relazionali: rispetto per i diritti e i doveri propri e altrui, capacità di collaborare e lavorare in gruppo. - Gestione delle situazioni problematiche: reazione adeguata a situazioni di conflitto o difficoltà, capacità di rispettare opinioni diverse, anche in situazioni di divergenza.

Allegato:

Criteri di comportamento_Primary_Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione o la non ammissione degli alunni alla classe successiva si basa su criteri definiti dal Collegio dei Docenti, nel rispetto della normativa vigente (D. Lgs. 62/2017, OM 172/2020, OM 92/2007 e successive integrazioni). L'obiettivo è garantire una valutazione complessiva del percorso formativo dello studente, tenendo conto delle competenze acquisite, del profitto scolastico e del livello di maturazione personale. SCUOLA PRIMARIA AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA D.L. n° 62 art.3 "Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione (...) in tal caso l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione". NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA La non ammissione alla classe successiva può essere prevista nel caso sussistano contemporaneamente le seguenti condizioni: - decisione unanime del Consiglio di classe presieduto dal Dirigente o suo delegato, possibilmente in accordo con la famiglia; - evidente vantaggio del bambino potendo garantire un inserimento in un contesto a lui più favorevole; - elevato e ripetuto numero di assenze nel corso dell'anno scolastico



tali da pregiudicare interventi significativi attuati dalla scuola; - impossibilità di predisporre e/o attuare un PDP per la mancata e/o scarsa frequenza; - impossibilità di predisporre un intervento di insegnamento domiciliare per la non disponibilità della famiglia o per impossibilità oggettive; - livelli di apprendimento non adeguati alla classe di riferimento. **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA** Per l'ammissione alla classe successiva ci si riferisce a quanto indicato dalla normativa vigente: l'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la Scuola Secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). **NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA** La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato scritto a verbale. La Legge n. 150 del 1° ottobre 2024 stabilisce che il voto di comportamento inferiore a 6/10 nella scuola secondaria può comportare la non ammissione alla classe successiva, ma solo in presenza di gravi e reiterate violazioni disciplinari.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: - aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; - di non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n.249/1998; - di avere una valutazione di comportamento pari o superiore a 6/10, salvo casi di gravi



violazioni disciplinari per cui si applicano specifici provvedimenti. - aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri stabiliti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno/a all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative – per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti – se determinante, diviene un giudizio motivato scritto a verbale. In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno/a nel triennio, attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, mentre i docenti di religione cattolica o per le attività alternative partecipano alla valutazione solo per gli alunni che si sono avvalsi del loro insegnamento. Il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno/a un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. Per i criteri di calcolo del voto di ammissione, per l'attribuzione del bonus e per tutto quel che concerne l'esame, si rimanda al documento che verrà aggiornato a seguito delle indicazioni ministeriali emanate annualmente. Non viene ammesso all'esame l'alunno che ha cinque o più insufficienze (di cui al massimo due gravi). La valutazione e la conseguente certificazione delle competenze nel I ciclo avviene utilizzando i documenti forniti dal MIUR e approvati dal Collegio docenti.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PIANDIMELETO "E.DA PIANDIMELETO - PSMM815016

Criteri di valutazione comuni

La valutazione rappresenta un elemento essenziale del processo educativo, volto a misurare non solo i risultati degli apprendimenti, ma anche a monitorare il percorso formativo degli alunni. La valutazione degli apprendimenti nella scuola secondaria di primo grado si basa sui principi di equità, trasparenza e coerenza con gli obiettivi formativi e di apprendimento indicati nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Essa assume un ruolo educativo e formativo, promuovendo la



consapevolezza del processo di apprendimento e il miglioramento continuo delle competenze degli studenti. I criteri di valutazione comuni adottati mirano a garantire: 1. Uniformità e coerenza: tutti i docenti applicano criteri condivisi e trasparenti per assicurare una valutazione equa e comparabile. 2. Personalizzazione: la valutazione tiene conto dei diversi stili di apprendimento e delle esigenze specifiche degli studenti, valorizzando il loro percorso personale di crescita. 3. Trasparenza: gli strumenti e i criteri di valutazione sono comunicati agli studenti e alle famiglie attraverso il registro elettronico, i colloqui scuola-famiglia e i documenti di valutazione. Momenti di autovalutazione e riflessione condivisa con gli studenti vengono promossi per rendere la valutazione un'occasione di crescita personale.

Allegato:

Criteri di valutazione comuni Secondaria .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica, come insegnamento trasversale, mira a sviluppare competenze di cittadinanza attiva e responsabile, promuovendo nei giovani valori fondamentali quali il rispetto, la partecipazione democratica, la sostenibilità, e la consapevolezza dei diritti e dei doveri. La valutazione di questa disciplina tiene conto dell'interazione tra le varie aree disciplinari e delle competenze trasversali acquisite dagli studenti. L'insegnamento trasversale di educazione civica è soggetto a valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto espresso in decimi. Tale valutazione contribuisce al giudizio complessivo dello studente ed è formulata in maniera equa e coerente, considerando il carattere interdisciplinare della disciplina. Il docente Coordinatore svolge un ruolo centrale nella raccolta e sintesi delle informazioni utili per la valutazione, operando in stretta collaborazione con i colleghi del consiglio di classe. Esso elabora una media ponderata dei voti ottenuti dagli studenti nelle diverse attività, valorizzando gli aspetti più rilevanti in base alla progettazione educativa della classe, infine propone il voto espresso in decimi al Consiglio di Classe, il quale approva la valutazione complessiva.

Allegato:

Criteri di valutazione E. Civica.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti rappresenta un elemento fondamentale del processo educativo. Essa ha lo scopo di promuovere la crescita personale, il rispetto delle regole della comunità scolastica e lo sviluppo di competenze relazionali e civiche. La valutazione si basa su criteri oggettivi, trasparenti e condivisi. La nuova normativa sulla valutazione del comportamento degli studenti è regolata dalla Legge n. 150/2024, che ha apportato modifiche significative alla disciplina già prevista dal D.Lgs. n. 62/2017. I principali cambiamenti includono: - Valutazione in decimi: la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado è ora espressa in voti numerici (da 1 a 10). Un voto inferiore a 6 decimi comporta la non ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato, indipendentemente dal rendimento scolastico nelle altre discipline. - Influenza sul profitto scolastico: il comportamento influisce direttamente sull'esito scolastico. Ad esempio, un comportamento giudicato non adeguato può condizionare negativamente il percorso formativo dell'alunno. - Collegamento con la cittadinanza attiva: per gli studenti delle classi terminali con voto di comportamento pari a 6, viene assegnato un elaborato critico su tematiche di cittadinanza attiva e solidale, che sarà discusso durante l'esame di Stato. - Sanzioni disciplinari: sono state inasprite le conseguenze per gravi violazioni, prevedendo allontanamenti temporanei e attività di cittadinanza solidale presso enti convenzionati. Queste disposizioni mirano a promuovere una cultura del rispetto e della responsabilità, sottolineando l'importanza del comportamento nel percorso educativo complessivo degli studenti. La valutazione del comportamento si propone di: - Accertare il livello di responsabilità raggiunto dall'alunno nei confronti della vita scolastica e degli impegni ad essa connessi, includendo il rispetto delle regole e delle scadenze. - Verificare il rispetto delle norme che regolano la vita della scuola, con attenzione al contributo al mantenimento di un clima positivo e sereno in classe. - Valutare le capacità relazionali dello studente, in termini di rispetto reciproco, collaborazione e capacità di vivere le dinamiche scolastiche come opportunità di crescita personale. - Spronare l'alunno al miglioramento personale, stimolando a riconoscere e correggere comportamenti inadeguati, sviluppando maggiore consapevolezza. - Misurare l'impatto del comportamento sul profitto scolastico, valutando in che misura atteggiamenti positivi o negativi influenzino la partecipazione attiva alle attività didattiche e il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Allegato:

Criteri per la valutazione del comportamento Secondaria .pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione o la non ammissione alla classe successiva è una decisione educativa importante che tiene conto del rendimento complessivo dello studente, del comportamento, e della capacità di partecipazione al percorso scolastico. La valutazione segue criteri stabiliti dalla normativa vigente (D. Lgs. 62/2017, aggiornato dalla Legge n. 150/2024) e dalle delibere del Collegio Docenti, in linea con il principio di trasparenza e centralità dell'alunno. L'ammissione alla classe successiva degli alunni interni è disposta previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato). L'alunno che ha superato il numero massimo di assenze consentite può accedere alla valutazione, salvo delibera del Collegio docenti e in seguito a congrua documentazione, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di classe sufficienti elementi valutativi. Il Collegio dei Docenti della Scuola Secondaria definisce i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Il Consiglio di Classe, in caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, con adeguata motivazione e delibera a maggioranza, può non ammettere alla classe successiva. In tal caso si farà riferimento ai criteri formulati dal Collegio dei Docenti. Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo di Piandimeleto ha deliberato la non ammissione all'esame di stato o alla classe successiva in caso di gravi e/o diffuse insufficienze: 5 o più insufficienze di cui al massimo 2 gravi. Il Consiglio di Classe terrà, inoltre, conto:

- dell'impegno;
- del miglioramento rispetto al punto di partenza;
- del livello di maturazione personale;
- delle difficoltà socio-culturali di partenza.

In caso di non ammissione all'esame o alla classe successiva si adotteranno idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato della Scuola Secondaria di Primo Grado è regolata dalla normativa vigente, in particolare dal D. Lgs. 62/2017 e dalla Legge n. 150/2024. L'esame finale rappresenta un passaggio cruciale per la valutazione globale dell'alunno, comprendendo sia il profitto scolastico che il comportamento e la partecipazione alle attività scolastiche. L'ammissione o la non ammissione è decisa in modo collegiale dal Consiglio di Classe, che tiene conto di vari criteri definiti dal Collegio Docenti. In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei



seguenti requisiti: - aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti. Il computo della frequenza viene attuato con riferimento all'orario complessivo delle attività e degli insegnamenti obbligatori; - non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; - aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. I singoli Consigli di Classe possono validare l'anno scolastico in deroga al limite suddetto nei seguenti casi: -Inserimento nella classe in corso d'anno per alunni di nazionalità non italiana; -Elevato numero di assenze per comprovati e certificati problemi di salute; -Situazioni familiari di particolare problematicità (valutate esclusivamente dal C.d.C. e approvate dal Collegio) che possano aver causato una non regolarità nella frequenza scolastica, purché si abbiano elementi sufficienti ad effettuare la valutazione in tutte le discipline. Riguardo ai criteri per l'ammissione all'Esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi. Il voto è attribuito in base a quanto previsto da: l'articolo 6, comma 5, del D. Lgs 62/2017 e Circolare MIUR prot.n.1865/2017 in conformità 3 con i criteri e le modalità definite dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola mostra un forte impegno verso l'inclusione, promuovendo la partecipazione attiva di docenti, studenti e famiglie.

La collaborazione tra insegnanti in tutti gli ordini di scuola favorisce la pianificazione condivisa e il confronto sulle strategie didattiche, creando continuità e coerenza nelle pratiche educative. Particolare attenzione è rivolta agli alunni con bisogni educativi speciali e con disabilità, attraverso interventi di continuità tra i diversi ordini di scuola, percorsi di orientamento personalizzati e supporto individualizzato.

La differenziazione didattica è garantita mediante gruppi di livello all'interno delle classi per attività di recupero e potenziamento, consentendo di modulare le attività secondo le esigenze degli studenti. Inoltre, la scuola promuove azioni di formazione e sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione, rivolte sia ai docenti sia agli studenti, consolidando una cultura inclusiva e relazioni positive.

Tuttavia non tutte le iniziative di sensibilizzazione coinvolgono in modo sistematico studenti e famiglie, e la partecipazione a reti di scuole sull'inclusione non è ancora attiva, limitando il confronto e lo scambio di buone pratiche.

Alcune modalità di recupero e potenziamento devono essere maggiormente sviluppate, come sportelli di supporto, corsi pomeridiani o progetti extra-curricolari per studenti ad alto potenziale.

La continuità verticale e la collaborazione tra i diversi segmenti scolastici possono essere rafforzate per garantire percorsi più integrati e coerenti. Infine, la raccolta e il monitoraggio dei risultati delle azioni inclusive non sempre risultano formalizzati, riducendo la possibilità di valutare in modo completo l'efficacia delle strategie adottate.

Nel complesso, il contesto scolastico rappresenta una base solida per l'inclusione, ma richiede interventi mirati per consolidare la partecipazione attiva, ampliare le modalità di potenziamento e sistematizzare la valutazione dei risultati, al fine di garantire percorsi realmente integrati e sostenibili per tutti gli studenti.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Studenti
Referente per l'Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Decreto 66/2017 sottolinea l'importanza di un approccio inclusivo nella scuola, evidenziando due concetti fondamentali nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il primo è il concetto di corresponsabilità educativa, che implica la presa in carico di ogni studente da parte di tutti i membri della comunità scolastica, i quali devono essere adeguatamente formati sui temi dell'inclusione. Il secondo riguarda la necessità di un'attenta osservazione del contesto scolastico, per identificare facilitatori e barriere e definire obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità che favoriscano un ambiente realmente inclusivo. Il PEI si articola su quattro dimensioni principali che orientano la progettazione didattica ed educativa: la socializzazione e l'interazione, volta a favorire l'integrazione con i pari e con gli adulti; la comunicazione e il linguaggio, con particolare attenzione alla comprensione e alla produzione; l'autonomia personale e sociale, comprendente motricità, capacità sensoriali e orientamento; e infine la cognizione, la neuropsicologia e l'apprendimento, con focus su memoria, organizzazione spazio-temporale e competenze di lettura, scrittura e calcolo. Nella nostra scuola, il PEI è gestito in formato digitalizzato, consentendo una maggiore efficienza nella gestione dei documenti, aggiornamenti periodici e monitoraggio continuo dei progressi degli studenti. Essendo uno strumento dinamico, il PEI viene rivisitato regolarmente per valutare il raggiungimento degli obiettivi e adattare le strategie didattiche alle esigenze evolutive di ciascun alunno, integrando



nuovi approcci in base ai risultati osservati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La responsabilità per la definizione, l'approvazione, la verifica e il monitoraggio del Piano Educativo Individualizzato (PEI) è affidata al Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), come stabilito dalla normativa vigente. Questo organismo collegiale e inter-istituzionale è fondamentale per garantire la piena realizzazione del progetto individuale di inclusione. I membri che compongono il GLO sono i docenti contitolari o del Consiglio di Classe, inclusi il docente di sostegno, che partecipa a pieno titolo come facilitatore e coordinatore degli interventi didattici integrati. È cruciale anche la presenza dei genitori dell'alunno o di chi ne esercita la responsabilità, la cui partecipazione è obbligatoria per la condivisione degli obiettivi e la coerenza tra gli interventi scolastici e quelli familiari. Al GLO prendono parte anche le figure professionali specifiche sia interne alla scuola, come il personale educativo o l'assistente all'autonomia e alla comunicazione, sia esterne, ovvero l'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) dell'ASL con i professionisti che hanno in carico l'alunno, in rappresentanza dell'Ente Sanitario. Il Dirigente Scolastico (DS), o un suo delegato, presiede il GLO, approva formalmente il PEI e ne garantisce l'attuazione tramite l'assegnazione delle risorse. Lavorando sulla base della documentazione diagnostica, il GLO redige il PEI, che viene poi adottato con delibera e sottoscritto da tutti i componenti come attestazione di piena condivisione e assunzione di responsabilità sul progetto.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia nell'ambito dell'inclusione scolastica è fondamentale e si inserisce come parte integrante del processo educativo. La famiglia è il primo contesto educativo per ogni bambino e il suo coinvolgimento attivo nella vita scolastica favorisce un'efficace sinergia tra scuola e casa. In un'ottica di inclusione, la famiglia non è solo un supporto nel percorso di apprendimento, ma diventa anche un partner nella progettazione delle modalità educative e didattiche più adatte alle specifiche necessità di ciascun alunno. In particolare, la famiglia ha il compito di partecipare attivamente alla definizione e alla revisione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), contribuendo con le sue osservazioni e conoscenze sul bambino, fornendo un quadro completo delle sue



difficoltà, potenzialità e preferenze. Inoltre, la comunicazione continua tra famiglia e scuola è essenziale per monitorare l'andamento del processo educativo e intervenire tempestivamente in caso di necessità, attraverso azioni mirate di supporto. Le famiglie vengono informate e formate riguardo alle metodologie inclusive adottate dalla scuola e alle specifiche strategie educative messe in atto per favorire la crescita del bambino. Solo con una collaborazione costante e un impegno congiunto, scuola e famiglia possono assicurare che ogni studente, in particolare quelli con difficoltà, possa raggiungere il massimo del proprio potenziale, sia in ambito scolastico che nella sua crescita personale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La Valutazione per gli alunni in ambito inclusivo si configura come un processo dinamico e formativo, il cui criterio primario è la coerenza con gli obiettivi specifici previsti nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). Questa non si limita al profitto, ma considera l'intero processo di apprendimento, l'autonomia raggiunta, l'impegno e l'efficacia nell'uso degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, includendo anche la dimensione relazionale e sociale, essenziale per il Progetto di Vita dell'alunno. Le modalità operative adottate dai docenti garantiscono l'equità attraverso l'uso di prove strutturate e semplificate, la concessione sistematica di tempi aggiuntivi e la possibilità di privilegiare la forma orale o la presentazione di prodotti multimediali come modalità di verifica, evitando di sanzionare le difficoltà legate direttamente al disturbo certificato. Per gli alunni con DSA o BES, la valutazione è calibrata sul patto formativo stabilito nel Piano Didattico Personalizzato (PDP), ponendo l'attenzione sul contenuto e il ragionamento rispetto alla correttezza formale e privilegiando una valutazione formativa che stimoli la motivazione e l'autostima.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto Comprensivo riconosce la Continuità e l'Orientamento come momenti cruciali del percorso inclusivo, fondamentali per assicurare il successo formativo e il diritto all'autodeterminazione degli studenti con disabilità e Bisogni Educativi Speciali (BES). Tali azioni si inseriscono nel quadro normativo generale del D.Lgs. 66/2017 e s.m.i. e del D.I. 182/2020. La Continuità è concepita come un processo che mira a rendere fluidi i passaggi tra i diversi ordini di scuola interni all'Istituto (dall'Infanzia alla Primaria e dalla Primaria alla Secondaria di Primo Grado), prevenendo le crisi e le interruzioni del percorso che spesso si verificano durante le transizioni. L'Istituto predispone specifiche procedure di raccordo che prevedono incontri di conoscenza e scambio di informazioni tra i docenti dell'ordine di scuola in uscita e quelli in ingresso. Questo scambio si concretizza nel passaggio della documentazione riservata e, in particolare, del Piano Educativo Individualizzato (PEI) o del Piano Didattico Personalizzato (PDP), garantendo che il nuovo team docente abbia accesso tempestivo e completo al Profilo di Funzionamento (PF) o alla documentazione diagnostica,



essenziale per la riprogettazione didattica nel nuovo contesto. L'Orientamento assume un ruolo strategico, concentrandosi principalmente sul passaggio alla Scuola Secondaria di Primo Grado e, successivamente, sulla scelta del percorso di studi superiore. L'obiettivo primario è quello di promuovere lo sviluppo dell'autonomia decisionale e la conoscenza di sé da parte dell'alunno, in preparazione alla futura scelta del percorso. Le attività orientative sono focalizzate sulla conoscenza delle attitudini, dei punti di forza e delle potenzialità emerse nel triennio della Secondaria di Primo Grado. Tali percorsi includono attività laboratoriali, colloqui individualizzati e momenti di confronto che aiutano l'alunno a comprendere come le sue competenze acquisite possano essere trasferite nei contesti di studio successivi. L'Orientamento deve essere strettamente correlato al PEI per garantire che la scelta sia realistica e supportata, e l'Istituto mantiene un costante coordinamento e coinvolgimento delle famiglie in tutte le fasi decisionali, come richiesto dalla normativa.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo intende superare le criticità strutturali esistenti concentrando gli sforzi sulla strutturazione dei processi, sulla collaborazione con enti esterni e sullo sviluppo di un ambiente fisico e didattico inclusivo e verticale, elementi imprescindibili per un'inclusione stabile ed efficace. Il miglioramento si focalizzerà in primo luogo sull'Incremento della Collaborazione con Enti Esterni per lo Scambio di Pratiche Inclusive: questo implica l'impegno a stabilire collaborazioni con il Terzo



Settore e altre agenzie formative per condividere modelli e metodologie didattiche efficaci e sperimentare progetti innovativi, superando la logica dell'intervento episodico a favore di una progettazione strategica che porti all'adozione di best practice validate esternamente. Parallelamente, si rende prioritario il maggior coinvolgimento delle famiglie nell'Orientamento verso la scuola secondaria di secondo grado, fase in cui si riscontra ancora una partecipazione informale; l'obiettivo è formalizzare procedure che garantiscano il pieno ruolo decisionale e consultivo dei genitori, attraverso incontri mirati e strumenti di supporto, nella scelta del percorso scolastico, assicurando una transizione consapevole. Per potenziare l'azione educativa interna, l'Istituto si impegna a realizzare progetti inclusivi verticali tra i diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado) e a tal fine si rende strategica la creazione di spazi condivisi dedicati al potenziamento dell'inclusione: questi ambienti flessibili e attrezzati verranno utilizzati per laboratori trasversali, attività di co-teaching e momenti di peer tutoring, favorendo l'apprendimento cooperativo e la diffusione di competenze inclusive tra tutti gli alunni e il personale docente.

Per garantire l'attuazione di quanto sopra si prevedono corsi di formazione dedicati al personale scolastico (docenti e ATA).

Allegato:

PAI_ICS.Piandi 25-26.pdf



Aspetti generali

Le decisioni relative all'organizzazione scolastica sono frutto di un'attenta valutazione delle risorse umane, strutturali ed economiche, con l'obiettivo di ottimizzarne l'uso in modo da rispondere adeguatamente alle esigenze degli studenti e alle priorità educative.

L'istituto ha pianificato una distribuzione equilibrata delle risorse, tenendo conto della necessità di garantire a tutti gli studenti pari opportunità di apprendimento, indipendentemente dalla provenienza o dal contesto socio-culturale.

Le risorse umane, incluse le figure di supporto e di specializzazione, sono state allocate in modo strategico per favorire il successo formativo di ogni studente.

L'analisi dei fabbisogni formativi ha portato a una definizione precisa delle attività didattiche da offrire e delle risorse supplementari da impiegare, per garantire un arricchimento dell'offerta curricolare, in linea con le linee guida nazionali e con le necessità emergenti, come quelle relative all'inclusione e all'innovazione digitale. In tale ottica, sono stati previsti interventi specifici e l'adozione di nuovi strumenti e metodologie didattiche.

Il modello organizzativo risponde pertanto in modo dinamico ai cambiamenti e alle sfide che il contesto educativo impone, mirando a migliorare costantemente la qualità dell'esperienza formativa per ogni alunno, promuovendo un ambiente inclusivo, stimolante e innovativo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del DS supportano l'organizzazione e il coordinamento dell'Istituto, sostituendo il DS in caso di assenza e assicurando il regolare funzionamento delle attività scolastiche. Curano la gestione quotidiana delle comunicazioni, il raccordo con plessi e referenti, il monitoraggio di eventuali criticità e la collaborazione con famiglie, personale e territorio.	4
----------------------	---	---

Funzione strumentale	L'Area 1 si occupa della gestione, del coordinamento e del monitoraggio del PTOF, del Piano di Miglioramento (PdM), del RAV e delle valutazioni d'Istituto. Garantisce l'aggiornamento dei documenti strategici, verifica il raggiungimento degli obiettivi, supporta l'analisi dei dati e promuove il miglioramento continuo della qualità educativa e organizzativa dell'Istituto. L'Area 2 internazionalizzazione, coordina e promuove tutte le attività legate all'apertura europea dell'Istituto. Si occupa della progettazione e gestione dei progetti Erasmus+ (KA1, KA2, mobilità e partenariati), mantenendo i contatti con le scuole partner e favorendo la partecipazione dell'Istituto a reti e consorzi	3
----------------------	--	---



europei. Supporta l'inserimento della dimensione europea nel curriculum, promuovendo moduli CLIL, attività in lingua straniera e il consolidamento delle competenze chiave europee. Gestisce l'organizzazione dei corsi con madrelingua e delle certificazioni linguistiche, coordinando anche la formazione all'estero del personale e la disseminazione delle buone pratiche acquisite. Cura la documentazione e la comunicazione delle iniziative europee, collaborando con Dirigente e DSGA per gli aspetti organizzativi e amministrativi e contribuendo alla redazione di PTOF, RAV e PdM per la parte relativa all'internazionalizzazione. L'Area 3 coordina i servizi a supporto degli studenti e delle famiglie, con particolare attenzione all'inclusione e al benessere scolastico. Promuove attività di accoglienza, orientamento, supporto educativo e comunicazione con le famiglie, monitorando i bisogni degli studenti e favorendo pari opportunità di partecipazione e successo formativo per tutti.

Responsabile di plesso

Il Responsabile di Plesso si occupa della gestione amministrativa e didattica, cura la gestione quotidiana dell'orario, la comunicazione interna e la diffusione delle informazioni e collabora su sicurezza, progetti e gestione dei beni scolastici.

11

Responsabile di laboratorio

Il Responsabile di Laboratorio cura l'organizzazione e il corretto funzionamento del laboratorio assegnato, garantendo sicurezza, ordine e piena operatività degli spazi. Si occupa della gestione delle attrezzature, dei materiali e delle dotazioni tecniche, segnalando eventuali

2



necessità di manutenzione o acquisti. Supporta i docenti nell'utilizzo delle risorse di laboratorio, favorendo attività sperimentali e pratiche in linea con il curriculum. Collabora alla definizione delle norme di sicurezza e vigila sul loro rispetto durante le attività di laboratorio.

Animatore digitale

L'Animatore Digitale promuove l'innovazione metodologica e tecnologica dell'Istituto, coordinando le azioni previste dal Piano Scuola Digitale. Supporta il personale nell'uso delle tecnologie, favorisce la diffusione di pratiche didattiche innovative, cura la formazione interna e collabora alla progettazione di attività digitali curricolari ed extracurricolari. Monitora i bisogni digitali della scuola e contribuisce alla pianificazione degli interventi di miglioramento.

1

Team digitale

Il Team Digitale affianca l'Animatore Digitale nella promozione dell'innovazione tecnologica e nella gestione delle attività legate al digitale. Collabora alla realizzazione dei progetti, al supporto tecnico ai docenti, alla scelta e diffusione delle risorse digitali, e al monitoraggio delle competenze digitali degli studenti. Contribuisce alla formazione interna e al corretto utilizzo delle attrezzature e delle piattaforme digitali.

3

Coordinatore dell'educazione civica

Il Coordinatore dell'Educazione Civica promuove e coordina le attività curricolari ed extracurricolari relative all'educazione civica, assicurando coerenza con le indicazioni nazionali e gli obiettivi del PTOF. Supporta i docenti nella progettazione e realizzazione dei percorsi didattici, facilita la condivisione di buone pratiche, monitora lo sviluppo delle

3



	competenze civiche degli studenti e coordina iniziative di sensibilizzazione, cittadinanza attiva e dialogo con il territorio.	
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	Il NIV analizza i dati interni ed esterni dell'Istituto (risultati scolastici, prove INVALSI, esiti a distanza, indicatori del contesto), li interpreta e li utilizza per definire punti di forza e di debolezza. Cura la redazione e l'aggiornamento del RAV – Rapporto di Autovalutazione, individuando priorità, traguardi e obiettivi di processo. Elabora e monitora il Piano di Miglioramento, verificando l'avanzamento delle azioni e proponendo eventuali correzioni. Supporta il Dirigente Scolastico nelle attività di autovalutazione d'istituto, nella diffusione della cultura della valutazione e nella condivisione dei risultati con docenti, famiglie e territorio. Contribuisce alla coerenza tra RAV, PTOF e PdM, promuovendo una visione unitaria e continua del percorso di miglioramento.	4
Commissione orario	La Commissione Orario si occupa della progettazione, gestione e monitoraggio dell'orario scolastico, assicurando la corretta distribuzione delle lezioni e delle attività integrative. Collabora con il Dirigente Scolastico e i docenti per garantire un'organizzazione equilibrata, rispettosa delle esigenze degli studenti, del personale e dei vincoli strutturali dell'Istituto.	6
Docente tutor neo-assunti	Il Docente Tutor supporta i docenti neo-assunti durante l'Anno di Formazione e Prova, favorendo l'inserimento nella scuola e l'acquisizione delle competenze professionali necessarie. Accompagna i neo-assunti	6



	nell'osservazione delle pratiche didattiche, nella riflessione pedagogica e nella documentazione delle esperienze, fornendo consulenza, orientamento e feedback costruttivi in collaborazione con il Dirigente Scolastico e il team di supporto.	
Referente Invalsi	Il Referente INVALSI coordina le attività relative alle prove standardizzate nazionali, assicurando la corretta somministrazione e raccolta dei dati. Supporta i docenti nella preparazione degli studenti, nella gestione delle piattaforme digitali e nell'analisi dei risultati, contribuendo all'utilizzo delle informazioni per il miglioramento dell'offerta formativa e del percorso educativo.	2
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Il Referente Bullismo e Cyberbullismo promuove azioni di prevenzione e sensibilizzazione tra studenti, famiglie e docenti. Coordina interventi educativi e formativi, gestisce segnalazioni e casi di disagio, e collabora con il Dirigente, il personale scolastico e le istituzioni esterne per garantire un ambiente sicuro, inclusivo e rispettoso.	3
Referente sicurezza	Il referente sicurezza collabora con il Dirigente Scolastico nell'applicazione del D.Lgs. 81/2008, supportando l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione. Contribuisce all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e alla raccolta delle segnalazioni riguardanti ambienti, attrezzature e procedure. Coordina e monitora le attività legate alla sicurezza, promuove una corretta cultura della prevenzione e cura la diffusione delle norme di comportamento. Si occupa dell'organizzazione delle prove di evacuazione, verifica la	5



	funzionalità della segnaletica e delle attrezzature di emergenza e mantiene i contatti con enti esterni (Comune, Vigili del Fuoco, RSPP, medico competente). Collabora nella gestione delle emergenze e nella predisposizione del Piano di Emergenza. Supporta inoltre la formazione del personale su temi come antincendio, primo soccorso e gestione del rischio, contribuendo a garantire un ambiente scolastico sicuro e conforme alla normativa vigente.	
Referente sito web e registro elettronico	Il referente per il sito web e il registro elettronico cura la gestione, l'aggiornamento e il corretto funzionamento degli strumenti digitali di comunicazione e documentazione dell'Istituto. Si occupa della pubblicazione puntuale e conforme alla normativa dei documenti sul sito istituzionale, garantendone l'accessibilità, la trasparenza e la coerenza grafica, oltre a supportare i docenti e il personale nella diffusione di informazioni, circolari, progetti e materiali. Per quanto riguarda il registro elettronico, assicura il monitoraggio del suo utilizzo, offre assistenza tecnica e operativa a docenti e famiglie, gestisce credenziali e permessi, controlla che le procedure di valutazione, firma, caricamento materiali e comunicazioni avvengano in modo corretto e uniforme. Collabora con la segreteria e con il Dirigente Scolastico per risolvere criticità, migliorare l'efficacia degli strumenti digitali e garantire la continuità del servizio, contribuendo allo sviluppo di una comunicazione trasparente, efficiente e pienamente integrata nel funzionamento dell'Istituto.	1



Referente pagina facebook d'Istituto	Il referente della pagina Facebook dell'Istituto cura la comunicazione social della scuola, garantendo una presenza online coerente, efficace e rispettosa delle norme sulla privacy e sull'utilizzo delle immagini dei minori. Si occupa della pubblicazione regolare di contenuti che valorizzano progetti, attività, eventi e iniziative della scuola, promuovendo un'immagine positiva e partecipata dell'Istituto. Monitora i commenti e le interazioni per assicurare un clima comunicativo corretto e rispettoso, intervenendo quando necessario per moderare o rimuovere contenuti inappropriati. Collabora con docenti, staff di direzione e segreteria per raccogliere materiali, verificare l'autorizzazione all'uso delle immagini e definire linee editoriali condivise. Inoltre, analizza i dati di visualizzazione e interazione per migliorare la qualità della comunicazione e favorire il coinvolgimento della comunità scolastica e del territorio.	1
Comitato di valutazione neo-assunti	Il Comitato di Valutazione esprime il parere sul superamento dell'anno di formazione e prova dei docenti neo-assunti, analizzando il portfolio professionale, le osservazioni del dirigente e del tutor, e verificando la coerenza del percorso formativo. Conduce il colloquio finale con il docente, valuta le competenze professionali acquisite e formula un parere motivato, che guida il dirigente nella decisione conclusiva. Inoltre può contribuire alla definizione di criteri di valutazione e, nei casi necessari, proporre il ripetersi dell'anno di prova.	3
Gruppo di Lavoro per	Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) analizza	19



l'Inclusione (GLI)

i bisogni educativi presenti nella scuola e coordina tutte le azioni finalizzate a garantire inclusione e pari opportunità. Raccoglie e monitora i dati sugli alunni con disabilità, DSA e altri BES, supporta i docenti nella progettazione di PEI e PDP, promuove strategie didattiche inclusive e la collaborazione con famiglie, servizi sanitari ed enti territoriali. Inoltre elabora il Piano per l'Inclusione (PAI), valuta l'efficacia degli interventi attivati e contribuisce a definire criteri, procedure e pratiche comuni per una scuola accogliente, equa e attenta ai bisogni di tutti.

Commissione valutazione Primaria

La Commissione Valutazione della scuola primaria coordina l'applicazione coerente e condivisa dei criteri valutativi all'interno dei team docenti, garantendo uniformità, trasparenza e correttezza nelle procedure. Supporta i docenti nella definizione degli strumenti di osservazione e verifica, monitora l'andamento degli apprendimenti e delle competenze, cura la stesura e la revisione del documento di valutazione e promuove pratiche comuni per una valutazione formativa e orientata al miglioramento. Inoltre favorisce il confronto professionale tra insegnanti, contribuendo a rendere il processo valutativo chiaro, omogeneo e centrato sul percorso di crescita degli alunni.

2

Coordinatore di classe - Scuola Secondaria

Favorisce il coordinamento delle attività didattiche ed educative del consiglio di classe. Cura la comunicazione tra scuola e famiglie, monitora l'andamento della classe e dei singoli studenti, supporta la gestione delle situazioni problematiche e contribuisce alla stesura della documentazione (verifiche, relazioni, PDP/PEI,

6



	verbalì). Collabora alla programmazione condivisa, alla valutazione periodica e finale e alla realizzazione di progetti e iniziative di classe.	
Segretario verbalizzante	Sovrintende alla stesura, raccolta e conservazione dei verbali degli organi collegiali e delle riunioni interne. Cura la redazione delle delibere, garantisce la corretta registrazione delle presenze e assicura l'archiviazione ordinata e accessibile della documentazione prodotta.	4
Referente continuità e orientamento	Coordina le azioni volte a garantire la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola e organizza le attività di orientamento rivolte agli studenti. Promuove il raccordo tra docenti dei vari gradi, facilita lo scambio di informazioni e la progettazione condivisa, supporta il monitoraggio dei passaggi degli alunni e assicura percorsi coerenti e inclusivi. Collabora con famiglie, docenti e realtà del territorio per favorire scelte formative consapevoli, curando progetti, incontri informativi e percorsi di accompagnamento alla scelta della scuola superiore.	6
Gruppo di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	Il Gruppo di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate coordina l'analisi dei risultati delle prove standardizzate e ne individua punti di forza e criticità lavorando su specifici ambiti disciplinari. Supporta i docenti nella lettura dei dati e nella progettazione di interventi mirati per ridurre i divari di apprendimento, uniformare le pratiche didattiche e potenziare le competenze chiave in Italiano, Matematica e Inglese. Promuove inoltre iniziative di formazione interna, condivisione di	6



	strategie efficaci e monitoraggio costante dei progressi degli studenti, contribuendo a orientare le scelte educative e curricolari dell'Istituto.	
Referente di classe - Scuola Primaria	Supporta l'organizzazione e il coordinamento delle attività della classe, favorendo la comunicazione tra il team docente, le famiglie e la scuola. Cura la condivisione delle informazioni principali sull'andamento didattico-educativo, coordina aspetti organizzativi (uscite, progetti, incontri) e contribuisce alla gestione della documentazione di classe. Collabora alla programmazione, al monitoraggio del percorso educativo e alla risoluzione di eventuali problematiche.	15
Responsabile gestione piattaforma Google Workspace For Edu	Gestisce e coordina l'utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education all'interno dell'istituto. Si occupa della creazione, organizzazione e manutenzione degli account istituzionali, garantendo sicurezza, privacy e corretta configurazione degli strumenti digitali. Supporta docenti e studenti nell'uso delle applicazioni, promuove buone pratiche digitali e collabora all'implementazione di progetti innovativi. Cura attività di formazione interna, monitora il funzionamento della piattaforma e interviene nella risoluzione di eventuali criticità tecniche.	1
Referente uscite didattiche e viaggi d'istruzione	Coordina la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione dell'istituto. Supporta i docenti nella scelta delle attività, verifica la coerenza con il PTOF e cura gli aspetti amministrativi, logistici e di sicurezza. Gestisce la raccolta e il controllo	13



	della documentazione necessaria, mantiene i contatti con enti e fornitori e assicura il rispetto delle normative vigenti. Collabora alla valutazione delle attività svolte e alla loro ricaduta educativa.	
Gestione Erasmus+	La Gestione Erasmus+ si occupa delle funzioni più tecniche, organizzative e amministrative del programma. Comprende la progettazione dei bandi, la stesura delle candidature, il coordinamento dei rapporti con l'Agenzia Nazionale e con i partner, la pianificazione delle attività, la gestione del budget, la raccolta dei documenti, la rendicontazione finale e la supervisione dell'intero progetto. Ha un ruolo dirigenziale e strategico, dedicato alla conformità con le norme europee e alle procedure amministrative.	4
Team Erasmus+	Il Team Erasmus+ si concentra sulle attività operative e didattiche legate al progetto. Supporta la preparazione degli studenti e dei docenti alla mobilità, cura la comunicazione interna, segue gli aspetti educativi e organizzativi delle esperienze all'estero, promuove il progetto nella scuola, partecipa alla disseminazione dei risultati e collabora nelle attività di monitoraggio. Ha un ruolo orientato alla pratica quotidiana del progetto e al coinvolgimento della comunità scolastica.	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Il docente della scuola dell'infanzia progetta e realizza attività educative e ludico-didattiche finalizzate allo sviluppo globale del bambino. Propone esperienze di gioco, esplorazione, espressione creativa, movimento e socializzazione, favorendo l'autonomia, la comunicazione e il benessere emotivo. Attraverso routine, laboratori e attività inclusive, sostiene la crescita affettiva, cognitiva e relazionale di ogni bambino, nel rispetto dei tempi e delle caratteristiche individuali. Impiegato in attività di: • Insegnamento	10
Docente di sostegno	Il docente di sostegno della scuola dell'Infanzia progetta e attua interventi educativi personalizzati, in collaborazione con il team docente, per favorire l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti i bambini. Supporta lo sviluppo delle autonomie, delle competenze comunicative, emotive e relazionali, adattando attività, spazi e materiali ai bisogni educativi speciali. Promuove un clima accogliente e inclusivo, valorizzando le potenzialità di ciascun bambino e sostenendo il benessere e il percorso di crescita globale. Impiegato in attività di: • Sostegno	5



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Il docente della scuola Primaria realizza attività didattiche inclusive e laboratoriali, progettate per favorire l'apprendimento attivo e il coinvolgimento di tutti gli alunni. Le attività comprendono percorsi di lettura e scrittura creativa, laboratori espressivi e artistici, attività scientifiche e logico-matematiche, esperienze di educazione motoria e giochi cooperativi. Attraverso metodologie innovative come il cooperative learning, il learning by doing e la didattica interdisciplinare, il docente promuove lo sviluppo delle competenze cognitive, sociali ed emotive, valorizzando i talenti individuali e garantendo un ambiente di apprendimento accogliente e inclusivo. Impiegato in attività di: • Insegnamento	18
Docente di sostegno	Il docente di sostegno della scuola Primaria progetta e realizza interventi educativi e didattici personalizzati, in collaborazione con il team docente, per favorire l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli alunni. Attua strategie di didattica inclusiva, adattando materiali, tempi e metodologie alle diverse esigenze educative. Promuove attività di potenziamento delle autonomie, delle competenze sociali ed emotive, utilizzando strumenti compensativi, mediatori didattici e metodologie cooperative. Supporta lo sviluppo degli apprendimenti di base e del benessere dell'alunno, contribuendo alla creazione di un ambiente di apprendimento accogliente, equo e	11



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

rispettoso delle diversità.
Impiegato in attività di:

- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

La classe di concorso A028 (Matematica e Scienze) si occupa dell'insegnamento delle discipline scientifiche, con particolare attenzione allo sviluppo del pensiero logico-matematico, delle competenze scientifiche di base e della capacità di risolvere problemi. L'attività comprende lezioni frontali integrate da laboratori, esperimenti pratici, utilizzo di strumenti digitali e attività di problem solving, finalizzate a stimolare la curiosità, la capacità di osservazione e l'approccio sperimentale, favorendo il consolidamento delle competenze chiave e l'orientamento verso percorsi successivi di studio.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Per la classe di concorso A060 - Tecnologia nella scuola secondaria di I grado, l'attività didattica privilegia lo sviluppo delle competenze pratiche degli studenti, con la realizzazione di tavole, modelli e semplici prototipi. Gli studenti applicano conoscenze tecniche, concetti di progettazione, materiali e strumenti, con particolare attenzione al riciclo e all'uso

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

sostenibile delle risorse. L'approccio operativo favorisce il problem solving, la creatività, la collaborazione e l'autonomia.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

ADML - SOSTEGNO
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Per la classe di concorso ADML – Sostegno nella scuola secondaria di I grado, le attività realizzate mirano a garantire l'inclusione e il pieno coinvolgimento degli studenti con bisogni educativi speciali. Gli interventi comprendono supporto individualizzato e in piccoli gruppi, adattamento dei materiali didattici, facilitazione dell'apprendimento e promozione dell'autonomia. L'azione del docente di sostegno si integra con il lavoro dei docenti curricolari per favorire la partecipazione attiva, il successo formativo e lo sviluppo delle competenze trasversali di ciascun alunno.
Impiegato in attività di:

- Sostegno

2

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Per la classe di concorso AM01 – Disegno e Storia dell'Arte nella scuola secondaria di I grado, l'attività prevede l'analisi di opere d'arte e movimenti artistici, l'apprendimento dei fondamenti del disegno tecnico e artistico e lo sviluppo della capacità di osservazione, rappresentazione e interpretazione visiva. Gli studenti approfondiscono i legami tra contesto storico-culturale e produzione artistica,

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

consolidando competenze grafiche, estetiche e critiche.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Per la classe di concorso AM12 – Discipline letterarie nella scuola secondaria di I grado, le attività realizzate comprendono lo studio dei testi letterari, l'analisi dei contenuti e delle strutture narrative, la comprensione e produzione di testi scritti e orali. Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo delle competenze di lettura critica, interpretazione, riflessione sui temi culturali e storici e alla capacità di collegare i contenuti letterari al contesto sociale e personale degli studenti. Impiegato in attività di:

- Insegnamento

5

AM2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(FRANCESE)

Per la classe di concorso AM2A – Lingue e Culture Straniere (Francese) nella scuola secondaria di I grado, l'attività prevede lo sviluppo delle competenze linguistiche orali e scritte, la comprensione e produzione di testi, e l'ampliamento del lessico e della conoscenza culturale dei paesi francofoni. Gli studenti partecipano a esercitazioni pratiche di conversazione, ascolto, lettura e scrittura, integrando contenuti culturali e civici per favorire una comunicazione efficace e consapevole.

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

Per la classe di concorso AM2B – Lingue e Culture Straniere (Inglese) nella scuola secondaria di I grado, l'attività prevede lo sviluppo delle competenze comunicative orali e scritte, con particolare attenzione alla comprensione e produzione di testi autentici. Gli studenti partecipano a esercitazioni di listening, reading, speaking e writing, integrate con attività culturali e civiche, finalizzate a consolidare la padronanza della lingua e a promuovere una comunicazione efficace e consapevole.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Per la classe di concorso AM30 – Musica nella scuola secondaria di I grado, l'attività prevede l'approfondimento della teoria musicale, dell'analisi dei brani e dello sviluppo dell'orecchio musicale. Gli studenti partecipano ad esercitazioni collettive di lettura e scrittura musicale, studiando strumenti, notazione e elementi di cultura musicale, con particolare attenzione all'armonia, al ritmo e all'ascolto critico.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Per la classe di concorso AM48 – Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di I grado, l'attività prevede lo sviluppo delle competenze motorie di base e specifiche, promuovendo uno stile di vita attivo e sano. Gli studenti partecipano a esercitazioni pratiche, giochi di squadra, attività di coordinazione, equilibrio e resistenza, con attenzione alla sicurezza e al rispetto delle regole sportive. Impiegato in attività di:	1
--	--	---

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA coordina i servizi amministrativi, contabili e generali della scuola, garantendo il corretto funzionamento delle attività e la gestione efficiente delle risorse. Supervisiona il personale ATA, cura la contabilità, il bilancio e l'inventario dei beni, e fornisce supporto tecnico-organizzativo al Dirigente Scolastico e agli organi collegiali.

Ufficio protocollo

L'Ufficio Protocollo si occupa della gestione del PTOF, con particolare riferimento ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa, inclusi i corsi di recupero. Inoltre si occupa della gestione della sezione "Amministrazione Trasparente" e dei rapporti con enti esterni.

Ufficio acquisti

L'Ufficio Acquisti si occupa della gestione degli approvvigionamenti necessari al funzionamento della scuola, garantendo la corretta pianificazione, richiesta e registrazione di beni e servizi. Cura le procedure di acquisto nel rispetto delle norme vigenti, mantiene i rapporti con fornitori e gestisce la documentazione amministrativa relativa a ordini, contratti e forniture.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio per la Didattica cura tutti gli aspetti legati agli studenti e all'organizzazione didattica, occupandosi di iscrizioni, certificazioni e gestione della carriera scolastica, del registro elettronico e degli organici. Supporta la progettazione e la negoziazione didattica, coordina gli organi collegiali e gestisce



rilevazioni e statistiche. Si occupa inoltre della fornitura dei libri di testo, della gestione degli infortuni, del calendario scolastico, degli esami e delle prove INVALSI, dell'amministrazione dei contributi scolastici e delle tasse d'istituto, della supervisione della sicurezza nei luoghi di lavoro e dell'organizzazione delle attività extracurricolari.

Ufficio per il personale

L'Ufficio per il Personale gestisce tutti gli aspetti amministrativi e organizzativi legati al personale docente e ATA. Cura la gestione delle assunzioni, delle presenze, delle assenze, dei permessi e delle comunicazioni, supportando il Dirigente Scolastico nella pianificazione delle risorse umane, nella gestione degli organici e nell'applicazione delle norme contrattuali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://icpiandimeleto.edu.it/servizi/modulistica/>

Colloqui scuola-famiglia



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Modello Organizzativo Finlandese (MOF)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Territoriale per l'Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: OrientaScienze

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con i Comuni

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività organizzative e logistiche



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: Rete Scuole in Formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete sarà formalizzata nei primi mesi del 2026



Denominazione della rete: Accordo di Rete per Progettualità e Internazionalizzazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

accordo di rete per consorzio progetti Erasmus: sarà formalizzata nei primi mesi del 2026



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: IA in azione: progettare, sperimentare, imparare – Verso una didattica attiva e inclusiva con l'intelligenza artificiale

Il Decreto Ministeriale n. 166 del 09/08/2025 definisce un quadro per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nelle scuole italiane, promuovendo un'istruzione digitale di qualità, inclusiva e sicura. Le Linee Guida sottolineano i principi di etica, trasparenza e centralità della persona, incoraggiando un uso dell'IA come strumento abilitante per la didattica innovativa. Nel contesto dell'Istituto Comprensivo, il progetto mira a coinvolgere i docenti nella progettazione e realizzazione di attività didattiche attive, coinvolgenti e interdisciplinari. Il progetto intende promuovere un approccio consapevole e creativo all'uso dell'Intelligenza Artificiale, favorendo una didattica centrata sullo studente e sullo sviluppo di competenze trasversali. L'IA non sostituisce il docente, ma diventa uno strumento per amplificare l'apprendimento attivo, l'inclusione e la partecipazione nella scuola del futuro.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione su tematiche di



sperimentazione didattico-metodologica

Attività di formazione finalizzata ad approfondire e sperimentare nuove metodologie didattiche e approcci innovativi all'insegnamento. La formazione promuove la ricerca educativa, il rinnovamento delle pratiche didattiche e la diffusione di strategie utili a migliorare l'apprendimento degli studenti e la qualità complessiva dell'offerta formativa.

Tematica dell'attività di formazione	Ricerca e sperimentazione educativa
--------------------------------------	-------------------------------------

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione motivazionale su ruolo docente

Percorso di formazione volto a rafforzare la motivazione professionale dei docenti, promuovere il benessere lavorativo e valorizzare il ruolo educativo e formativo dell'insegnante all'interno della comunità scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	Crescita motivazionale e ruolo educativo
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Sicurezza: formazione obbligatoria per i lavoratori e per le figure individuate nell'organigramma del SPP ai sensi del d.lgs. 81/2008

Attività di formazione obbligatoria per tutti i lavoratori e per le figure previste dall'organigramma del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), in conformità al d.lgs. 81/2008. L'iniziativa mira a garantire la conoscenza delle norme di sicurezza, la prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro e la promozione di comportamenti corretti e responsabili.

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza sul lavoro / Prevenzione e protezione dei rischi

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- In presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Erasmus+ e eTwinning



Percorso di aggiornamento rivolto al team responsabile dei progetti di internazionalizzazione, volto a sviluppare competenze metodologiche, organizzative e digitali per la gestione di iniziative Erasmus+ e eTwinning. Include formazione già avviata e attività di consolidamento delle conoscenze acquisite.

Tematica dell'attività di formazione	Internazionalizzazione / Progetti Europei
Destinatari	Team internazionalizzazione
Modalità di lavoro	• Workshop • In presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione Inclusione

Percorso di aggiornamento rivolto ai docenti e al personale scolastico, finalizzato a sviluppare competenze metodologiche, didattiche e organizzative per promuovere l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali (BES, DSA, disabilità) e favorire pari opportunità di apprendimento. La formazione comprende strategie di differenziazione, strumenti compensativi, tecniche di supporto e buone pratiche per garantire una scuola inclusiva e accogliente per tutti gli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• In presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione Italiano L2

Percorso di aggiornamento rivolto ai docenti, finalizzato all'acquisizione di competenze metodologiche e didattiche per l'insegnamento dell'Italiano come seconda lingua (L2). La formazione mira a sviluppare strategie efficaci per favorire l'inclusione linguistica degli studenti stranieri e il successo scolastico, attraverso strumenti, attività pratiche e approcci innovativi.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• In presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza: formazione obbligatoria per i lavoratori e per le figure individuate nell'organigramma del SPP ai sensi del d.lgs. 81/2008

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione su obblighi di pubblicità legale

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazioni specifiche

Tematica dell'attività di
formazione Supporto amministrativo e organizzativo

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Inclusione

Tematica dell'attività di
formazione Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola